

SINTESI

Società di Investimenti e Partecipazioni

SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A.

Sede in Milano, Via Locchi n. 3

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 708.940,67

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

Bilancio separato e bilancio consolidato al 31 dicembre 2013

Il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito www.sinpar.it

INDICE

ORGANI SOCIALI	4
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2013	5
PREMESSA	6
PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO	7
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	7
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO	9
EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2013 PER IL GRUPPO	11
PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DEL GRUPPO E AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE	20
EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013	23
ALTRE INFORMAZIONI	32
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	36
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	36
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013	
PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2013	39
PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2013	41
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	42
RENDICONTO FINANZIARIO	43
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	44
I. Informazioni generali	44
II. Continuità aziendale	46
III. Sintesi dei principi contabili	46
IV. Criteri e metodologia di consolidamento	47
V. Principi contabili di recente emanazione	50
VI. Principi contabili e criteri di valutazione	52
VII. Note allo Stato Patrimoniale	70
VIII. Gestione dei rischi finanziari	82
IX. Note al Conto Economico	83
X. Informazioni relative all'IFRS 5	87
XI. Posizione finanziaria netta	90

XII.	Operazioni con parti correlate	91
XIII.	Impegni e passività potenziali	93
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013		
PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2013		96
PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2013		98
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO		98
RENDICONTO FINANZIARIO		99
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO		
I.	Informazioni generali	99
II.	Continuità aziendale	100
III.	Principi contabili di riferimento	100
IV.	Schemi di bilancio ed informativa societaria	101
V.	Principi contabili e criteri di valutazione	101
VI.	Note allo Stato Patrimoniale	105
VII.	Gestione dei rischi finanziari	113
VIII.	Note al Conto Economico	116
IX.	Posizione finanziaria netta	119
X.	Operazioni con parti correlate	120
XI.	Impegni e passività potenziali	122
XII.	Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo	128
XIII.	Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione	130
XIV.	Bilancio della società che esercita direzione e coordinamento	130
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI		133

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente e

Amministratore Delegato

ANDREA TEMPOFOSCO ⁽⁵⁾

Consiglieri

ROSA ANNA FUMAROLA ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾⁽⁴⁾

MARCO PIEMONTE ⁽¹⁾⁽⁴⁾

PAOLO BUONO ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾⁽⁴⁾

SARA COLOMBO

ANTONIO GALLO

ANDREA ROZZI

(1) Consigliere indipendente

(2) Membro del Comitato per il Controllo Interno

(3) Membro del Comitato per la Remunerazione

(4) Membro del Comitato Amministratori Indipendenti

(5) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma singola entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

DAVIDE ARIOTTO ⁽¹⁾

Sindaci effettivi

TATIANA BERTONATI

STEFANO TROTTA

(1) Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 maggio 2014

SOCIETA' DI REVISIONE

RSM Italy A & A S.r.l.

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
NELL'ESERCIZIO 2013**

PREMESSA

Signori Azionisti,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 rappresenta un esercizio di consolidamento degli obiettivi fissati lo scorso esercizio dalla Società. Gli amministratori hanno proseguito nel piano di rilancio e di risanamento di Sintesi S.p.A. attraverso la graduale riduzione dell'indebitamento commerciale.

Si precisa che il Gruppo, così come configurato alla data della presente relazione, anche a seguito delle vicende occorse alle società controllate e riportate nel paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2013", ha subito, nonché potrebbe ulteriormente subire nel breve periodo, significativi mutamenti in coerenza con il Piano Strategico 2014-2016.

In particolare l'Emittente ha predisposto un piano strategico, approvato in data 14 novembre 2013 dal Consiglio di Amministrazione, che recepisce le nuove linee guida dell'Azionista di Riferimento prevedendo in linea generale la dismissione/riduzione delle partecipazioni di maggioranza attualmente presenti in portafoglio, la focalizzazione delle attività della Società su servizi di financial advisory, nonché sull'investimento in asset o strumenti finanziari che non comportino l'assunzione del controllo nelle realtà d'interesse.

Le nuove direttrici operative contenute nel Piano Strategico 2014-2016 Sintesi vanno a sostituire le linee guida del Piano Strategico 2013-2015 Sintesi approvato in data 15 aprile 2013 dal Consiglio di Amministrazione di Sintesi.

Alla data della presente relazione finanziaria annuale i risultati conseguiti sono in linea con il suddetto Piano Strategico avendo la Società realizzato significativi risultati in relazione all'attività di advisory.

Il risultato consolidato di Gruppo del 2013, a fronte di una perdita pari a Euro 4,0 milioni conseguita lo scorso esercizio, "rideterminata" per effetto delle contestazioni mosse da parte della Consob, registra una perdita, di Euro 3,8 milioni, sulla quale hanno pesato, il risultato negativo conseguito dall'attività operativa, le svalutazioni operate sugli asset e gli accantonamenti a fondi rischi.

Si precisa che al 31 dicembre 2013 la Società ha accumulato significative perdite tali da far configurare le fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile. L'Emittente segnala che l'Assemblea straordinaria del 20 dicembre 2013 ha deliberato che i versamenti in conto futuro aumento di capitale disponibili in relazione alla situazione contabile al 30 settembre 2013 fossero sufficienti a ritenere non sussistenti i presupposti di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Le stesse considerazioni valgono per la situazione contabile al 31 dicembre 2013 nonché alla data della presente relazione finanziaria.

Per garantire un adeguato rafforzamento patrimoniale con conseguente ripianamento delle perdite cumulate, rendendo effettiva l'acquisizione a patrimonio delle riserve in conto futuro aumento di capitale, e la congrua flessibilità finanziaria nella più generale prospettiva del business, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ., conferitagli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 3 settembre 2012, procederà nel breve termine ad attivare l'iter di autorizzazione di un aumento di capitale sociale.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Andrea Tempofosco



PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

Il raccordo tra il risultato economico e il patrimonio netto di Sintesi e i corrispondenti valori di Gruppo al 31 dicembre 2013, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2012 (rideterminati a livello consolidato) sono i seguenti:

(importi in migliaia di Euro)	31-dic-13		31-dic -2012 rideterminato(*)	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato Sintesi S.p.A.	637	(813)	1.017	(1.218)
Imprese consolidate	(6.759)	(2.944)	(3.987)	(2.845)
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	(6.122)	(3.757)	(2.970)	(4.063)
Patrimonio netto e risultato di terzi	(26.076)	(15.343)	(12.724)	(15.707)
Patrimonio netto e risultato totale	(32.198)	(19.099)	(15.694)	(19.770)

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18824 dell'11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Si precisa che in conformità a quanto previsto dall'IFRS 5 i prospetti di conto economico complessivo includono, nella voce relativa al "Risultato da attività non correnti destinate alla vendita" sia con riferimento all'esercizio 2013 che all'esercizio 2012, in coerenza con il Piano Strategico 2014-2016 deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 14 novembre 2013, gli effetti economici riconducibili alle attività in corso di dismissione, rappresentate dal Gruppo Investimenti e Sviluppo e dal Gruppo HI Real.

I ricavi totali consolidati dell'esercizio 2013 ammontano ad Euro 25.789 migliaia (di cui Euro 24.008 migliaia riconducibili alle attività non correnti destinate alla dismissione) rispetto a Euro 15.339 migliaia dell'esercizio 2012 rideterminato (di cui Euro 13.531 migliaia riconducibili alle attività non correnti destinate alla dismissione) con un incremento di Euro 10.238 migliaia per effetto principalmente dell'acquisizione del pacchetto di controllo della HI Real S.p.A. che influisce per otto mesi sui ricavi consolidati, nonché del fatto che il gruppo Moviemax contribuisce economicamente per l'intero periodo oggetto della presente relazione rispetto al corrispondente periodo dello scorso esercizio nel quale la contribuzione economica, dalla data di acquisizione del controllo, era di soli otto mesi.

I ricavi sono così ripartiti:

	31-dic-13			31-dic-12(*)		
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale
Ricavi di vendita e di servizi:	698	19.213	19.911	229	11.850	12.079
Altri ricavi e proventi	1.083	4.795	5.878	1.579	1.681	3.260
Totale ricavi e altri proventi	1.781	24.008	25.789	1.808	13.531	15.339

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato rideterminato, diffuso al mercato in data 15 maggio 2014, è stato riclassificato ai sensi dell'IFRS 5.

Il conto economico complessivo consolidato suddiviso tra Operating e Discontinued Operation è il seguente:

	<i>Discontinue d Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Totale</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Totale (*)</i>
(importi in unità di euro)	31-dic-13	31-dic-13	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	31-dic-12 rideterminato	31-dic-12 rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.213	698	19.911	11.850	229	12.079
Altri ricavi e proventi	4.795	1.083	5.878	1.681	1.579	3.260
(Decremento) incremento delle rimanenze	(787)	0	(787)	(376)	0	(376)
Costi per materie prime e materiali di consumo	(226)	0	(226)	(149)	0	(149)
Costi per servizi	(8.873)	(1.198)	(10.071)	(1.125)	(1.349)	(2.474)
Costi del personale	(5.177)	(329)	(5.506)	(1.637)	(175)	(1.811)
Altri costi operativi	(12.010)	(382)	(12.392)	(6.507)	(230)	(6.736)
Margine operativo lordo	(3.065)	(128)	(3.193)	3.738	54	3.792
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(235)	(31)	(266)	(101)	(22)	(123)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(5.558)	(6)	(5.564)	(18.419)	(8)	(18.427)
Accantonamenti e svalutazioni	(5.420)	0	(5.420)	(2.482)	0	(2.482)
Rettifiche di valore su partecipazioni/asset	(1.423)	36	(1.387)	(1.985)	0	(1.985)
Risultato operativo	(15.701)	(129)	(15.830)	(19.249)	24	(19.225)
Proventi finanziari	4	7	11	(1)	1	0
Oneri finanziari	(1.498)	(17)	(1.515)	(1.488)	(43)	(1.531)
Quota di risultato società collegate	0	0	0	(9)	0	(9)
Risultato prima delle imposte	(17.195)	(139)	(17.334)	(20.747)	(18)	(20.765)
Imposte sul reddito	(2.116)	58	(2.058)	366	629	995
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(19.311)	(81)	(19.392)	(20.381)	610	(19.771)
Attività in via di dismissione	293	0	293	0	0	0
Risultato netto d'esercizio	(19.018)	(81)	(19.099)	(20.381)	610	(19.771)
Risultato di pertinenza di terzi	(15.343)		(15.343)	(15.707)	0	(15.707)
Risultato netto di Gruppo	(3.676)	(81)	(3.757)	(4.674)	610	(4.064)

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18824 dell'11 marzo 2014, per i dettagli. Si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

Nella colonna relativa alle Discontinued Operation è indicato l'apporto economico consolidato riconducibile alle attività in corso di dismissione, rappresentate dal Gruppo Investimenti e Sviluppo e dal Gruppo HI Real. La colonna delle Continuing Operation identifica l'apporto al conto economico consolidato della capogruppo Sintesi.

I ricavi conseguiti dal Gruppo, e in particolare dal Gruppo Investimenti e Sviluppo, hanno risentito del blocco delle attività operative di Moviemax Media Group dal quarto trimestre 2013 per l'intervenuta notifica dell'istanza di fallimento proposta dalla Procura della Repubblica in data 4 ottobre 2013 ed alle conseguenti azioni dei creditori attivate a tutela del proprio credito. Il Gruppo si è trovato, dunque, dal quarto trimestre dell'esercizio 2013 a fronteggiare una situazione straordinaria volta non più allo sviluppo del business ma alla predisposizione delle molteplici memorie difensive ed a elaborare nuovi piani industriali volti ad assicurare la continuità aziendale. L'effetto della suddetta situazione sarà ancora più evidente nel primo semestre 2014.

Lo stato patrimoniale sintetico di Gruppo al 31 dicembre 2013 confrontato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2012 rideterminato è il seguente:

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA

(importi in migliaia di euro)	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato (*)	Variazione
Totale attività non correnti	2.011	24.228	(22.217)
Totale attività correnti	2.169	16.818	(14.649)
Attività non correnti destinate alla vendita(**)	55.308	-	55.308
TOTALE ATTIVO	59.489	41.046	18.443

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA

(importi in migliaia di euro)	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato (*)	Variazione
<i>Patrimonio di pertinenza del Gruppo</i>	<i>(6.122)</i>	<i>(2.970)</i>	<i>(3.152)</i>
<i>Patrimonio di pertinenza di terzi</i>	<i>(26.076)</i>	<i>(12.724)</i>	<i>(13.352)</i>
Totale patrimonio netto	(32.198)	(15.694)	(16.504)
Totale passività non correnti	2.208	5.371	(3.163)
Totale passività correnti	4.932	51.369	(46.437)
Passività non correnti destinate alla vendita(**)	84.547	-	84.547
TOTALE PASSIVO	91.687	56.740	34.947
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	59.489	41.046	18.443

(*) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18824 dell'11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

(**) Il dettaglio delle Attività e Passività non correnti destinate alla vendita è presentato nella sezione X delle Note esplicative "Informazioni relative all'IFRS 5"

L'evoluzione del **patrimonio netto** consolidato è riportata nei prospetti contabili di riferimento.

La **posizione finanziaria netta** consolidata è la seguente:

(importi in migliaia di euro)	al 31 dicembre 2013			al 31 dicembre 2012
	Continuing Operation	Discontinued Operation	Gruppo Sintesi	Gruppo Sintesi
Cassa	0	4	4	0
Altre disponibilità liquide per c/c bancari	1.670	911	2.581	3.012
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0
Liquidità	1.670	915	2.585	3.012
Crediti finanziari correnti	0	719	719	977
Debiti bancari correnti	(42)	(5.108)	(5.150)	(28.374)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	(26.154)	(26.154)	0
Altri debiti finanziari correnti	(883)	(161)	(1.044)	(479)
Indebitamento finanziario corrente	(925)	(31.423)	(32.348)	(28.853)
<i>- di cui garantito da pegno su azioni</i>		(2.400)	(2.400)	0
Indebitamento finanziario corrente netto	745	(29.789)	(29.044)	(24.864)
Debiti bancari non correnti	0	(7.265)	(7.265)	0
Obbligazioni emesse	0	(5.287)	(5.287)	0
Altri debiti finanziari non correnti	(1.872)	(4.638)	(6.510)	(2.063)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.872)	(17.190)	(19.062)	(2.063)
Totale posizione finanziaria netta	(1.127)	(46.979)	(48.106)	(26.927)

La posizione finanziaria netta presenta un saldo negativo pari a circa Euro 48 milioni, rispetto a circa Euro 27 milioni al 31 dicembre 2012, con un incremento di circa Euro 21 milioni. Tale variazione è essenzialmente riconducibile all'ingresso nell'area di consolidamento del Gruppo HI Real, che contribuisce per circa Euro 13 milioni, e alla Moviemax Media Group a seguito (i) dell'emissione nel primo semestre 2013 di un prestito obbligazionario per un importo pari a Euro 5 milioni e (ii) dalla perdita dei benefici dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 67 L.F., sottoscritto dal Gruppo Moviemax nel giugno 2013, la cui efficacia è venuta meno a seguito del mancato rispetto dei covenant previsti nonché per il ricorso ad una procedura concorsuale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

La capogruppo Sintesi S.p.A. chiude l'esercizio 2013 con una perdita di Euro 813 migliaia (rispetto alla perdita dell'esercizio 2012 di Euro 1.218 migliaia).

Il **conto economico sintetico** di Sintesi per il 2013, confrontato con il 2012, si presenta come segue:

<i>(importi in unità di Euro)</i>	2013	2012	Variazioni
Totale dei ricavi e degli altri proventi	1.782.209	1.971.437	(189.228)
Totale dei costi operativi	(1.909.736)	(1.753.775)	(155.961)
Margine operativo lordo (MOL)	(127.527)	217.662	(345.189)
Ammortamenti	(37.350)	(29.534)	(7.816)
Svalutazioni e altri accantonamenti ai fondi rischi	0	0	0
Rettifiche di valore di partecipazioni	(673.370)	(1.994.493)	1.321.123
Risultato operativo	(838.247)	(1.806.364)	968.117
Risultato della gestione finanziaria	(33.016)	(40.855)	7.839
Risultato prima delle imposte	(871.263)	(1.847.218)	975.955
Imposte	58.357	628.693	(570.336)
Risultato netto	(812.906)	(1.218.525)	405.619

I ricavi dell'esercizio 2013, pari a Euro 1.782 migliaia, sono essenzialmente relativi a servizi di consulenza resi anche a terze controparti per Euro 698 migliaia. Il residuo costituito dagli altri ricavi, pari a Euro 1.082 migliaia è riconducibile alle sopravvenienze attive derivanti dalla definizione delle partite debitorie pregresse con saldo e stralcio e a minori costi rilevati rispetto agli stanziamenti effettuati.

L'esercizio 2013 evidenzia una perdita di Euro 813 migliaia influenzata significativamente dalla svalutazione del valore delle partecipazioni di controllo detenute in Investimenti e Sviluppo e HI Real, per un importo pari a Euro 673 migliaia, fino a concorrenza del valore della capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2013.

Lo **stato patrimoniale sintetico** riclassificato di Sintesi al 31 dicembre 2013, confrontato con la situazione al 31 dicembre 2012, è il seguente:

<i>(importi in unità di Euro)</i>	2013	2012	Variazioni
Immobilizzazioni (A)	38.837	68.823	(29.986)
Altre attività e passività non correnti nette (B)	5.254.048	3.227.741	2.026.307
Capitale di esercizio netto:			
<i>Crediti commerciali verso terzi e verso il gruppo</i>	<i>473.585</i>	<i>503.297</i>	<i>(29.712)</i>
<i>Debiti commerciali</i>	<i>(1.727.116)</i>	<i>(2.473.782)</i>	<i>746.666</i>
<i>Altre attività (passività) d'esercizio</i>	<i>(2.274.970)</i>	<i>(1.870.248)</i>	<i>(404.722)</i>
Totale capitale di esercizio netto (C)	(3.528.501)	(3.840.733)	312.232
Capitale investito netto (A + B + C)	1.764.385	(544.169)	2.308.553
Posizione finanziaria netta	(1.127.076)	1.561.937	(2.689.013)
Patrimonio netto	637.308	1.017.768	(380.460)

Il capitale investito netto si attesta in Euro 1.764 migliaia positivo registrando una variazione positiva di Euro 2.308 migliaia circa rispetto il 31 dicembre 2012.

La posizione finanziaria netta, pari a Euro 1.127 migliaia negativa, registra una variazione, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 2.689 migliaia.

Il patrimonio netto è pari ad Euro 637 migliaia circa, evidenziando una variazione negativa di Euro 380 migliaia rispetto l'anno precedente.

Per maggiori dettagli sulle varie voci che compongono le suddette grandezze patrimoniali si rimanda ai rispettivi paragrafi delle note esplicative al bilancio separato.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2013 PER IL GRUPPO

Di seguito si riportano gli eventi significativi occorsi dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013:

Trasferimento della sede societaria

In data 18 gennaio 2013 la Società ha sottoscritto con A.C. Holding S.r.l. un contratto di sublocazione per l'utilizzo di una porzione di immobile sito in Milano Via Locchi 3, da adibire a sede societaria. La sublocazione costituisce una operazione tra parti correlate in ragione del rapporto di controllo in essere tra A.C. Holding e Sintesi. Per maggiori dettagli si rimanda al Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 24 gennaio 2013 e disponibile sul sito della Società.

Esercizio di Warrant da parte di YA Global Investments LP

In data 11 gennaio 2013 YA Global Investments LP ha inviato comunicazione alla Società di voler esercitare i restanti n. 6.000.000 Warrant in suo possesso, attribuitigli dall'Assemblea straordinaria del 18 dicembre 2008, mediante utilizzo di parte del versamento in conto futuro aumento di capitale eseguito dalla controllata YA Global Dutch B.V. a favore di Sintesi, sottoscrivendo pertanto n. 6.000.000 azioni Sintesi di nuova emissione, al prezzo di Euro 0,09747 per azione. In data 1 marzo 2013 Sintesi ha ricevuto comunicazione da parte di YA Global Investments LP del trasferimento di parte del suddetto versamento in conto futuro aumento di capitale da YA Global Dutch B.V. a YA Global Investments LP per l'importo di Euro 584.820,00. YA Global Investments LP ha pertanto confermato in data 1 marzo 2013 la richiesta di emissione a suo favore di n. 6.000.000 azioni Sintesi rivenienti dall'esercizio dei n. 6.000.000 di Warrant, utilizzando il suddetto credito. Sintesi ha proceduto all'emissione di n. 6.000.000 azioni Sintesi non quotate (codice ISIN IT0004899586). In data 28 maggio 2013 Sintesi ha ricevuto comunicazione da parte di YA Global Investments LP della cessione della partecipazione

detenuta nell'Emittente, pari al 12,351% del capitale sociale, alla controllata indiretta YA Global Dutch B.V.

Rinuncia azione di responsabilità verso ex Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 18 gennaio 2013 ha deliberato, a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo tra le parti, di rinunciare all'azione di responsabilità sociale ex art. 2392 e 2393 cod.civ. nei confronti dei precedenti Amministratori Dr. Marco Prete e Dr.ssa Maria Cristina Fragni, e di convocare successivamente l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente per la ratifica del suddetto accordo. In data 24 giugno 2013 l'assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente ha deliberato la revoca dell'azione di responsabilità sociale ex art. 2392 e 2393 cod.civ. nei confronti dei precedenti amministratori. Tale accordo transattivo prevede la definizione in via bonaria e transattiva, pro bono pacis delle liti insorti e pendenti con gli ex Amministratori esecutivi.

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 13 marzo 2013, Consob ha assunto la delibera n. 18498, trasmessa in data 14 marzo 2013 a Sintesi, avente ad oggetto l'accertamento della non conformità dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.

Per maggiori dettagli in merito agli effetti sul bilancio di Sintesi al 31 dicembre 2011 a seguito della suddetta delibera si rimanda ai relativi comunicati stampa diffusi dalla Società.

Approvazione Piano Strategico 2013-2015

In data 15 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano Strategico 2013-2015 Sintesi, il quale prevedeva la realizzazione di un progetto strategico di ampio respiro finalizzato a dar vita ad un Gruppo focalizzato nelle attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e del long term investment, oltre ad una diversificazione operativa con la propria divisione di financial advisory.

Aumento di capitale HI Real

In data 16 aprile 2013 il Consiglio di Amministrazione di HI Real ha deliberato un aumento di capitale riservato a Sintesi, del valore di 1 milione di Euro, a pagamento e in via scindibile, mediante l'emissione di n. 20.000.000 di azioni al prezzo di Euro 0,050 ciascuna. L'aumento di capitale HI Real è stato sottoscritto e versato da Sintesi in data 16 aprile 2013 per l'ammontare di Euro 500.000. In data 16 maggio 2013 Sintesi ha sottoscritto la seconda tranche dell'aumento di capitale HI Real per l'ammontare di Euro 500.000,00, di cui Euro 125.000,00 già versati in pari data. La restante parte dell'Aumento di Capitale HI Real sottoscritto è stata versata nei termini previsti (entro 60 giorni dal 16 maggio 2013).

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

In data 24 giugno 2013 l'Assemblea di Sintesi ha rinominato interamente il Consiglio di Amministrazione nelle persone di Andrea Tempofosco, Rino Garbetta, Paolo Buono (indipendente), Rosa Anna Fumarola (indipendente), Sara Colombo, Andrea Rozzi e Marco Piemonte (indipendente), in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015. In data 26 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Andrea Tempofosco Presidente e Amministratore Delegato, nonché Rosa Anna Fumarola Lead Independent Director.

Modifiche nella composizione del Collegio Sindacale

In data 11 ottobre 2013 i Sindaci effettivi Luciano Godoli e Luca Bisignani hanno rassegnato le proprie dimissioni dalle cariche ricoperte all'interno della Società per ragioni di opportunità. In particolare il Collegio Sindacale ha contestato la validità della deliberazione assembleare assunta in data 24 giugno 2013, avente ad oggetto la rideterminazione dei compensi in capo all'organo di controllo. Ai sensi dell'articolo 2401 del Codice Civile, ai dimissionari Luciano Godoli e Luca Bisignani sono subentrati i Sindaci supplenti Stefano Trotta e Gianluca Donnini. In data 15 ottobre 2013 il Presidente del Collegio Sindacale Massimo Pratelli ha ritenuto opportuno

rassegnare le proprie dimissioni dalla carica, con effetto dalla prima Assemblea dei Soci, in considerazione delle divergenze intervenute in merito alla rideterminazione dei compensi spettanti all'organo di controllo. La Società ha pertanto provveduto a convocare per il giorno 10 gennaio 2014 l'Assemblea dei Soci, la quale ha provveduto alla nomina dell'intero Collegio Sindacale, con la puntuale determinazione del relativo compenso, superando pertanto le contestazioni emerse in relazione alla deliberazione assembleare del 24 giugno 2013. L'Assemblea degli Azionisti in data 10 gennaio 2014 ha deliberato la revoca della delibera assembleare del 24 giugno 2013, avente ad oggetto la "Rideterminazione dei compensi in capo al Collegio Sindacale".

In data 10 gennaio 2014 l'Assemblea di Sintesi ha rinominato interamente il Collegio Sindacale nelle persone di Gianvito Morretta (Presidente), Stefano Trotta (Sindaco effettivo), Tatiana Bertonati (Sindaco effettivo), Gianluca Donnini e Eleonora Briolini (Sindaci supplenti) in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione

In data 14 novembre 2013 il Consigliere Rino Garbetta ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto immediato. Ai sensi dello Statuto sociale al dimissionario Rino Garbetta è subentrato il dott. Antonio Gallo, primo e unico candidato non eletto, appartenente alla medesima lista da cui era stato nominato l'ex Consigliere Garbetta. L'Assemblea ordinaria dei soci in data 10 gennaio 2014 ha nominato Antonio Gallo Amministratore della Società ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale.

Approvazione Piano Strategico 2014-2016

In data 14 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016 Sintesi. Le nuove linee guida prevedono la modifica della catena di controllo del Gruppo Sintesi attraverso la dismissione/riduzione delle partecipazioni di maggioranza attualmente presenti nel portafoglio, nonché la focalizzazione dei futuri investimenti in asset o strumenti finanziari che non comportino l'assunzione del controllo nelle realtà d'interesse. Le strategie di Sintesi prevedono inoltre l'ulteriore sviluppo dell'offerta di servizi di advisory con un approccio taylor-made rispetto alle specifiche esigenze dei singoli clienti.

Operazioni straordinarie sul capitale sociale

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi in data 4 luglio 2013, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ., conferitagli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 3 settembre 2012, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile per massimi Euro 17.488.873,80, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. già in circolazione, da offrire in opzione a coloro che sarebbero risultati azionisti della Società alla data di inizio del periodo di offerta, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle nuove azioni era stato fissato al 31 dicembre 2013.

L'organo amministrativo, in parziale esecuzione della delega ex art. 2420-ter cod. civ., conferitagli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 26 novembre 2009, ha altresì deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società, per l'ammontare massimo di Euro 12.145.051,00, da offrire in opzione a coloro che sarebbero risultati azionisti della Società alla data di inizio del periodo di sottoscrizione. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle obbligazioni convertibili era stato fissato al 31 dicembre 2013.

Il Consiglio di Amministrazione ha in conseguenza deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili in azioni per un controvalore complessivo massimo di Euro 12.145.051,00, mediante utilizzo delle medesima delega, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

L'aumento di capitale in denaro e l'emissione del prestito obbligazionario convertibile rientravano nell'ambito di un piano di rafforzamento finanziario e patrimoniale, finalizzato ad

ottimizzare nel breve periodo la struttura patrimoniale della Società, nonché a consentire la realizzazione dei progetti e delle operazioni illustrate nel piano strategico 2013-2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 aprile 2013, con particolare riferimento agli investimenti nei settori del private equity, del real estate nonché al supporto finanziario alle società controllate dirette ed indirette.

In data 14 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'importo complessivo dell'aumento di capitale in denaro determinandolo in massimi Euro 19.432.082 e posticipando il termine ultimo per la sottoscrizione delle nuove azioni e obbligazioni convertibili al 30 giugno 2014.

Ritiro della richiesta di autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo relativo all'aumento di capitale e al prestito obbligazionario convertibile

Alla luce degli inaspettati eventi meglio descritti in seguito, relativamente alle istanze di fallimento promosse dalla Procura di Milano nei confronti delle società controllate, e delle conseguenze non prevedibili che tali provvedimenti avrebbero potuto avere sul Gruppo, la Società ha ritenuto di interrompere il procedimento relativo all'aumento di capitale e al prestito obbligazionario convertibile. La Società ha quindi comunicato a Consob la richiesta di ritiro dell'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo riservandosi di trasmettere una successiva comunicazione di richiesta di autorizzazione alla pubblicazione dello stesso.

Di seguito si espongono i principali fatti ed eventi verificatisi nel corso del 2013 relativi ad Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Trasferimento della sede societaria

In data 18 gennaio 2013 la Società ha sottoscritto con A.C. Holding S.r.l. un contratto di sublocazione per l'utilizzo di una porzione di immobile sito in Milano Via Locchi 3, da adibire a sede societaria. La sublocazione costituisce una operazione tra parti correlate in ragione del rapporto di controllo in essere tra A.C. Holding e la controllante Sintesi. Per maggiori dettagli si rimanda al Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 24 gennaio 2013 e disponibile sul sito della Società.

Sottoscrizione prestito obbligazionario emesso da Guido Veneziani Editore Spa

Nel corso del 1° semestre 2013 la Società ha sottoscritto una parte del Prestito obbligazionario "Guido Veneziani Editore S.p.A. 2013-2015" per un totale di euro 1,4 milioni fruttifero di un interesse nominale fisso annuo del 9,9%. Il Prestito è stato rimborsato anticipatamente nel novembre 2013.

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 13 marzo 2013, Consob ha assunto la delibera n. 18499, trasmessa in data 14 marzo 2013 a IES, avente ad oggetto l'accertamento della non conformità dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012.

Per maggiori dettagli in merito agli effetti sul bilancio di Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2011 a seguito della suddetta delibera si rimanda ai relativi comunicati stampa diffusi dalla società.

Modifiche intervenute nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

In data 6 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo SpA, ha preso atto delle dimissioni rassegnate dal Consigliere Indipendente Edoardo Ginevra dalle cariche ricoperte all'interno della Società e ha contestualmente nominato per cooptazione il Dott. Francesco Caizzi, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre provveduto a integrare la composizione del Comitato per il controllo interno nominando lo stesso consigliere Caizzi.

In data 24 giugno 2013 l'Assemblea ordinaria della Società ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, determinando in 5 il numero dei componenti. Il consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, risulta così composto:

- Andrea Tempofosco (Presidente)
- Carlo Manconi (Amministratore Delegato)
- Gabriella Caruso (indipendente)
- Elena Dozio (indipendente)
- Enrico Antonj (indipendente).

L'Assemblea ha altresì nominato il nuovo Collegio Sindacale, che rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, risulta così composto:

- Marcella Galvani (Presidente)
- Cristina Betta (Sindaco Effettivo)
- Stefano Trotta (Sindaco Effettivo)
- Mauro Peveri (Sindaco Supplente)
- Maria Luisa Maini (Sindaco Supplente)

Attribuzione deleghe per operazioni sul capitale

L'Assemblea Straordinaria del 24 giugno 2013 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione di IES le seguenti deleghe, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale:

- a) delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile ad aumentare in una o più volte ed in via scindibile il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 100.000.000,00 (centomilioni) comprensivo di eventuale sovrapprezzo;
- b) delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile ad emettere, anche in più tranches, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società o in azioni di risparmio o in azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, con o senza warrant abbinati, sino ad un importo massimo di Euro 100.000.000,00 (centomilioni);
- c) facoltà di emettere warrant anche in più volte, da assegnare gratuitamente, oppure offrire in opzione a tutti gli aventi diritto, sino ad importo massimo di Euro 100.000.000,00 (centomilioni).

Raggruppamento azionario

In data 22 luglio 2013 hanno avuto inizio le operazioni di raggruppamento delle azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., dando attuazione alla deliberazione assunta dall'Assemblea Straordinaria del 24 giugno 2013. L'operazione includeva il raggruppamento di n. 127.145.283 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., senza valore nominale - previo annullamento, al solo fine di consentire la complessiva quadratura dell'operazione e senza riduzione del capitale sociale, di n. 3 azioni ordinarie di titolarità di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. - nel rapporto di n. 1 (una) nuova azione ordinaria, senza valore nominale (cod. ISIN IT0004942915, godimento regolare 01/01/2013, cedola n. 1), ogni n. 20 (venti) azioni ordinarie possedute, senza valore nominale (cod. ISIN IT0004748346, cedola n. 2).

Proposta istanza di fallimento da parte della Procura di Milano

In data 4 ottobre 2013 è stata notificata una domanda di dichiarazione di fallimento nei confronti di Investimenti e Sviluppo proposta dalla Procura di Milano in ragione di un supposto stato di insolvenza, contestando alla stessa l'incapacità di soddisfare con regolarità le proprie obbligazioni di pagamento. Avverso tale provvedimento Investimenti e Sviluppo, per il tramite dei propri legali, ha depositato le proprie memorie difensive allegando i pareri di esperti contabili

indipendenti a sostegno delle tesi difensive della società. Il Tribunale di Milano, preso atto dell'istanza depositata dalla società ai sensi dell'art. 161, sesto comma L.F., ha concesso il termine fino al 28 marzo 2014 per la presentazione della relativa documentazione. Investimenti e Sviluppo in data 28 marzo, entro il termine fissato dal Tribunale, ha depositato un Piano predisposto ai sensi dell'art. 182 bis L.F., munito di asseverazione da parte di un esperto indipendente. Il Piano si compone, altresì, della manovra finanziaria e degli accordi di ristrutturazione sottoscritti con i creditori. In data 26 giugno 2014 il Tribunale di Milano ha emesso il decreto di omologa, notificato alla società in data 3 luglio 2014.

Offerta vincolante acquisto partecipazione Moviemax Media Group S.p.A.

In data 30 ottobre 2013 è stato sottoscritto l'atto notarile per la cessione della partecipazione detenuta in Moviemax Media Group S.p.A. a seguito dell'offerta vincolante accettata dal Consiglio di Amministrazione di IES il 24 ottobre 2013, presentata da parte di Fleming Network S.r.l.. La proposta di Fleming Network prevedeva l'impegno ad acquistare n. 20.639.000 azioni Moviemax Media Group S.p.A. di proprietà di Investimenti e Sviluppo, pari a circa il 29,98% del capitale sociale, al prezzo di Euro 0,29 per azione, per un corrispettivo totale pari ad Euro 5.985.310. La proposta di acquisizione delle azioni Moviemax aveva durata fino al 31 gennaio 2014 e prevedeva delle condizioni sospensive, tra cui il rigetto e/o archiviazione della istanza di fallimento in capo alla stessa Moviemax Media Group S.p.A. Alla scadenza della proposta, Fleming Network S.r.l. ha ritenuto di non concedere alcuna proroga alla suddetta offerta di acquisto.

Di seguito si espongono i principali fatti ed eventi verificatisi nel corso del 2013 relativi al Gruppo Moviemax Media Group

Contratto nuova sede Moviemax Media Group S.p.A.

In data 18 gennaio 2013 è stato siglato un contratto di sublocazione immobiliare fra AC Holding S.r.l. e Moviemax Media Group S.p.A. per la nuova sede sita in Milano Via Vittorio Locchi, 3. Per maggiori informazioni si rimanda al Documento Informativo relativo ad operazioni con parti correlate, redatto ai sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato con Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 e all'integrazione dello stesso pubblicati rispettivamente in data 21 gennaio 2013 e 24 gennaio 2013.

Accordo distribuzione theatrical con M2 Pictures

In data 25 Gennaio 2013 il Gruppo Moviemax ha sottoscritto un accordo annuale con M2 Pictures S.r.l. per la distribuzione theatrical in outsourcing dei film di sua proprietà nelle sale cinematografiche. Alla scadenza, tale accordo non è stato rinnovato per il mancato sviluppo di sinergie che si auspicava di poter realizzare. Pertanto i successivi film in uscita nelle sale cinematografiche sarebbero stati distribuiti direttamente dalla Moviemax utilizzando le risorse interne.

Emissione del prestito obbligazionario "MOVIEMAX 8% 2013-2019"

Il Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. riunitosi in data 14 marzo 2013, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario per un importo complessivo massimo pari ad Euro 4.999.000 costituito da n. 4.999 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna. Le Obbligazioni sono fruttifere di interessi, al tasso fisso nominale annuo lordo dell'8%.

Borsa Italiana ha disposto l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni a partire dal 27 maggio 2013. Il Prestito era finalizzato a consentire la sottoscrizione di un accordo quadro relativo al piano di risanamento dell'esposizione debitoria della Società ex art 67 comma 3° lett. D) R.D. 16.3.1942 n.267 e ad assicurare il riequilibrio della sua situazione finanziaria, nonché a reperire nuove risorse finanziarie destinate a finalità di gestione operativa del Gruppo Moviemax. In data 14 giugno 2013 Moviemax ha comunicato che l'offerta del prestito obbligazionario "MOVIEMAX 8% 2013-2019" si è conclusa con l'integrale sottoscrizione del 100% delle obbligazioni offerte.

Accordo ristrutturazione debito finanziario con gli Istituti di Credito

In data 11 giugno 2013 è stato sottoscritto un accordo quadro ex art. 67 L.F. di ristrutturazione dell'indebitamento bancario pari a circa Euro 26 milioni tra la Moviemax Media Group S.p.A., la controllata Moviemax Italia S.r.l. e gli Istituti bancari Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A.

I principali termini del piano di risanamento prevedevano:

- a) il collocamento del prestito obbligazionario "Moviemax 8% 2013-2019";
- b) un piano di ammortamento con incremento graduale dell'importo delle rate da corrispondere agli Istituti bancari nell'arco temporale di durata massima dell'accordo (2013-2019);
- c) il conseguimento dei benefici derivanti dalle nuove politiche commerciali iniziate nel corso del 2012.

Nomina nuovo Consiglio di Amministrazione e attribuzione delle cariche sociali e delle deleghe

L'Assemblea ordinaria del 21 giugno 2013 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, essendo scaduto il mandato dell'organo amministrativo precedente. Sulla base dell'unica lista pervenuta, presentata dall'azionista Investimenti e Sviluppo S.p.A. e votata all'unanimità, l'assemblea ordinaria di Moviemax Media Group S.p.A. ha stabilito in 5 il numero degli amministratori. Il consiglio di amministrazione, che rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, risultava così composto:

- 1 – Elvio Cesare Gasperini (indipendente)
- 2 – Anna Boccoli (indipendente)
- 3 – Daniela Dagnino
- 4 – Rino Garbetta
- 5 – Guido Conti (indipendente)

In data 26 giugno 2013 il Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. si è riunito per eleggere le cariche sociali e conferire le deleghe di gestione, a seguito della nomina del Consiglio stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 21 giugno 2013. L'organo amministrativo ha nominato Elvio Gasperini Presidente della Società, Daniela Dagnino Vice-Presidente, mentre il Consigliere Rino Garbetta è stato confermato Amministratore Delegato. Nel corso della suddetta riunione consiliare sono stati verificati i requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza in capo ai singoli membri del Consiglio di Amministrazione. Ai sensi del Codice di Autodisciplina per le società quotate, approvato dal comitato per la corporate governance di Borsa Italiana S.p.A., e a seguito della verifica da parte del Collegio Sindacale della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento del requisito di indipendenza da parte del Consiglio di Amministrazione, Elvio Gasperini, Anna Boccoli e Guido Conti sono stati dichiarati Amministratori indipendenti.

Notifica domanda di dichiarazione di fallimento da parte della Procura di Milano

In data 4 ottobre 2013 è stata notificata una domanda di dichiarazione di fallimento alle società Moviemax Media Group S.p.A. e Moviemax Italia S.r.l. proposta dalla Procura di Milano al Tribunale in ragione di un supposto stato di insolvenza. In particolare, la Procura riteneva che l'accordo quadro firmato con le banche dal Gruppo Moviemax nel giugno 2013 non consentisse il riequilibrio dell'esposizione debitoria delle due società. Moviemax Media Group S.p.A. e Moviemax Italia S.r.l. hanno sostenuto le proprie argomentazioni difensive nelle opportune sedi, ponendo in essere ogni azione nel preminente interesse dei creditori sociali, del mercato e di tutte le parti interessate. Per quanto riguarda Moviemax Italia S.r.l., il Tribunale di Milano, sezione Fallimentare, ha dichiarato il "non luogo a procedere" nel ricorso per la dichiarazione di fallimento promosso dalla Procura. Per quanto riguarda Moviemax Media Group S.p.A., nel corso della prima udienza del 6 novembre 2013 il Giudice ha rinviato il procedimento all'udienza del

17 dicembre 2013 per consentire al Pubblico Ministero di replicare alla memoria difensiva depositata dalla Società. A seguito dell'esito della CTU predisposta da un esperto nominato dal Tribunale, secondo cui Moviemax non sarebbe stata in grado di far fronte ai propri debiti con normali mezzi di pagamento, in data 11 marzo 2014 è stato depositato un ricorso ai sensi dell'art. 161 sesto comma L.F.. Moviemax, coadiuvata da consulenti esterni esperti del settore media, ha predisposto il nuovo Piano Industriale 2014-2018, opportunamente ridimensionato rispetto quello precedente, anche alla luce del nuovo scenario che si è venuto a creare e delle conseguenti nuove stime circa il piano ricavi futuro atteso generato dalla library sulla base dei consuntivi conseguiti nell'ultimo anno. Il termine fissato dal Tribunale per il deposito della proposta concordataria era il 20 giugno 2014, ma Moviemax – avendo trattative avanzate con gli istituti bancari e con un investitore terzo – ha chiesto una proroga del termine fino al 9 luglio 2014. Il Tribunale, riunito in forma collegiale, ha respinto l'istanza di proroga ed ha convocato le parti all'udienza del 3 luglio 2014. In quella stessa data Moviemax ha provveduto a depositare un'istanza di concordato in continuità, allegando (i) un piano asseverato da un esperto indipendente attestante la ragionevolezza delle assumptions poste alla base del piano stesso, nonché (ii) l'impegno irrevocabile da parte di un investitore estero, già operante nel settore media, che si è reso disponibile a sostenere il piano concordatario di Moviemax attraverso la sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale per massimi Euro 17 milioni, previsto nella manovra finanziaria, garantito per Euro 7,5 milioni. In data 11 luglio 2014 il Tribunale di Milano ha emanato il decreto di ammissione al succitato piano concordatario.

Contenzioso con l'ex Presidente ed Amministratore Delegato di Moviemax Media Group S.p.A., Sig. Guglielmo Marchetti

Le parti, dopo lunghe trattative, avevano trovato nel corso del 2013 un accordo transattivo, con reciproche concessioni, a tacitazione di ogni vertenza legale in essere da ambo le parti. L'accordo prevedeva il pagamento da parte della società dell'importo lordo di circa Euro 1,2 milioni, da pagarsi in parte anche attraverso la cessione dei diritti di sfruttamento di alcune opere filmiche presenti nella library di Moviemax. Tale transazione prevedeva, inoltre, la rinuncia da parte di Moviemax dell'azione di responsabilità nei confronti del Sig. Marchetti. Non avendo potuto la società adempiere all'obbligo di comunicare a Marchetti il consenso del debitore ceduto Sky Italia S.r.l., l'accordo transattivo è decaduto con effetto retroattivo, con l'ulteriore conseguenza che tutte le rinunce previste in tale accordo sono da ritenere inefficaci. Nel secondo semestre 2013 Moviemax ha provveduto quindi ad avviare azioni giudiziarie nei confronti di Marchetti e delle società a quest'ultimo direttamente riconducibili a tutela dei propri interessi. Alla luce del piano concordatario depositato dalla Società in data 3 luglio 2014, i rispettivi legali hanno predisposto un accordo transattivo a tacitazione di ogni reciproca pretesa tra la Moviemax ed il Sig. Marchetti. Alla data di approvazione della presente relazione, tale accordo transattivo è in corso di stesura finale da parte dei legali per essere successivamente essere posto al vaglio degli amministratori.

Di seguito si espongono i principali fatti ed eventi verificatisi nel corso del 2013 relativi al Gruppo HI Real

Accordo utilizzo marchio Moschino

La controllata Andilon S.r.l. in data 13 marzo 2013 ha sottoscritto un accordo con Moschino S.p.A., controllata da Aeffe S.p.A. – società del lusso, quotata al segmento STAR di Borsa Italiana, che opera nel settore del pret-à-porter sia nel settore delle calzature e pelletterie con marchi di elevata notorietà, tra cui Alberta Ferretti, Moschino, Pollini, Ungaro, Cedric Charlier – per l'utilizzo dell'insegna “Maison Moschino” e del layout che caratterizza il desing dell'hotel Maison Moschino a Milano.

Aumenti di capitale riservati

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 16 aprile 2013, avvalendosi della delega attribuitagli dall'Assemblea degli Azionisti del 4 giugno 2012 ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ha deliberato un aumento di capitale pari ad Euro 1.000.000 milione riservato al socio

Sintesi S.p.A., a pagamento ed in via scindibile, mediante l'emissione di n. 20.000.000 azioni HI Real S.p.A. di nuova emissione, al prezzo di 0,050 Euro ciascuna. L'aumento di capitale è stato sottoscritto e versato dal socio Sintesi S.p.A. per Euro 500.000 in data 16 aprile 2013, e successivamente sottoscritto per Euro 500.000 in data 16 maggio 2013, di cui Euro 125.000 versati in pari data ed Euro 150.000 versati il 10 luglio 2013 ed i restati Euro 225.000 versati il 19 luglio 2013.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione, in data 24 aprile 2013, avvalendosi della delega attribuita dall'Assemblea degli azionisti del 4 giugno 2012 ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, ha deliberato un aumento di capitale pari ad Euro 1.000.000 riservato a Pandema S.r.l., a pagamento ed in via scindibile, mediante l'emissione di n. 20.000.000 azioni HI Real S.p.A. di nuova emissione, al prezzo di 0,050 Euro ciascuna. Tale aumento di capitale è stato deliberato a seguito della comunicazione del socio Pandema S.r.l. in data 23 aprile 2013 della disponibilità a sottoscrivere un aumento di capitale riservato di Euro 1.000.000, alle medesime condizioni dell'aumento di capitale deliberato in data 16 aprile 2013 a favore di Sintesi S.p.A. al fine di mantenere le medesime condizioni, termini e tempistiche applicate all'aumento riservato a Sintesi S.p.A. La sottoscrizione da parte di Pandema S.r.l. doveva avvenire entro il 24 aprile 2013 per l'ammontare di Euro 500.000 mila, mentre i restanti Euro 500.000 dovevano essere sottoscritti entro il 24 maggio 2013 e versati entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione dei medesimi. In data 30 aprile 2013, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che il socio Pandema S.r.l. non aveva provveduto alla sottoscrizione della prima tranche di Euro 500.000, e pertanto ha provveduto alla modifica della delibera, confermando l'aumento riservato a Pandema S.r.l. per la restante parte di Euro 500.000 mediante l'emissione di n. 10.000.000 azioni di HI Real S.p.A. al prezzo di Euro 0,050 ciascuna, da sottoscrivere entro il 24 maggio 2013 e versare entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione del medesimo. In data 27 maggio 2013 il Consiglio di Amministrazione della società ha preso atto che il socio non ha provveduto alla sottoscrizione del predetto aumento di capitale riservato.

Modifica denominazione sociale

Nell'Assemblea straordinaria degli azionisti del 29 aprile 2013, è stato deliberato di modificare la denominazione sociale in HI Real S.p.A.

Azione sociale di responsabilità

Nel corso dell'Assemblea dei soci di HI Real S.p.A. del 25 novembre 2013 è stata deliberata l'azione sociale di responsabilità ai sensi dell'ex art. 2393 del Codice Civile nei confronti di tutti gli ex Amministratori e gli ex membri del Collegio Sindacale in carica nel periodo 2009-2011, in seguito alle irregolarità riscontrate nel medesimo periodo. L'azione di responsabilità ai sensi dell'articolo 2393 del Codice Civile è stata anche promossa nei confronti del Dott. Sergio Sacchi, che ha ricoperto la carica di Consigliere di HI Real S.p.A. dal 12 aprile 2010 fino alle dimissioni rassegnate in data 23 gennaio 2012, per poi essere nuovamente nominato amministratore in data 16 aprile 2012 fino ad approvazione del bilancio annuale 2013 su proposta del socio di maggioranza Re.Al.Gest S.r.l. Tra la Società e il Dott. Sacchi è sorta una contestazione che si è conclusa in data 18 dicembre 2013 con l'accordo transattivo che ha previsto la rinuncia al credito maturato da parte del Dott. Sacchi, ed ogni altra pretesa nei confronti della Società e dei suoi amministratori, nonché al rimborso da parte dell'ex Consigliere di una somma parziale del credito. In rispetto dell'accordo transattivo sottoscritto HI Real si asterrà di qualsiasi azione ed a sottoporre all'assemblea dei soci la rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi dell'articolo 2393, VI comma del Codice Civile limitatamente alla sua posizione. HI Real ha inoltre sottoscritto un accordo transattivo in data 25 novembre 2013, con la Dott.ssa Lucia Moschini che ha ricoperto la carica di sindaco effettivo dal 18 maggio 2009 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011 e successivamente ricoperto il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale dal 28 aprile 2010 e successivamente di nuovo nominata in data 4 giugno 2012 su proposta del socio di maggioranza Re.Al.gest S.r.l. assumendo il ruolo di Presidente del Collegio Sindacale fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

Modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A. in data 20 dicembre 2013 ha nominato ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. l'Avvocato Angelo Cardarelli quale nuovo membro non esecutivo del Consiglio di Amministrazione, in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci. La nomina per cooptazione di Angelo Cardarelli è conseguente alla revoca dell'ex Consigliere Sergio Sacchi, verso il quale l'Assemblea ordinaria del 25 novembre 2013 aveva deliberato un'azione sociale di responsabilità ex artt. 2392, 2393 c.c.

Cessione società veicolo

Il 27 dicembre 2013 Andilon S.r.l. a socio unico e HI Real S.p.A. hanno trasferito l'intero capitale sociale della società veicolo che gestiva la struttura di Santa Teresa di Gallura Hotel "La Coluccia" (pari ad Euro 10.000,00) a Investimenti Media S.r.l. ed a Michele Angelo Panaro. Il prezzo pattuito per la compravendita, dilazionato e senza interessi, è stato pari ad Euro 10.000,00. Andilon S.r.l. e HI Real S.p.A. hanno prestato garanzia in relazione alla disponibilità delle partecipazioni e all'inesistenza di garanzie e vincoli sulle stesse. Contestualmente, sono state accettate le dimissioni di Andrea Rozzi (amministratore unico), con ratifica di tutti gli atti compiuti, ed è stato nominato amministratore unico Michele Angelo Panaro.

The Uniq Collection

In data 27 dicembre 2013 è stata costituita la società The Uniq Collection S.r.l. con capitale sociale di Euro 10.000 interamente detenuto da HI Real S.p.A. La società ha come oggetto sociale la gestione di imprese alberghiere in genere e la gestione di ristoranti e attività ricreative connesse, nonché ogni altra attività complementare ed ausiliaria alla precedente. The Uniq Collection S.r.l. provvederà a sottoscrivere dei contratti di management/affiliazioni cercando nuove opportunità sul mercato. La gestione degli asset alberghieri a marchio "The Uniq Collection" prevedrà una componente di costo già determinata e certa, tipica delle società di management/affiliazione, e consentirà di stimare la struttura dei costi fissi annui.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DEL GRUPPO E AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Rischi connessi all'indebitamento e alla liquidità disponibile

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante – quale "mezzo mediante il quale l'Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza" – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2011/81, si informa che il Gruppo Sintesi al 31 dicembre 2013 non dispone di capitale circolante sufficiente per le proprie esigenze con riferimento ai 12 mesi successivi alla data di approvazione del bilancio, se non si tengono in considerazione gli effetti della manovra finanziaria oggetto dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis sottoscritto da Investimenti e Sviluppo, il cui decreto di omologa è stato notificato il 1 luglio 2014, e della proposta concordataria depositata da Moviemax Media Group il 3 luglio 2014.

Le disponibilità liquide del Gruppo esistenti al 31 dicembre 2013 ammontano ad Euro 2,6 milioni a fronte di un indebitamento finanziario corrente consolidato di circa Euro 32 milioni (Euro 7 milioni con l'esclusione del Gruppo Moviemax) quasi integralmente scaduto, debiti commerciali scaduti del Gruppo per Euro 10,7 milioni (Euro 3 milioni con l'esclusione del Gruppo Moviemax) e debiti tributari e previdenziali scaduti del Gruppo per Euro 4,3 milioni (Euro 1,7 milioni con l'esclusione del Gruppo Moviemax). Occorre, infine, tenere anche conto delle risorse necessarie per la gestione corrente del Gruppo Sintesi, così come configurato alla data della presente relazione, previsto per i prossimi 12 mesi.

Si precisa che nello stimare il fabbisogno finanziario del Gruppo Sintesi per i prossimi 12 mesi, ulteriore rispetto al deficit di capitale circolante, non è da considerarsi quello relativo a Moviemax

Media Group a seguito della cessione quasi integrale avvenuta, a tranches, fino al 3 luglio 2014. Alla data della presente relazione infatti il Gruppo Moviemax è uscito dal perimetro di consolidamento.

Le strategie di rilancio complessive del Gruppo Sintesi al fine di ristabilire l'equilibrio patrimoniale e finanziario, tenendo in considerazione quanto sopra precisato, prevedono fra l'altro:

- (i) l'aumento di capitale da eseguirsi da parte dell'Emittente e da attivarsi nel breve termine;
- (ii) i benefici dell'attività di advisory prestata dall'Emittente;
- (iii) la manovra finanziaria alla base del piano industriale 2014-2016 omologato di Investimenti e Sviluppo che individua gli strumenti per l'assorbimento del deficit di capitale circolante e per la copertura del fabbisogno finanziario per gli anni di piano;
- (iv) l'ottenimento e/o rinnovo di linee di finanziamento a breve termine;
- (v) il riscadenziamento dei debiti commerciali scaduti (con conseguente riclassifica nelle passività non correnti);
- (vi) il riscadenziamento del debito bancario scaduto (con conseguente riclassifica nelle passività non correnti);

Tuttavia, alla data della presente relazione, ad esclusione dei benefici derivanti dallo sviluppo dell'attività di financial advisory dell'Emittente, nessuna delle attività elencate è stata ancora portata a termine dal Gruppo e la Società non è allo stato attuale in grado di fornire alcuna certezza che tali iniziative possano concludersi positivamente in tempi brevi e che possano produrre i positivi risultati economici attesi per il Gruppo.

Allo stato attuale non si può quindi escludere che, con riferimento alle suddette risorse finanziarie a copertura del fabbisogno finanziario complessivo del Gruppo Sintesi, il cui ottenimento è dipendente da variabili esogene all'Emittente e al Gruppo (in particolare l'esecuzione dell'aumento di capitale dell'Emittente, il successo della manovra finanziaria di Investimenti e Sviluppo, il riscadenziamento dei termini dei debiti bancari e commerciali scaduti e l'ottenimento e/o rinnovo delle linee di finanziamenti a breve termine), possano verificarsi circostanze tali da non consentire alla Società di reperire, in tutto o in parte, le suddette risorse, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Rischi connessi alla situazione patrimoniale

Al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto complessivo (comprensivo della perdita netta dell'esercizio di Euro 19.099 migliaia) risulta negativo per Euro 32.198 mila, comprensivo di capitale e riserve di terzi, negative per Euro 26.076 mila.

Il patrimonio netto della Capogruppo risulta positivo per Euro 637 migliaia. Si segnala che il valore su esposto è comprensivo di Euro 6.820 migliaia di versamenti in conto futuro capitale.

Al fine di consentire il risanamento anche patrimoniale della Società, attraverso l'acquisizione definitiva delle suddette riserve a capitale sociale, il Consiglio di Amministrazione si attiverà prontamente, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 3 settembre 2012, presso le Autorità di vigilanza per dare inizio all'*iter* autorizzativo dell'aumento di capitale.

La mancata esecuzione del prospettato aumento di capitale potrebbe conseguentemente avere effetti negativi sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Emittente.

Per quanto riguarda la controllata HI Real, al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto era positivo per Euro 6.841 migliaia, ma le perdite cumulate hanno fatto rientrare HI Real nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile. L'assemblea straordinaria di HI Real convocata per il 28 aprile 2014, ha deliberato la riduzione del capitale sociale fino all'azzeramento delle perdite stesse.

Per quanto riguarda la controllata Investimenti e Sviluppo, al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto della stessa era positivo per Euro 7.552 migliaia, ma le perdite cumulate (comprensive della perdita dell'esercizio pari ad Euro 4.297 migliaia) hanno fatto rientrare Investimenti e Sviluppo nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile.

L'Assemblea di Investimenti e Sviluppo sarà chiamata pertanto a deliberare la riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite fino all'azzeramento delle stesse.

Qualora l'aumento di capitale di Investimenti e Sviluppo non sia eseguito nelle modalità e nelle tempistiche indicate nel proprio Piano omologato, potrebbe sussistere il rischio che la stessa non sia in grado di proseguire la propria attività in condizioni di continuità aziendale con possibili effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo Sintesi.

Si precisa che al 31 dicembre 2013 Moviemax Media Group, alla data della presente relazione uscita dal perimetro di consolidamento del Gruppo, a causa delle significative perdite registrate, il patrimonio netto era negativo per Euro 26.540 migliaia e si trovava, pertanto, nella fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile. La situazione di deficit patrimoniale sarà sanata nell'ambito del piano concordatario depositato da Moviemax Media Group presso il Tribunale di Milano in data 3 luglio 2014.

Rischi connessi ai risultati economici

Consob in data 11 marzo 2014 ha assunto, nei confronti dell'Emittente la delibera n. 18824, avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2013, alle norme che ne disciplinano la redazione. Tale non conformità trae origine dalla non corretta valutazione delle opere filmiche, delle partecipazioni, dei crediti, dei fondi rischi e dell'avviamento contabilizzati nella Moviemax Media Group. Anche a seguito della rideterminazione dei suddetti bilanci, il Gruppo ha registrato significative perdite derivanti dalla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e dagli accantonamenti effettuati.

Sintesi in data 14 novembre 2013 ha approvato il Piano Strategico 2014-2016 che prevede, tra gli altri, la focalizzazione del business nell'attività di advisory. Alla data della presente relazione i dati di fatturato sono sostanzialmente in linea con quanto previsto dallo stesso.

Investimenti e Sviluppo in data 27 marzo 2014 ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016, oggetto di omologa nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, mentre la società Moviemax Media Group in data 3 luglio 2014 ha approvato il Piano Industriale 2014-2018 ai fini della presentazione del ricorso al concordato preventivo in continuità. Entrambi i suddetti piani sono stati asseverati da parte di professionisti indipendenti che non hanno mosso alcun rilievo sulla ragionevolezza degli stessi e sulla loro idoneità al riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria nel presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia, pur in presenza di piani ragionevoli ed idonei ad assicurare il risanamento ed il riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria, non vi è certezza che nei prossimi esercizi il Gruppo Sintesi possa realizzare risultati economici positivi tali da superare le incertezze sulla continuità aziendale rappresentate nel bilancio.

Rischi connessi a svalutazioni del patrimonio immobiliare del Gruppo

Nonostante le svalutazioni (determinate da perizie e modelli valutativi assumendo un processo di valorizzazione nell'ambito del normale ciclo aziendale) relative agli immobili operate dal Gruppo fino alla data del 31 dicembre 2013, non si può escludere che l'eventuale aggravarsi della crisi economica, ovvero il persistere di una significativa debolezza del mercato immobiliare, come il verificarsi di altri eventi negativi che dovessero interessare i portafogli immobiliari posseduti dal Gruppo Sintesi (quali, ad esempio un calo dei possibili valori di realizzo, un rallentamento delle vendite, un ulteriore peggioramento delle condizioni dei mercati di riferimento ovvero una riduzione dei proventi generati dai canoni di locazione) possano comportare una diminuzione del valore di mercato del patrimonio immobiliare dell'Emittente e del Gruppo, con conseguenti effettivi negativi sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Continuità aziendale

Il bilancio separato, così come il bilancio consolidato, sono redatti nel presupposto della continuità aziendale. In particolare, pur in presenza di rilevanti profili di incertezza in merito ai risultati negativi consuntivati dal Gruppo, il deficit patrimoniale e l'andamento dei mercati in cui lo stesso

opera, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato utilizzare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione dei presenti bilanci.

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, le nuove linee strategiche dell'Emittente riflesse nel nuovo Piano Strategico 2014-2016 approvato in data 14 novembre 2013 e modificate significativamente rispetto alle precedenti presentate dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2013, hanno fatto sì che il Gruppo abbia subito o che possa subire in tempi brevi dei sostanziali cambiamenti.

La Società segnala inoltre che alla data a cui si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nella presente relazione, il Gruppo Sintesi ha accumulato significative perdite tali da far configurare in capo all'Emittente le fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 c.c.. Gli Amministratori dell'Emittente valutano che i versamenti in conto futuro aumento di capitale disponibili, pari a Euro 6.820 mila, siano sufficienti a ritenere non sussistenti i presupposti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile. Al fine di rendere effettiva l'acquisizione a capitale sociale delle suddette riserve il Consiglio di Amministrazione si attiverà prontamente, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 3 settembre 2012, presso le Autorità di vigilanza per dare inizio all'*iter* autorizzativo dell'aumento di capitale, la cui esecuzione risulta pertanto essere condizione necessaria per operare nel presupposto della continuità aziendale in un orizzonte temporale anche superiore ai 12 mesi dalla presente relazione. Il previsto aumento di capitale di Sintesi è destinato a garantire un adeguato rafforzamento patrimoniale con conseguente ripianamento delle perdite cumulate in quanto viene resa effettiva l'acquisizione a patrimonio delle riserve in conto futuro aumento di capitale e la congrua flessibilità finanziaria nella più generale prospettiva del business da realizzarsi secondo le nuove direttive dell'azionista di riferimento.

Sulla base delle azioni programmate e/o già in corso di esecuzione da parte delle varie società del Gruppo Sintesi, gli Amministratori ritengono che le incertezze descritte nei precedenti paragrafi possano essere ragionevolmente superate nel breve periodo.

Conseguentemente gli Amministratori dell'Emittente, ai fini della predisposizione del presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, nonché del bilancio consolidato del Gruppo, recependo quindi le considerazioni degli amministratori delle società controllate, hanno valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale ed in particolare la capacità della Società e del Gruppo di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 mesi a partire dalla data di riferimento del presente bilancio. Tuttavia la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato, potrebbero pregiudicare o quantomeno ritardare il raggiungimento degli obiettivi di risanamento previsti dal Gruppo, con conseguenti effetti potenzialmente pregiudizievoli per la continuità aziendale.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2013

Modifiche nella composizione del Collegio Sindacale e integrazione dell'organo di controllo

Successivamente all'Assemblea del 10 gennaio 2014, che ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale in carica per tre esercizi ai sensi dell'art. 2400 c.c., sono pervenute in data 8 marzo 2014, le dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Gianvito Morretta. A partire dalla data delle dimissioni, al Dott. Morretta è subentrato il Sindaco supplente, Dott.ssa Eleonora Briolini, eletta nella medesima Lista di Minoranza da parte dell'Assemblea del 10 gennaio 2014. In data 10 marzo 2014, sono pervenute le dimissioni del sindaco supplente, Dott. Gianluca Donnini, appartenente alla lista presentata dall'azionista A.C. Holding S.r.l. in data 19 dicembre 2013, votata dalla maggioranza dei presenti nell'Assemblea del 10 gennaio 2014. In data 10 marzo 2014, la Dott.ssa Eleonora Briolini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto immediato. L'Assemblea dei Soci in data 27 maggio 2014 ha provveduto ad integrare la composizione del Collegio Sindacale, nominando Davide Ariotto quale Sindaco effettivo e Presidente dell'organo di controllo e i Signori Mario Anaclerio e Laura Pigoli quali Sindaci

supplenti. Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, risulta così composto:

Sindaci effettivi

Davide Ariotto (Presidente)

Tatiana Bertoni

Stefano Trotta

Sindaci supplenti

Mario Anaclerio

Laura Pigoli

Blocco conto corrente

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi S.p.A., riunitosi in data 6 marzo 2014, ha preso atto che la Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito dei procedimenti inerenti le società controllate Investimenti e Sviluppo S.p.A. e Moviemax Media Group S.p.A., ha richiesto per rogatoria della documentazione relativa a dei conti correnti aperti dalle suddette controllate e dalla stessa Sintesi presso un Istituto di Credito elvetico, disponendone contestualmente il blocco. In data 7 luglio 2014 la Procura Pubblica Federale elvetica ha disposto il dissequestro totale con effetto immediato dei conti correnti detenuti da Sintesi e dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. presso un Istituto di Credito elvetico, oggetto di blocco da parte della Procura della Repubblica di Milano, come comunicato al mercato in data 6 marzo 2014.

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 11 marzo 2014, Consob ha assunto le delibere, trasmesse in pari data a Sintesi e alla società controllata Investimenti e Sviluppo, aventi ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013. Per maggiori dettagli in merito agli effetti sul bilancio di Sintesi al 31 dicembre 2013 a seguito della suddetta delibera si rimanda al relativo comunicato stampa diffuso in data 15 maggio 2014.

Impegno a sostenere il Piano di rilancio di IES

Al fine di mantenere invariata la quota di partecipazione nel capitale sociale di IES, pari attualmente al 29,99%, e salvaguardare il proprio investimento nella controllata, Sintesi S.p.A. ha assunto l'impegno irrevocabile a sottoscrivere la propria quota di competenza in opzione nell'ambito dell'aumento di capitale che la controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. prevede di realizzare entro fine 2014 nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F., mediante versamento di nuova liquidità per circa Euro 1.486.580, nonché attraverso l'utilizzo di versamenti in conto futuro aumento di capitale già effettuati alla data odierna da Sintesi per Euro 1.564.804,49. Sintesi si è inoltre resa disponibile a versare il suddetto importo in denaro, anche a tranches, in data antecedente la sottoscrizione dell'aumento di capitale, a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, subordinatamente all'omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha accettato il rilascio di una garanzia da parte dell'azionista di controllo AC Holding Investments SA, che verrà concessa a titolo di finanziamento soci per garantire la copertura finanziaria per l'importo massimo di Euro 1.486.580, pari al versamento in denaro che Sintesi dovrà eseguire in relazione all'aumento di capitale di IES. La suddetta garanzia potrà essere attivata in via subordinata qualora Sintesi, alla data di sottoscrizione del suddetto aumento di capitale, non disponga di una propria capacità finanziaria. Il rilascio della garanzia da parte di AC Holding Investments SA si configura come operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, essendo AC Holding Investments SA socio unico di AC Holding S.r.l., la quale a sua volta detiene il 20,268% del capitale di Sintesi ed esercita sulla stessa direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. Per maggiori informazioni in merito alla suddetta garanzia, si rimanda al documento informativo

redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010, messo a disposizione in data 2 aprile 2014.

Attività di advisory

Sintesi ha sottoscritto in data 9 gennaio 2014 un nuovo contratto di advisory con Expert System S.p.A., società italiana attiva nel settore dello sviluppo di software semantici. Sintesi entra a far parte del team di consulenti ed esperti scelti da Expert System per la realizzazione di operazioni di finanza straordinaria, in particolare per l'iter di quotazione della società su AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. Il contratto di advisory, che ha durata complessiva di sei mesi, prevede un compenso variabile differenziato in base ai diversi obiettivi raggiunti.

Sintesi ha altresì sottoscritto in data 28 marzo 2014 un contratto di advisory con Agronomia S.p.A., società leader in Italia attiva nella produzione e commercializzazione di insalate di IV gamma. Sintesi ha supportato Agronomia in qualità di advisor finanziario nell'iter di quotazione della società su AIM Italia, il mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese. Il contratto di advisory, che ha durata complessiva di 6 mesi, prevede una retainer fee, nonché un compenso variabile in base ai diversi obiettivi raggiunti nell'iter di quotazione. La sottoscrizione del mandato con Agronomia S.p.A. si configura come operazione con parte correlata, essendo il dott. Arrigo Maria Alduino Ventimiglia di Monteforte, Vice Presidente con deleghe operative in Agronomia S.p.A., altresì amministratore unico dell'azionista di riferimento AC Holding S.r.l., la quale detiene direttamente il 20,268% del capitale di Sintesi ed esercita sulla stessa direzione e coordinamento ex art. 2497 c.c. Per maggiori informazioni in merito al suddetto contratto, si rimanda al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221/2010, messo a disposizione in data 12 maggio 2014.

Investimenti e Sviluppo

Delibera Consob ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs. 58/98

In data 11 marzo 2014, Consob ha assunto le delibere, trasmesse in pari data alla società e alla controllante Sintesi, aventi ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013. Per maggiori dettagli in merito agli effetti sul bilancio di IES al 31 dicembre 2013 a seguito della suddetta delibera si rimanda al relativo comunicato stampa diffuso in data 14 maggio 2014.

Blocco del conto corrente estero intestato a IES ed a Moviemax

In data 6 marzo 2014 IES ha preso atto che la Procura della Repubblica di Milano, nell'ambito dei procedimenti inerenti la società e la controllata Moviemax Media Group S.p.A., ha richiesto per rogatoria della documentazione relativa al conto corrente aperto presso un Istituto di Credito elvetico, disponendone contestualmente il blocco. In data 7 luglio 2014 la Procura Pubblica Federale elvetica ha disposto il dissequestro totale con effetto immediato del conto corrente detenuto da Investimenti e Sviluppo presso un Istituto di Credito elvetico, oggetto di blocco da parte della Procura della Repubblica di Milano, come comunicato al mercato in data 6 marzo 2014.

Dimissioni dell'Amministratore Delegato

In data 11 marzo 2014 Investimenti e Sviluppo ha ricevuto le dimissioni del Consigliere e Amministratore delegato Carlo Manconi, rassegnate per motivazioni di carattere personale relative a una divergente visione delle strategie della Società. Al momento delle dimissioni il Dott. Manconi, detiene ancora indirettamente partecipazioni in Investimenti e Sviluppo S.p.A. tramite l'azionista di riferimento del Gruppo Sintesi.

Approvazione del nuovo Piano Strategico 2014-2016 e omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex dell'art. 182 bis L.F.

In data 27 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il nuovo Piano Strategico 2014-2016 predisposto ai sensi dell'art. 182-bis L.F.. Esso contiene tutti gli elementi per il riequilibrio finanziario e patrimoniale della Società attraverso l'esecuzione della manovra finanziaria posta alla base del piano stesso, nonché l'individuazione delle nuove società target in cui investire. Per maggiori dettagli si rimanda al relativo comunicato stampa diffuso dalla Società in data 27 marzo 2014. In data 28 marzo 2014 la Società ha depositato presso il Tribunale di Milano la richiesta per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione ex dell'art. 182 bis L.F., approvato dall'organo amministrativo in data 27 marzo 2014 unitamente al Piano Strategico 2014-2016. La suddetta documentazione è stata sottoposta a verifica da parte di un esperto indipendente e professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, terzo comma, lettera d) L.F., il quale ha rilasciato la propria attestazione ai sensi dell'art. 182 bis, comma 1, L.F. in data 28 marzo 2014. In data 26 giugno 2014 il Tribunale di Milano ha omologato l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.

Cessione azioni Moviemax Media Group S.p.A. e sottoscrizione accordo con Sugarmovies Limited

A far data dall'inizio del mese di aprile fino al mese di luglio 2014, il Consiglio di Amministrazione di IES ha dato esecuzione alla riduzione della partecipazione di controllo detenuta in Moviemax Media Group S.p.A., come previsto nel Piano Strategico 2014-2016, vendendo sul mercato azioni ordinarie Moviemax Media Group S.p.A. e cedendo fuori mercato n. 10.000.000 azioni ordinarie a Sugarmovies Limited. In particolare in data 3 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha sottoscritto un contratto con Sugarmovies Limited, società di diritto inglese che opera nel settore del media entertainment, per la cessione di una quota della partecipazione detenuta dalla società in Moviemax Media Group S.p.A. pari a circa il 14% del capitale sociale. Il contratto prevede che Sugarmovies Limited, soggetto non correlato alla società, acquisti n. 10.000.000 azioni Moviemax Media Group S.p.A. di proprietà di Investimenti e Sviluppo, ad un prezzo per azione corrispondente al VWAP (Volume Weighted Average Price) che verrà registrato dal titolo Moviemax Media Group nei 5 giorni di mercato aperto precedenti la data di consegna delle azioni. In data 11 luglio 2014 Investimenti e Sviluppo, a seguito dello sblocco del conto corrente presso cui erano depositati i suddetti titoli, come sopra evidenziato, ha dato ordine di trasferire le n. 10.000.000 azioni Moviemax Media Group a favore di Sugarmovies Limited. Alla data odierna è in corso il perfezionamento del trasferimento delle suddette azioni. Facendo seguito alla comunicazione ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/1998 resa da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a Moviemax Media Group S.p.A., con la quale IES ha dichiarato di aver ridotto la propria partecipazione al 4,466% e di aver perso pertanto il controllo della società, il Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. in data 18 luglio 2014 ha deliberato la revoca della soggezione all'attività di direzione e coordinamento da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Aumento di capitale

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. in data 25 luglio 2014 ha deliberato un aumento di capitale da offrire in opzione ai soci, per l'importo massimo di Euro 10.171.622,40, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ. conferitagli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013. L'esecuzione dell'aumento di capitale rientra nel nuovo Piano Strategico 2014-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 27 marzo 2014 nell'ambito del piano di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. che ha ottenuto in data 26 giugno 2014 l'omologazione da parte del Tribunale di Milano. L'offerta in opzione ha per oggetto la sottoscrizione di massime n. 127.145.280 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A., prive di valore nominale, di nuova emissione, godimento regolare, da liberarsi in denaro ad un prezzo unitario pari ad Euro 0,08, di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 0,07 da imputare a sovrapprezzo, per un controvalore massimo pari ad Euro 10.171.622,40, comprensivo del sovrapprezzo. Le azioni di nuova emissione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. attualmente in circolazione, sono offerte in opzione ai soci, a norma dell'art. 2441, cod. civ., in ragione di 20 nuove azioni ogni 1 azione Investimenti e Sviluppo S.p.A. posseduta, con

attribuzione gratuita di n. 1 warrant denominato “Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016” ogni n. 1 nuova azione sottoscritta. Il termine ultimo per la sottoscrizione delle nuove azioni è stato fissato al 31 dicembre 2014. L’organo amministrativo ha altresì deliberato l’emissione di massimi n. 127.145.280 warrant denominati “Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2014-2016” da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell’aumento di capitale, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 azione sottoscritta, approvandone contestualmente il regolamento. I warrant daranno il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie di nuova emissione della società, al prezzo unitario di Euro 0,08, di cui Euro 0,01 da imputare a capitale ed Euro 0,07 da imputare a sovrapprezzo, in rapporto di n. 1 azione di nuova emissione per ogni n. 1 warrant posseduto, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2016. Il Consiglio di Amministrazione, in parziale esecuzione della medesima delega ex art. 2443 cod. civ. conferitagli dall’Assemblea straordinaria degli Azionisti del 24 giugno 2013, ha in conseguenza deliberato di aumentare il capitale sociale al servizio della conversione dei suddetti warrant per un controvalore complessivo massimo di Euro 10.171.622,40, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 127.145.280 azioni ordinarie, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione. L’aumento di capitale di Euro 10.171.622,40 risulta ad oggi garantito con nuovi apporti in denaro per l’ammontare minimo di Euro 5.000.000. Si precisa che l’esecuzione dell’aumento di capitale verrà posta in essere a seguito dell’assemblea degli Azionisti, prevista entro il 12 settembre 2014, che dovrà deliberare in merito ai provvedimenti di cui all’art. 2446 cod.civ., ovvero alla riduzione del capitale sociale per perdite.

Moviemax Media Group

Modifiche nella composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

In data 17 febbraio 2014 i Consiglieri di nomina assembleare Rino Garbetta, altresì Amministratore delegato, e Daniela Dagnino, altresì Vice Presidente, hanno rassegnato le proprie dimissioni. Nella medesima data il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all’integrazione di due nuovi membri, in carica fino alla successiva Assemblea dei Soci, nominando per cooptazione ex art. 2386 C.C. Andrea Nannoni e Sara Colombo. In data 20 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Moviemax ha eletto le cariche sociali e conferito le deleghe di gestione, nominando Andrea Nannoni Presidente, mentre il Consigliere Elvio Gasperini è stato nominato Amministratore Delegato. In data 22 aprile 2014 il Consigliere e Amministratore delegato Elvio Gasperini ha rassegnato le proprie dimissioni da tutte le cariche ricoperte all’interno della società. In data 16 maggio 2014 i Consiglieri Andrea Nannoni, Anna Boccoli, Guido Conti e Sara Colombo hanno rassegnato le dimissioni dalle cariche di amministrazione ricoperte in Moviemax, con effetti a decorrere dalla data dell’Assemblea convocata per il rinnovo dell’organo amministrativo. Le dimissioni dei suddetti Consiglieri sono state motivate dalla condivisa opportunità di consentire agli Azionisti di dotare la società di un nuovo Consiglio di Amministrazione, a seguito delle variazioni intervenute nella sua composizione iniziale, deliberata dall’Assemblea dei Soci in data 21 giugno 2013. L’Assemblea di Moviemax in data 14 luglio 2014 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione

Ricorso ex art. 161, comma 6, L.F.

In data 11 marzo 2014 Moviemax Media Group S.p.A. ha provveduto a depositare presso il Tribunale di Milano un ricorso ai sensi dell’art. 161, sesto comma, L.F., dando esecuzione alla deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 6 marzo 2014. La società ha pertanto intrapreso il percorso individuato per garantire la possibilità di proseguire l’attività aziendale, ottenendo immediatamente gli effetti protettivi del patrimonio previsti dalla normativa applicabile a tutela di tutti gli interessi coinvolti, nonché la sospensione dell’iter procedurale inerente la dichiarazione di fallimento di Moviemax promossa dalla Procura della Repubblica di Milano. Il Tribunale di Milano, a seguito del ricorso depositato ai sensi dell’art. 161, sesto comma, L.F. in data 11 marzo 2014, ha concesso inizialmente termine fino al 10 maggio 2014, successivamente prorogato al 20 giugno 2014, per la presentazione della proposta definitiva e dell’ulteriore documentazione prevista dalla legge e ha nominato, anche su richiesta della società, un Commissario Giudiziale. Moviemax – avendo trattative avanzate con gli istituti bancari e con

un investitore terzo – ha richiesto una proroga del termine fino al 9 luglio 2014. Il Tribunale, riunito in forma collegiale, ha respinto l'istanza di proroga ed ha convocato le parti all'udienza del 3 luglio 2014. In quella stessa data Moviemax Media Group S.p.A. ha provveduto a depositare un'istanza di concordato in continuità, allegando un piano asseverato da un esperto indipendente attestante la ragionevolezza delle assumption poste alla base del piano stesso, nonché l'impegno irrevocabile da parte di un investitore estero, già operante nel settore media, con cui si è reso disponibile a sostenere il piano concordatario della Società attraverso la sottoscrizione di una quota dell'aumento di capitale previsto nella manovra finanziaria per massimi Euro 17 milioni, di cui Euro 7,5 milioni garantiti.

Si segnala che in data 11 luglio 2014 il Tribunale di Milano ha emesso Decreto di ammissione alla domanda di concordato in continuità depositata dalla società fissando il termine del 17 novembre 2014 per l'adunanza dei creditori. A seguito del deposito in data 11 marzo 2014 del ricorso ex art. 161, sesto comma, L.F., è venuto meno l'accordo quadro ex art. 67 L.F. di ristrutturazione dell'indebitamento bancario sottoscritto tra Moviemax Media Group S.p.A., la controllata Moviemax Italia S.r.l. e gli Istituti bancari Unicredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Intesa San Paolo S.p.A. in data 11 giugno 2013. La controllata inoltre, non potendo procedere con il pagamento di debiti aventi titolo e/o causa anteriore al deposito della domanda di ammissione alla procedura (e, quindi, anteriori al 3 luglio 2014), non ha potuto dare corso al pagamento della cedola del prestito obbligazionario "MOVIEMAX 8% 2013-2019" in scadenza il 31 marzo 2014. Inoltre sempre con riferimento al deposito del ricorso ex art. 161, VI comma, Legge Fallimentare, ai sensi degli articoli 55 e 169 della Legge Fallimentare, il decorso degli interessi è sospeso; pertanto, sul prestito obbligazionario "MOVIEMAX 8% 2013-2019" non matureranno interessi a partire dall'11 marzo 2014.

Delibera Consob n. 18823 in data 11 marzo 2014

In data 11 marzo 2014 Consob ha assunto la delibera n. 18823, trasmessa in pari data alla controllata, avente ad oggetto l'accertamento della non conformità dei bilanci d'esercizio e del bilancio consolidato di Moviemax chiusi al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, alle norme che ne disciplinano la redazione e ha richiesto alla Società di rendere noti, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7 del D. Lgs. 58/98, i seguenti elementi di informazione:

- a) le carenze e le criticità rilevate da Consob in ordine alla correttezza contabile dei bilanci di cui sopra;
- b) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo.

Per maggiori dettagli in merito, si rimanda al comunicato stampa diffuso dalla controllata in data 9 maggio 2014 e disponibile sul sito della società (www.moviemax.it)

Aumento di capitale riservato a Computio Finance SA

Il Consiglio di Amministrazione di Moviemax Media Group S.p.A. in data 14 maggio 2014, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 C.C. conferitagli dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 22 novembre 2012, ha dato esecuzione ad un aumento di capitale fino ad un massimo di Euro 600.000,00 riservato a Computio Finance SA nei termini contenuti nell'accordo quadro vincolante, sottoscritto tra le parti in data 18 aprile 2014. Il suddetto aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 c.c., prevede l'emissione di massime n. 6.884.275 nuove azioni ordinarie Moviemax prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Moviemax in circolazione alla data di emissione. Le azioni di nuova emissione saranno destinate esclusivamente ed irrevocabilmente alla sottoscrizione, entro il 14 luglio 2014, da parte di Computio Finance SA, sulla base di richieste di sottoscrizione formulate dalla società, che l'investitore si è impegnato a sottoscrivere alle condizioni e termini definiti nell'accordo del 18 aprile 2014. L'importo dell'aumento di capitale che la Società può richiedere in ciascuna richiesta di sottoscrizione è pari a massimi Euro 150.000,00 con emissione di massime n. 1.369.971 azioni di nuova emissione per singola tranche. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova

emissione è pari al 90% del prezzo minore registrato tra i VWAP (Volume Weighted Average Price, ovvero il prezzo medio giornaliero dell'azione Moviemax ponderato per i volumi scambiati) rilevato nel corso del pricing period (3 giorni di borsa aperta successivi alla presentazione di una richiesta di sottoscrizione da parte di Moviemax) successivo alla presentazione di una richiesta di sottoscrizione.

La società ha altresì deliberato di emettere massimi n. 6.884.275 warrant denominati "Warrant Moviemax Media Group 2014-2017" non trasferibili, da assegnare gratuitamente alla stessa Computio nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 azione ordinaria sottoscritta da Computio nell'ambito dell'aumento di capitale. Ogni n. 1 warrant, da esercitarsi entro 3 anni dalla data dell'emissione, conferisce il diritto di sottoscrivere n. 1 azione ordinaria Moviemax, ad un prezzo per azione pari al prezzo di sottoscrizione determinato nell'ambito di ogni richiesta di sottoscrizione. Alla data della presente relazione l'aumento di capitale riservato a Computio Finance è stato sottoscritto per n. 6.849.855 nuove azioni, assegnando altresì n. 6.849.855 "Warrant Moviemax Media Group 2014-2017". Le azioni di nuova emissione rappresentano complessivamente, nel periodo degli ultimi dodici mesi, meno del 10% del numero di azioni ordinarie Moviemax già ammesse alla negoziazione. Pertanto l'aumento di capitale non prevede la pubblicazione di un prospetto di quotazione avvalendosi la Società dell'esenzione di cui all'art. 57, comma primo, lett. a), Regolamento Emittenti Consob. I warrant, in quanto non trasferibili, non saranno ammessi a quotazione. L'aumento di capitale riservato a Computio Finance è stato destinato anche per reperire risorse per sostenere i costi propedeutici alla predisposizione del piano concordatario depositato da Moviemax Media Group.

HI Real

Assemblea 29 gennaio 2014

L'Assemblea degli Azionisti di Hi Real S.p.A. del 29 gennaio 2014 ha deliberato di rinunciare e transigere l'azione sociale di responsabilità ex art. 2393, VI comma, c.c. deliberata dall'Assemblea dei Soci del 25 novembre 2013 limitatamente nei confronti dell'ex Amministratore Sergio Sacchi e dell'ex Presidente del Collegio Sindacale Lucia Moschini.

L'Assemblea ha inoltre nominato l'Avv. Angelo Cardarelli Amministratore della Società, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 16 dello Statuto Sociale vigente, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

La medesima Assemblea ha provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina del Sindaco effettivo Gianluca Palombo quale Presidente e con la nomina di Tatiana Bertonati quale membro effettivo dell'organo di controllo. L'integrazione del Collegio Sindacale si è perfezionata con la nomina a Sindaco supplente di Guido Cinti, candidato presentato in sede assembleare dall'azionista Sintesi S.p.A., titolare di n. 22.960.020 azioni, pari al 46,54% del capitale sociale di HI Real S.p.A.

Emissione prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni"

In data 12 febbraio 2014 il Consiglio di Amministrazione di HI Real S.p.A., in parziale esecuzione della delega ex articolo 2420 ter del Codice Civile, conferita dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 4 giugno 2012, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni", per l'ammontare massimo di Euro 10.416.000, suddiviso in massime n. 10.416 obbligazioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, convertibili in azioni ordinarie HI Real S.p.A. di cui: (i) n. 5.417 obbligazioni da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'articolo 2441 I – II e III comma del Codice Civile, nel rapporto n. 1 obbligazione ogni n. 10.000 diritti di opzione HI Real S.p.A. posseduti; (ii) n. 4.999 obbligazioni da offrire con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 comma V del Codice Civile, rivolte ad investitori professionali ed al mercato retail. Nella stessa seduta, è stato deliberato l'aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2420 ter del Codice Civile, in via scindibile entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019, dell'importo massimo complessivo di nominali Euro 10.416.000, mediante

l'emissione di massime n. 65.100.000 azioni di compendio aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni HI Real S.p.A. già in circolazione, riservate esclusivamente ed irrevocabilmente alla conversione del suddetto prestito obbligazionario. La società AC Holding Investment S.A., parte correlata dell'Emittente, in quanto soggetto a capo della catena di controllo del socio Sintesi S.p.A., aveva assunto l'impegno irrevocabile ed incondizionato di garantire il suddetto prestito obbligazionario fino all'importo massimo di Euro 1.000.000, o l'eventuale minore quota necessaria affinché il collocamento delle obbligazioni raggiungesse almeno il valore di nominali Euro 1.000.000 a chiusura del periodo di Offerta in Opzione e del primo periodo di collocamento nell'ambito del prestito obbligazionario stesso. L'Offerta di Opzione iniziata il 17 febbraio 2014 si è conclusa il 18 marzo 2014, con la sottoscrizione di complessive n. 296 obbligazioni, e ricevute richieste di esercizio del diritto di prelazione per complessive n. 9 obbligazioni. Sono pertanto state assegnate n. 305 obbligazioni, pari al 5,63% delle n. 5.417 obbligazioni offerte in opzione, al prezzo di Euro 1.000 ciascuna, per un controvalore di Euro 305.000. Con riferimento all'offerta riservata (primo periodo di sottoscrizione dal 24 febbraio 2014 al 18 marzo 2014) sono state sottoscritte complessive n. 2.010 obbligazioni, pari a circa il 40,21% delle n. 4.999 obbligazioni offerte con esclusione del diritto di opzione, al prezzo di Euro 1.000 ciascuna, per un controvalore complessivo di Euro 2.010.000. Il prestito obbligazionario convertibile risulta pertanto sottoscritto per n. 2.315 Obbligazioni, pari a circa il 22,23% delle complessive n. 10.416 obbligazioni offerte per un controvalore di Euro 2.315.000. In conformità a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 12 febbraio 2014, le restanti n. 8.101 obbligazioni convertibili non sottoscritte verranno collocate alle medesime condizioni presso terzi entro il 31 dicembre 2014. La garanzia di sottoscrizione dell'Offerta Riservata sottoscritta da AC Holding Investment S.A., alla luce delle sottoscrizioni ricevute è decaduta. Borsa Italiana S.p.A., il 24 marzo 2014, ha disposto l'ammissione del prestito obbligazionario convertibile denominato "HI Real convertibile 8% 2014-2019 con facoltà di rimborso anticipato in azioni" alla negoziazione su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale. Le relative negoziazioni hanno avuto inizio in data 26 marzo 2014.

Cessione Federimmobili e Andilon

In data 31 marzo 2014, è pervenuta da parte di una società terza una proposta irrevocabile di acquisto dell'intera partecipazione detenuta da HI Real S.p.A. in Federimmobili S.r.l. L'atto si è perfezionato il 15 aprile 2014. L'intera partecipazione è stata ceduta al prezzo di cessione di Euro 700.000, alla società Immobiliare Summer S.r.l. Con atto notarile del 15 aprile 2014, HI Real S.p.A. ha ceduto l'intero capitale sociale della Federimmobili S.r.l. con socio unico a Immobiliare Summer S.r.l. che subentra come socio unico. Contestualmente si è provveduto all'iscrizione della qualità di socio unico dell'acquirente e dell'attività di direzione e coordinamento in sostituzione di HI Real S.p.A. Con la sottoscrizione del contratto "la società acquirente ha assunto gli oneri per eventuali coperture delle perdite delle società acquisite e per il loro fabbisogno economico nei confronti dei creditori sociali". HI Real S.p.A. ha prestato garanzia in relazione alla piena disponibilità delle partecipazioni e assenza di vincoli.

In data 1 aprile 2014, è pervenuta da parte di una società terza la proposta irrevocabile di acquisto dell'intera partecipazione detenuta da HI Real S.p.A. in Andilon S.r.l., pari al 100% del capitale sociale, al prezzo di cessione di 10.000,00 Euro, rappresentante il capitale sociale di Andilon S.r.l. e il valore della partecipazione iscritto a bilancio. HI Real S.p.A. ha ceduto ad Investimenti Media S.r.l. con unico socio (i) l'intero capitale sociale (Euro 10.000,00) della Andilon S.r.l. con unico socio e (ii) le proprie partecipazioni (ognuna pari all'1% con valore nominale di Euro 100) nelle seguenti altre cinque società (di cui Andilon S.r.l. è l'altro unico socio e detiene il restante 99%): A1 S.r.l., A2 S.r.l., A3 S.r.l., A4 S.r.l. ed A7 S.r.l. Contestualmente si è provveduto all'iscrizione di Investimenti Media S.r.l. quale socio unico della Andilon S.r.l. e dell'attività di direzione e coordinamento in sostituzione di HI Real S.p.A. Il prezzo pattuito della cessione è stato pari ad Euro 10.000,00. Con la sottoscrizione del contratto "la società acquirente ha assunto gli oneri per eventuali coperture delle perdite delle società acquisite e per il loro fabbisogno

economico nei confronti dei creditori sociali”. Hi Real S.p.A. ha prestato garanzia in relazione alla piena disponibilità delle partecipazioni e all’assenza di vincoli sulle stesse.

Acquisizione Fiori di Milano 1

Con atto notarile del 24 aprile 2014, Immobiliare Summer S.r.l. ha ceduto l’intero capitale sociale della Fiori di Milano 1 S.r.l. con socio unico alla società Hi Real Development S.r.l., la quale è divenuta nuova socia unica e società esercitante attività di direzione e coordinamento. Il corrispettivo pattuito è stato pari ad Euro 700.000,00 ed è stato interamente pagato dalla società Hi Real Development S.r.l. mediante compensazione legale con un proprio credito vantato nei confronti di Immobiliare Summer S.r.l. liquido, esigibile e di importo pari all’ammontare del corrispettivo. Immobiliare Summer S.r.l. ha garantito di essere nella piena disponibilità della partecipazione ceduta e che la medesima è priva di garanzie reali e vincoli di ogni genere.

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione

L’Assemblea in data 28 aprile 2014 ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, essendo scaduto il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica con l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, determinando in 7 il numero dei componenti. Il Consiglio di Amministrazione di HI Real, che rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2016, risulta così composto:

- 1 – Giovanni Tricomi
- 2 – Corrado Coen
- 3 – Andrea Rozzi
- 4 – Angelo Cardarelli
- 5 – Pier Carlo Scajola
- 6 – Silvio Laganà
- 7 – Carlo Fabris

I Consiglieri Giovanni Tricomi, Silvio Laganà e Carlo Fabris hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza, come normativamente e statutariamente richiesti per la nomina alla suddetta carica. Il Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2014 ha nominato Giovanni Tricomi Presidente della Società, Corrado Coen Vice Presidente e ha conferito i poteri di gestione al Consigliere Andrea Rozzi, confermando le cariche già ricoperte dal precedente mandato.

Fallimento Federimmobili e A2

Nel mese di luglio 2014 il Gruppo ha preso atto dei provvedimenti di fallimento nei confronti delle ex controllate Federimmobili S.r.l. e A2 S.r.l..

Operazione reverse take over

Il Consiglio di Amministrazione di HI Real, riunitosi in data 11 giugno 2014, ha approvato il progetto di conferimento di asset immobiliari nel portafoglio di HI Real per un valore complessivo stimato in circa 48 milioni di euro. L’operazione, da realizzarsi mediante aumenti di capitale in natura riservati, rappresenta un’importante opportunità di crescita per HI Real, determinandone un ulteriore rafforzamento dal punto di vista patrimoniale, e si inserisce a pieno nel contesto del Piano Strategico e della Politica di Investimento della società, la quale si focalizzerà prevalentemente nelle attività di locazione immobiliare. Il progetto prevede inoltre l’adozione del regime SIIQ (società di investimento immobiliare quotata) e il contestuale accesso al mercato MTA di Borsa Italiana. HI Real, una delle prime matricole quotate su AIM Italia, punta ad essere una delle prime società AIM Italia a passare sul mercato principale. A tal fine, nell’ottica di adozione del regime SIIQ, la società ha inoltre preso atto della necessità di ridurre l’attività di gestione alberghiera entro il 31 dicembre 2014, affinché l’attività di locazione immobiliare rientri nei parametri richiesti dalla Legge Finanziaria 2007 (L. 296/06 e s.m.i. e

decreti attuativi – SIIQ o SIINQ), ovvero, in particolare, l'80% dei ricavi derivi da reddito locativo immobiliare. In particolare, facendo seguito alle manifestazioni di interesse vincolanti valutate positivamente dal CdA in data 30 aprile 2014, HI Real ha sottoscritto degli accordi con Arix S.p.A., Nogeme S.r.l. e F.N. Immobiliare S.r.l.

A seguito dell'annuncio della potenziale operazione di reverse take-over da parte di HI Real S.p.A., come comunicato al mercato dalla Società in data 28 e 30 Aprile 2014, in data 2 maggio 2014 Borsa Italiana ha disposto, come previsto dal Regolamento emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del capitale e delle relative Linee Guida, la temporanea sospensione delle negoziazioni delle azioni ordinarie HI Real, dei relativi warrant e delle obbligazioni convertibili fino al momento in cui HI Real S.p.A. avrà pubblicato alternativamente il documento informativo, di cui all'art. 14 del regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo e delle relative Linee Guida, o il comunicato relativo al venir meno dell'operazione.

In data 14 luglio 2014 HI Real ha pubblicato il suddetto documento informativo e in data 15 luglio 2014 Borsa Italiana ha disposto la riammissione a quotazione dei titoli HI Real.

La società ha convocato l'Assemblea per il giorno 8 settembre 2014 alle ore 11:00, in unica convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3, per discutere e deliberare in merito all'”*Autorizzazione dell'operazione di “reverse take over” – a seguito di conferimento di asset immobiliari nel portafoglio di HI Real S.p.A. – ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Emittenti AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale.*”

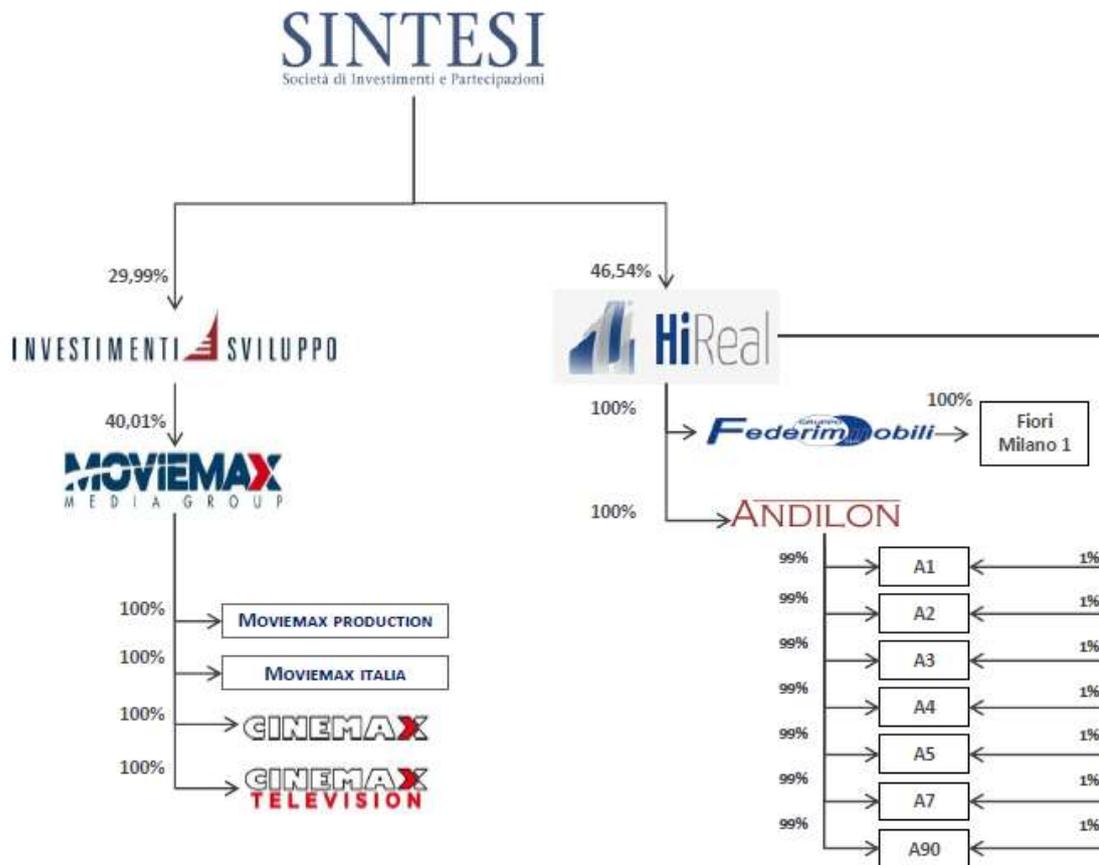
Per maggiori informazioni in merito all'operazione di reverse take over, si rimanda al documento informativo, di cui all'art. 14 del regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo e delle relative Linee Guida, pubblicato da HI Real in data 14 luglio 2014 sul sito internet www.hireal.it.

ALTRE INFORMAZIONI

Struttura organizzativa

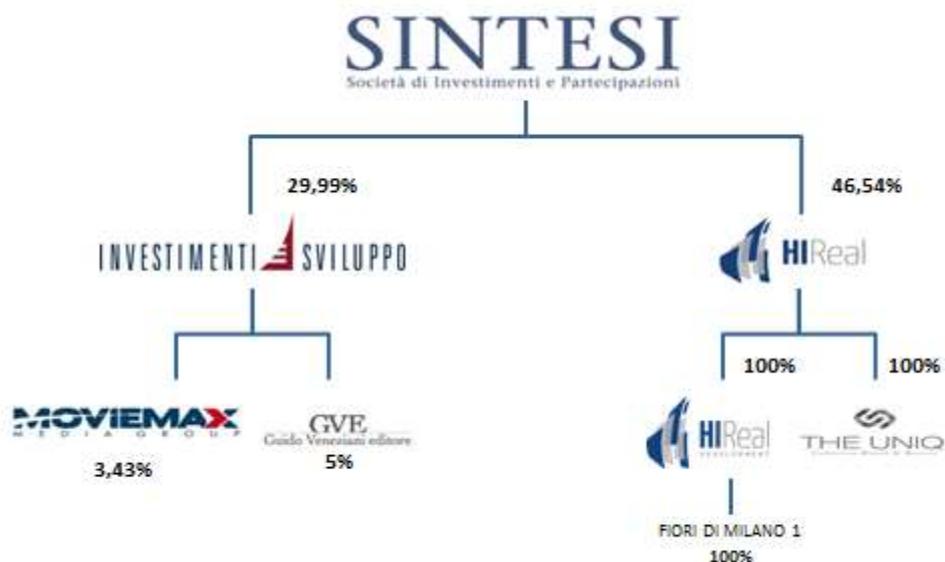
Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. svolge attività di direzione e controllo verso le società controllate; ha sede legale in Milano, in Via Locchi n. 3, e alla data di chiusura del bilancio deteneva il 29,99% del capitale sociale nella controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. e il 46,54% di HI Real S.p.A., entrambe entità quotate in mercati regolamentati.

Di seguito si riporta l'organigramma di gruppo alla data di riferimento del bilancio consolidato:



Il Gruppo detiene inoltre un partecipazione pari al 5% del capitale sociale di Guido Veneziani Editore S.p.A., tramite la controllata Investimenti e Sviluppo e il 30% di A100 S.r.l. tramite la controllata indiretta Andilon.

Di seguito si riporta l'organigramma di gruppo alla data della presente relazione.



Alla data della presente relazione Investimenti e Sviluppo detiene inoltre:

- a) il 100% di Carax, con sede in Milano, via Vittorio Locchi 3;
- b) il 100% di Ares Investimenti, con sede in Milano, via Vittorio Locchi 3;
- c) il 100% di Pyxis 1, con sede in Milano, via Vittorio Locchi 3;
- d) il 100% di CP1, con sede in Milano, via Vittorio Locchi 3;
- e) il 100 % di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, via Carlo Porta, 1;
- f) il 100 % di Industria Centenari & Zinelli S.p.A. in liquidazione ammessa alla procedura di concordato preventivo, con sede in Cuggiono (MI).

Con riferimento alla società Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A., controllata al 100% dalla Capogruppo si evidenzia la restrizione dell'esercizio effettivo dei diritti della controllante, in conseguenza della messa in liquidazione coatta amministrativa di tale società.

Per tali motivazioni, l'esclusione dal perimetro di consolidamento di Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa è conforme a quanto indicato nel paragrafo 32 dello IAS 27. Alla chiusura dell'esercizio la partecipazione in Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. era integralmente svalutata.

La società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione, controllata al 100% dalla Capogruppo, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in data 1° dicembre 2005 e pertanto è esclusa dal perimetro di consolidamento dall'anno 2007.

Alla chiusura dell'esercizio la partecipazione è integralmente svalutata.

Sempre alla data della presente relazione la controllata HI Real ha ceduto le società Andilon S.r.l. e Federimmobili S.r.l.

Principali azionisti

Alla data del 31 dicembre 2013 e sulla base delle informazioni disponibili al pubblico in virtù degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni nella Società.

Dichiarante	Azionista Diretto		Quota % su Capitale Votante			
	Denominazione	Titolo di possesso	Quota %	di cui senza voto		
				Quota %	il Voto spetta a	
					Sogg.	Quota %
A.C. HOLDING INVESTMENTS SA	A.C. HOLDING SRL	Proprietà	22,22	0	0	0
		Totale	22,22	0	0	0
	Totale		22,22	0	0	0
YORKVILLE ADVISORS LLC	YA GLOBAL DUTCH BV	Proprietà	12,35	0	0	0
		Totale	12,35	0	0	0
	Totale		12,35	0	0	0

Personale e organizzazione

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2013 è pari a 84 unità.

Categoria	31-dic-13	31-dic-12
Dirigenti	0	1
Quadri	0	1
Impiegati	84	24
Totale	84	26

L'incremento significativo è da attribuirsi alla controllata HI Real.

Sicurezza e ambiente

La Società ha provveduto ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi a seguito del cambio di sede legale avvenuta nel corso del mese di gennaio 2013 da via Solferino n. 7 a via Locchi n. 3 sempre a Milano.

Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei Dati (DPS, redatto ai sensi degli articoli 33,34,35,36 del Decreto Legislativo 196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati Personali") secondo le prescrizioni dettate dall'allegato B di detto Decreto.

Procedura operazioni con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, la Società si è dotata in data 29 novembre 2010 della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate che è entrata in vigore dal 1 gennaio 2011 ed è stata successivamente aggiornata in data 5 marzo 2012.

La procedura è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

Si informa che in data 2 dicembre 2013, in relazione all'acquisizione del controllo di HI Real mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato, Consob ha notificato all'Emittente l'avvio di un procedimento sanzionatorio avente ad oggetto la violazione delle disposizioni in materia di informativa in relazione a operazioni con parti correlate. In particolare Consob ha contestato all'Emittente la violazione di cui al combinato disposto dell'art. 114 del TUF e degli artt. 5 e 6 della Delibera Consob n. 17221/2010 relativamente al fatto che la sottoscrizione del suddetto aumento di capitale, avvenuta nel 2013 in due tranches, non sia un'operazione con parte correlata avente natura ordinaria conclusa a condizioni di mercato. La medesima contestazione è stata altresì inviata al Collegio Sindacale dell'Emittente. La Società e il Collegio Sindacale hanno presentato le loro deduzioni difensive in data 30 gennaio 2014. In data 24 giugno 2014 è pervenuta alla Società la relazione istruttoria di Consob.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con parti correlate realizzate dall'Emittente si rimanda al relativo paragrafo delle Note esplicative.

Partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo ex art. 79 delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Alla data della presente relazione il Dott. Andrea Tempofosco, Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente, possiede una quota pari al 19,6% del capitale sociale di A.C. Holding Investments SA (società che controlla, tramite A.C. Holding S.r.l., l'Emittente).

Informativa ex art. 123bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

La Società aderisce al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate edito da Borsa Italiana.

Le informazioni previste dall'art. 123bis del T.U.F. sul sistema di Corporate Governance della Società sono contenute nella Relazione sulla Corporate Governance che sarà depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2013 Sintesi S.p.A. non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Operazioni significative non ricorrenti

Il risultato netto consolidato al 31 dicembre 2013, pari ad Euro 19.254 migliaia negativo, contro il risultato negativo del 31 dicembre 2012 rideterminato di Euro 19.770 migliaia, è stato influenzato positivamente da un'operazione non ricorrente riconducibile agli effetti della contabilizzazione definitiva dell'aggregazione di HI Real determinata a seguito dell'acquisizione del controllo per un importo pari a Euro 0,5 milioni.

Azioni proprie o di controllanti

La Società non possiede, né ha posseduto direttamente e/o indirettamente, acquistato o alienato nel corso dell'esercizio 2012, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio 2013 il Gruppo Sintesi S.p.A. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Brevetti, licenze e marchi

Il Gruppo nel 2013 ha sottoscritto accordi di licenza temporanei di diritti *full-rights* nelle produzioni cinematografiche attraverso la Moviemax Media Group.

Informativa sugli strumenti finanziari e sull'esposizione ai rischi

Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Sedi secondarie

La Società non dispone di sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già evidenziato nei precedenti paragrafi, le nuove linee strategiche dell'Emittente riflesse nel nuovo Piano Strategico 2014-2016 approvato in data 14 novembre 2013 e modificate significativamente rispetto alle precedenti presentate al Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2013, faranno sì che il Gruppo così come è oggi formato possa subire in tempi brevi dei sostanziali cambiamenti.

In relazione alle operazioni in corso di realizzazione da parte delle società del Gruppo Sintesi e degli effetti che si potranno verificare, si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre

2013” con particolare riferimento all’operazione di reverse take over di HI Real, che ne cambierà significativamente gli assetti proprietari, e alla manovra finanziaria prevista dal piano strategico di Investimenti e Sviluppo.

Il previsto aumento di capitale di Sintesi sarà destinato a garantire un adeguato rafforzamento patrimoniale con conseguente ripianamento delle perdite cumulate in quanto viene resa effettiva l’acquisizione a patrimonio delle riserve in conto futuro aumento di capitale e la congrua flessibilità finanziaria nella più generale prospettiva del business da realizzarsi secondo le nuove direttive dell’azionista di riferimento.

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

Comunicazione ai sensi dell’art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

Dal 27 ottobre 2011, su richiesta della Consob, l’Emittente è soggetta, ai sensi dell’articolo 114, comma 5, del TUF, ad obblighi di informazione periodica (a cadenza mensile) a decorrere dalla data del 31 ottobre 2011, con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti. Tali obblighi di informazione periodica prevedono la pubblicazione di un comunicato stampa contenente le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute del gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.);
- i rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.

La Consob ha altresì richiesto alla Società di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali, a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l’approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni:

- 1) *Eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledges, e di ogni altra clausola dell’indebitamento del Gruppo comportante limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;*

L’Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art.67 L.F. sottoscritto con il ceto bancario dalla controllata Moviemax Media Group in data 11 giugno 2013, è stato risolto per il mancato rispetto dei termini e condizioni del contratto. Al 31 dicembre 2013 nel Gruppo Sintesi non sussistono ulteriori clausole di *covenant* comportanti limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie.

- 2) *Lo stato di implementazione del Piano Industriale 2010-2012, con l’evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.*

Il consiglio di amministrazione della Società nella seduta del 18 ottobre 2013 ha preso atto della richiesta del socio di controllo A.C. Holding S.r.l. di adottare nuove linee strategiche, che comportino la modifica della catena di controllo del Gruppo Sintesi.

In data 14 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, dopo ampia discussione e valutazione, ha approvato le linee guida del nuovo Piano Strategico 2014-2016 individuale che recepisce le direttive del socio di controllo il quale, si ricorda, esercita

su Sintesi S.p.A. attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 e segg. del Codice Civile.

In particolare, è prevista la dismissione/riduzione delle partecipazioni di maggioranza attualmente presenti nel portafoglio del Gruppo e la focalizzazione delle attività della Società nell'offerta di servizi di advisory, nonché nell'investimento in asset o strumenti finanziari che non comportino l'assunzione del controllo nelle realtà d'interesse.

La Società deve comunque fornire nei comunicati stampa, da diffondere ai sensi della richiesta Consob, ogni informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione societaria e tali comunicati stampa devono contenere l'indicazione che sono diffusi su richiesta di Consob.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2013, verrà convocata, entro il 15 settembre 2014, in presenza delle condizioni richieste dalla legge e dallo statuto sociale, in deroga all'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, a seguito dei ritardi nelle approvazioni dei bilanci delle società controllate da parte dei rispettivi consigli di amministrazione per le note vicende occorse.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio di esercizio di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. al 31 dicembre 2013 che presenta una perdita di Euro 813 migliaia, che Vi proponiamo di rinviare al futuro esercizio.

Milano, 31 luglio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Andrea Tempofosco



BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

**PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE
PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 31 DICEMBRE 2013**

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA
al 31 dicembre 2013**

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<i>Note</i>	31-dic-13 (*)	31-dic-12 rideterminato (*)/(**)	Variazione
Attività immateriali	1	12	6.849	(6.837)
Attività materiali	2	27	1.471	(1.444)
Investimenti immobiliari	3	781	792	(11)
Partecipazioni in società collegate	4	-	380	(380)
Altre partecipazioni	5	-	3.000	(3.000)
Attività fiscali differite	6	734	3.199	(2.465)
Attività finanziarie non correnti	7	132	8.487	(8.355)
- di cui verso parti correlate		30	35	(5)
Crediti commerciali e altri crediti	8	325	50	275
Totale attività non correnti		2.011	24.228	(22.217)
Altre attività correnti	9	39	2.819	(2.780)
Rimanenze	10	-	1.065	(1.065)
Crediti d'imposta	11	-	1	(1)
Crediti commerciali	12	460	8.944	(8.484)
- di cui verso parti correlate		62	111	(49)
Crediti finanziari correnti	13	-	977	(977)
- di cui verso parti correlate		-	977	(977)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	1.670	3.012	(1.342)
Totale attività correnti		2.169	16.818	(14.649)
Attività non correnti destinate alla vendita	(***)	55.309	-	55.309
- di cui verso parti correlate		198	-	198
TOTALE ATTIVO		59.489	41.046	18.443

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato. Si rimanda alla sezione XII per maggiori dettagli.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18824 dell'11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

(***) Il dettaglio delle Attività non correnti destinate alla vendita è presentato nella sezione X delle note esplicative "Informazioni relative all'IFRS 5"

**SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA
al 31 dicembre 2013**

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<i>Note</i>	31-dic-13 (*)	31-dic-12 rideterminato (*)/(**)	Variazione
Capitale sociale		709	124	585
Riserva sovrapprezzo azioni		4.994	4.994	0
Versamento soci conto futuro aumento capitale		6.820	6.358	462
Altre riserve e risultati portati a nuovo		(14.889)	(10.383)	(4.506)
Risultato del periodo		(3.757)	(4.063)	306
<i>Patrimonio di pertinenza del Gruppo</i>		<i>(6.122)</i>	<i>(2.970)</i>	<i>(3.152)</i>
Risultato del periodo di pertinenza di terzi		(15.343)	(15.707)	364
Riserve di terzi		(10.733)	2.983	(13.716)
<i>Patrimonio di pertinenza di terzi</i>		<i>(26.076)</i>	<i>(12.724)</i>	<i>(13.352)</i>
Totale patrimonio netto	15	(32.198)	(15.694)	(16.504)
Fondi del personale	16	15	283	(268)
Fondi rischi e oneri non correnti	16	197	961	(764)
Passività fiscali differite	17	0	0	0
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	18	1.872	2.063	(191)
- di cui verso parti correlate		1.872	960	912
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	19	124	2.063	(1.939)
Totale passività non correnti		2.208	5.371	(3.163)
Fondi rischi e oneri correnti	20	0	2.267	(2.267)
Altri debiti correnti	21	2.314	4.825	(2.511)
- di cui verso parti correlate		60	0	60
Debiti commerciali	22	1.694	15.424	(13.730)
- di cui verso parti correlate		351	271	80
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	23	924	28.853	(27.929)
- di cui verso parti correlate		883	0	883
Totale passività correnti		4.932	51.369	(46.437)
Passività non correnti destinate alla vendita	(***)	84.547		84.547
- di cui verso parti correlate		141		141
TOTALE PASSIVO		91.687	56.740	34.947
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		59.489	41.046	18.443

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato. Si rimanda alla sezione XII per maggiori dettagli.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18824 dell'11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

(***) Il dettaglio delle Passività non correnti destinate alla vendita è presentato nella sezione X delle note esplicative "Informazioni relative all'IFRS 5"

La situazione patrimoniale – finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative.

**PROSPETTO CONSOLIDATO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
al 31 dicembre 2013**

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<i>Note</i>	31-dic-13 (*)	31-dic-12 rideterminato (*)/(**)	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24	698	229	469
- di cui verso parti correlate		62	107	(45)
Altri ricavi e proventi	24	1.083	1.579	(496)
- di cui verso parti correlate		0	0	0
Decremento (incremento) delle rimanenze	25	0	0	0
Costi per materie prime e materiali di consumo	26	0	0	0
Costi per servizi	26	(1.198)	(1.349)	151
- di cui verso parti correlate		(343)	(230)	(113)
Costi del personale	26	(329)	(175)	(154)
Altri costi operativi	26	(382)	(230)	(152)
Margine operativo lordo		(128)	54	(182)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	27	(31)	(22)	(9)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	27	(6)	(8)	2
Accantonamenti e svalutazioni	28	0	0	0
Rettifiche di valore degli asset	28	36	0	36
Risultato operativo		(129)	24	(153)
Oneri finanziari netti	29	(10)	(42)	32
Quota di risultato società collegate		0	0	0
Risultato prima delle imposte		(139)	(18)	(121)
Imposte correnti e differite	30	58	628	(570)
Risultato derivante dall'attività di funzionamento		(81)	610	(691)
Risultato da attività non correnti destinate alla vendita	(***)	(19.018)	(20.380)	1.362
- di cui verso parti correlate		(573)	(127)	(446)
Risultato complessivo dell'esercizio	(****)	(19.099)	(19.770)	671
Risultato di pertinenza di terzi		(15.343)	(15.707)	364
Risultato netto di Gruppo		(3.757)	(4.063)	306
Altre componenti di conto economico complessivo		-	-	
Risultato di conto economico complessivo		(3.757)	(4.063)	306
Risultato di conto economico complessivo di pertinenza di terzi				-
Risultato di conto economico complessivo di Gruppo		(3.757)	(4.063)	306

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sullo stato patrimoniale consolidato. Si rimanda alla sezione XII per maggiori dettagli.

(**) Il bilancio al 31 dicembre 2012 consolidato è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18824 dell'11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8

(***) Il dettaglio del risultato delle attività non correnti destinate alla vendita è presentato nella sezione X delle note esplicative "Informazioni relative all'IFRS 5". Il conto economico consolidato al 31 dicembre 2012 rideterminato è stato riesposto ai sensi dell'IFRS 5

(****) L'informativa relativa al risultato per azione è illustrata alla nota 31 della presente nota esplicativa.

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Utile <i>Altre riserve (perdite) a nuovo</i>		Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrim. netto	Patrim. di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2011 rideterminati	120	0	9.243	(4.801)	4.442	(7.540)	(2.978)	5.696	(1.166)	1.552
Riporto a nuovo perdita				(7.540)	(7.540)	7.540	0		1.166	1.166
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	4	4.994	(4)		(4)		4.994			4.994
Versamento socio c/aumento capitale			(2.885)	2.000	(885)		(885)			(885)
Copertura perdite					0		0			0
Altri movimenti			4	345	349		349			349
Patrimonio di terzi					0		0	1.913		1.913
Perdita complessiva al 31 dicembre 2012					0	(1.596)	(1.596)		(2.424)	(4.020)
Saldi al 31 dicembre 2012 pubblicati	124	4.994	6.358	(9.996)	(3.638)	(1.596)	(116)	7.609	(2.424)	5.070
Restatement				(387)	(387)	(2.467)	(2.854)	(4.626)	(13.283)	(20.763)
Saldi al 31 dicembre 2012 rideterminati (*)	124	4.994	6.358	(10.383)	(4.025)	(4.063)	(2.970)	2.983	(15.707)	(15.693)
Riporto a nuovo perdita				(4.063)	(4.063)	4.063	0	(15.707)	15.707	0
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale					0		0			0
Versamento socio c/aumento capitale	585		462		1.046		1.046			1.046
Altri movimenti e equity transactions				(443)	(443)		(443)	1.991		1.548
Patrimonio di terzi					0		0			0
Perdita complessiva al 31 dicembre 2013						(3.757)	(3.757)		(15.343)	(19.099)
Saldi al 31 dicembre 2013	709	4.994	6.820	(14.889)	(8.070)	(3.757)	(6.122)	(10.733)	(15.343)	(32.198)

(*) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18824 dell'11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario consolidato	31-dic- 13(**)/(***)	31-dic-12 rideterminato(*)/(**)/(***)
Utile netto	(81)	610
Svalutazione e ammortamenti	1	30
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi	13.441	1.594
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze	1.065	0
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi	(18.181)	(2.065)
Variazione dei benefici per i dipendenti	(268)	(26)
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi e oneri	(3.031)	(1.188)
Variazione degli strumenti finanziari derivati	0	0
Proventi per dividendi da riclassificare	0	0
Plusvalenze da riclassificare	0	0
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle Discontinued Operation</i>	2.648	6.385
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio	(4.406)	5.340
Incrementi delle attività materiali e immateriali	(47.018)	(34.053)
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie	12.726	8.520
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni	0	(6.385)
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle attività d'investimento delle Discontinued Operation</i>	15.183	1.659
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di invest.	(19.109)	(30.259)
Variazioni del patrimonio netto	(16.424)	(17.851)
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine	(28.120)	(4.809)
Variazione dei finanziamenti tramite leasing	0	0
Dividendi corrisposti	0	0
Effetto variazione riserva di conversione	0	0
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento delle Discontinued Operation</i>	67.632	50.297
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di finanziamento	23.088	27.637
INCREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	(427)	2.718
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI <u>ALL'INIZIO</u> DELL'ESERCIZIO	3.012	294
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI <u>ALLA FINE</u> DELL'ESERCIZIO	2.585	3.012
<i>di cui: Disponibilità e mezzi equivalenti inclusi nelle Discontinued Operation</i>	915	

(*) Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 è stato rideterminato in esecuzione della delibera Consob n.18824 dell'11 marzo 2014, per i dettagli si veda il paragrafo relativo allo IAS 8.

(**) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati i rapporti con parti correlate sul Rendiconto Finanziario consolidato

(***) Il conto economico consolidato al 31 dicembre 2012 rideterminato e al 31 dicembre 2013 sono stati riesposti ai sensi dell'IFRS 5

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO**I. Informazioni generali**

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (di seguito anche Sintesi S.p.A. o Società) è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il codice ISIN delle azioni n. 42.186.533 quotate è il seguente: IT0004659428.

Il codice ISIN delle n. 393.672 non quotate è il seguente: IT004696271

La Società alla data del presente bilancio detiene il 29,99% di Investimenti e Sviluppo S.p.A., anch'essa quotata sul MTA.

La controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. (di seguito Investimenti e Sviluppo o IES) svolge prevalentemente attività di acquisizione e gestione di partecipazioni.

Sintesi S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento su Investimenti e Sviluppo ai sensi degli articoli 2497 e ss. del Codice Civile.

La Società alla data del presente bilancio detiene inoltre il 46,54% di Hi Real S.p.A. quotata all'AIM. La controllata HI Real S.p.A. (di seguito HI Real) è attiva nel settore *real estate*.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. alla data del 31 dicembre 2013 deteneva le seguenti partecipazioni di controllo:

- Ares Investimenti S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Carax S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Pyxis 1 S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Moviemax Media Group S.p.A., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 40,01% e anch'essa quotata sul MTA;
- CPI S.r.l., con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo, con sede in Cuggiono (MI), partecipazione detenuta al 100%.

La società Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa (di seguito Investimenti e Sviluppo SGR o IES SGR), controllata da Investimenti e Sviluppo al 100%, è soggetta alla restrizione dell'esercizio effettivo dei diritti della controllante, in conseguenza della messa in liquidazione coatta amministrativa a seguito del provvedimento assunto in data 7 luglio 2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per tali motivazioni, Investimenti e Sviluppo SGR S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa è stata esclusa dal perimetro di consolidamento del Gruppo Investimenti e Sviluppo come indicato nel paragrafo 32 dello IAS 27, il quale prevede che la controllante può perdere il controllo di una controllata con o senza cambiamenti nella quota societaria assoluta o relativa, qualora la controllata venga assoggettata al controllo di un organo governativo, di un tribunale, di un commissario o di un'autorità di regolamentazione.

La società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo (di seguito ICZ in liquidazione in c.p.), controllata al 100%, è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in data 1° dicembre 2005 e pertanto è esclusa dal perimetro di consolidamento.

HI Real S.p.A. alla data del 31 dicembre 2013 deteneva le seguenti partecipazioni di controllo:

- Andilon S.r.l. con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%;
- Federimmobili S.r.l con sede in Milano, partecipazione detenuta al 100%.

La controllata Moviemax Media Group S.p.A. (di seguito Moviemax o MMG) è attiva come distributore di diritti home video, televisivi e cinematografici. Alla data del presente bilancio Investimenti e Sviluppo detiene il 3,43% di Moviemax Media Group e conseguentemente ne ha perso il controllo.

Ad oggi la Società è controllata di fatto da A.C. Holding, la quale deteneva, al 31 dicembre 2013, una partecipazione pari al 22,22% del capitale sociale della stessa ed esercita su quest'ultima attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Per maggiori dettagli sull'azionariato e sul cambiamento della partecipazione di controllo si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Il bilancio verrà pubblicato mediante deposito presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dall'Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle Note di seguito illustrate, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

II. Continuità aziendale

Si rinvia alle considerazioni analizzate nella Relazione sulla gestione per ogni approfondimento e per le motivazioni per cui gli amministratori hanno adottato il presupposto delle continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

III. Sintesi dei principi contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del bilancio consolidato e delle informazioni finanziarie aggregate di Gruppo.

Base di preparazione

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta in un apposito paragrafo delle presenti note illustrative.

Il bilancio predisposto al 31 dicembre 2013 è redatto applicando i principi contabili internazionali International Financial Reporting Standards (IFRS) e gli International Accounting Standards (IAS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, nell'esercizio della facoltà prevista dal D.lgs. n.38 del 28 febbraio 2005.

In particolare, si rileva che i principi contabili sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio della Società è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IAS/IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Si segnala che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Consob con Delibera n.15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informazione societaria.

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti, le passività correnti e non correnti e le attività e passività non correnti destinate alla dismissione;
- nel prospetto del conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- le note esplicative.

Il bilancio separato è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

I valori esposti negli schemi di bilancio consolidato sono espressi in migliaia di euro (Euro).

Si segnala che tutte le informazioni richieste sono riportate nel presente bilancio.

IV. Criteri e metodologia di consolidamento

I bilanci relativi alle società del Gruppo oggetto di consolidamento sono stati appositamente e opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio alla data del 31 dicembre 2013.

Società controllate

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di Sintesi S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato in forza del possesso diretto della quantità di azioni con diritto di voto sufficienti ad esercitare il controllo anche di fatto. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è presa in considerazione ai fini della determinazione del controllo.

Le variazioni delle quote partecipative detenute dal Gruppo in imprese controllate che non determinano la perdita del controllo sono rilevate come transazioni di patrimonio netto. Il valore contabile del patrimonio netto attribuito ai soci della controllante e delle interessenze di pertinenza di terzi è rettificato per riflettere la variazione della quota partecipativa. Ogni differenza tra il valore contabile delle interessenze di pertinenza di terzi ed il *fair value* del corrispettivo pagato o ricevuto è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed attribuita al patrimonio netto di competenza ai soci della controllante.

Nel caso di perdita del controllo su una partecipata, il Gruppo riconosce un utile o una perdita a conto economico che è calcolato come differenza tra (i) la somma tra il *fair value* del corrispettivo ricevuto e il *fair value* di ogni eventuale quota partecipativa residua e (ii) il valore contabile delle attività (incluso l'avviamento), delle passività dell'impresa controllata ed eventuali interessenze di pertinenza di terzi. Il valore di eventuali utili o perdite rilevati negli Altri utili e perdite complessivi in relazione alla valutazione delle attività dell'impresa controllata sono rilevati come se l'impresa controllata fosse ceduta (riclassificati a conto economico o trasferiti direttamente tra gli Utili a nuovo, secondo l'IFRS applicabile).

Il *fair value* di eventuali partecipazioni residuali nell'impresa precedentemente controllata è rilevato, a seconda del rapporto partecipativo esistente, in accordo con quanto previsto dallo IAS 39, IAS 28 o IAS 31.

Le società controllate sono consolidate secondo il metodo integrale. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, ad eccezione delle voci riconducibili alle entità destinate alla dismissione, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza. Tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico consolidato;
- gli utili e le perdite, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati; le perdite non realizzate sono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("Acquisition method"). Il costo

di acquisizione è rappresentato dal valore corrente (fair value) alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi. Le attività, le passività e le passività potenziali acquisite sono iscritte al relativo fair value alla data di acquisizione. La differenza tra il costo di acquisizione ed il fair value delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita e rivalutata al fair value alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata a conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli utili/(perdite) complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, il Gruppo riporta nel proprio bilancio consolidato i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole che si presume sussistere, a meno che non possa essere chiaramente dimostrato il contrario, quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate nel bilancio consolidato sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di patrimonio netto;
- gli utili non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente agli utili/(perdite) complessivi fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Le partecipazioni in altre imprese, per le quali non è disponibile il *fair value*, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da partecipazioni in altre imprese sono inclusi nella voce proventi finanziari.

Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 si riferisce al Gruppo Sintesi ante cessioni delle quote di maggioranza delle società controllate, in coerenza con quanto previsto dal Piano Strategico 2014-2016. Pertanto ai sensi dell'IFRS 5 – Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation le società controllate si qualificano per il Gruppo Sintesi come “Discontinued Operation” e in quanto tali sono state rappresentate nel presente bilancio. Tale rappresentazione ha comportato quanto segue:

- Per il 2013 e, a fini comparativi, per il 2012 rideterminato, le voci di costo e di ricavo relative alle Discontinued Operation sono state classificate nella voce “Risultato da attività non correnti destinate alla vendita” del conto economico.
- Le attività correnti e non correnti relative alle Discontinued Operation sono state riclassificate, a dicembre 2013, nella voce “Attività non correnti destinate alla vendita” della situazione patrimoniale-finanziaria.
- Le passività (escluso il patrimonio netto) relative alle Discontinued Operation sono state riclassificate, a dicembre 2013, nella voce “Passività non correnti destinate alla vendita” della situazione patrimoniale-finanziaria.
- Per il 2013 e, a fini comparativi, per il 2012, tutti i flussi di cassa relativi alle Discontinued Operation sono stati rappresentati in apposite voci relative alle operazioni dell'esercizio, alle attività di investimento e alle attività di finanziamento del rendiconto finanziario.

In altri termini, il bilancio consolidato del Gruppo Sintesi così redatto comporta il consolidamento integrale sia delle controllate destinate a permanere nel perimetro del Gruppo Sintesi (cosiddette “Continuing Operation”), sia delle controllate destinate ad essere cedute (le Discontinued Operation), dandone peraltro separata evidenza.

In apposito capitolo della presente Nota esplicativa, cui si rinvia, viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle Discontinued Operation così come presentate nel conto economico, nella situazione patrimoniale-finanziaria e nel rendiconto finanziario consolidati. Inoltre, tenuto conto della rilevanza del perimetro rappresentato dalle Discontinued Operation, si è ritenuto opportuno fornire, nel contesto di ogni nota relativa al contenuto delle singole voci di bilancio, l'informativa richiesta dai principi contabili non solo con riferimento alle Continuing Operation, ma anche con riferimento alle Discontinued Operation.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di Sintesi S.p.A. (società Capogruppo) e delle società nelle quali, al 31 dicembre 2013, Sintesi deteneva, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto, sulle quali esercita il controllo o delle quali è in grado di ottenere benefici in virtù del suo potere di governare le politiche finanziarie ed operative.

L'area di consolidamento del Gruppo Sintesi al 31 dicembre 2013 è la seguente:

Denominazione	Capitale sociale	% di possesso	Socio
	31.12.2013	31.12.2013	
Sintesi S.p.A.	708.940,67		
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	12.948.913,74	29,99%	Sintesi S.p.A.
HI Real S.p.A.	10.394.183,35	46,54%	Sintesi S.p.A.
Federimmobili S.r.l.	10.000	100%	Hi Real
Andilon S.r.l.	10.000	100%	HI Real
A1 S.r.l.	10.000	100%	Andilon

A2 S.r.l.	10.000	100%	Andilon
A3 S.r.l.	10.000	100%	Andilon
A4 S.r.l.	10.000	100%	Andilon
A5 S.r.l.	10.000	100%	Andilon
A7 S.r.l.	10.000	100%	Andilon
A90 S.r.l.	10.000	100%	Andilon
Fiori d Milano1 S.r.l.	10.000	100%	Federimmobili
Moviemax Media Group S.p.A.	2.065.283	40,01%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.
Carax S.r.l.	10.000	100,00%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.
Ares Investimenti S.r.l.	10.000	100,00%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.
Pyxis1 S.r.l.	10.000	100,00%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.
CP 1 S.r.l.	10.000	100,00%	Investimenti e Sviluppo S.p.A.
Cinemax S.r.l.	10.000	100,00%	Moviemax Italia S.r.l.
Cinemax Television S.r.l.	10.000	100,00%	Moviemax Italia S.r.l.
Moviemax Production S.r.l.	10.000	100,00%	Moviemax Media Group S.p.A.
Moviemax Italia S.r.l.	500.000	100,00%	Moviemax Media Group S.p.A.

V. Principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2013 la cui applicazione non ha prodotto effetti nel bilancio del Gruppo Sintesi chiuso al 31 dicembre 2013

- IAS 19 (2011) Benefici ai dipendenti (IAS 19R): lo IAS 19 revised include alcune modifiche nella contabilizzazione dei piani a benefici definiti, compresi gli utili e le perdite attuariali che sono ora rilevati tra le altre componenti di conto economico complessivo e permanentemente esclusi dal conto economico. I rendimenti attesi dalle attività del piano non sono più rilevati nel conto economico. E' invece necessario rilevare nel conto economico gli interessi sulla passività (attività) netta del piano, interessi che devono essere calcolati utilizzando lo stesso tasso di interesse applicato per attualizzare l'obbligazione ed i costi relativi alle prestazioni di lavoro passate che sono ora riconosciuti nel conto economico. Altre modifiche includono nuova informativa, come ad esempio informativa sulla sensitività di carattere qualitativo.

- IAS 1 Presentazione di Bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo: la modifica allo IAS 1 introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero in futuro essere riclassificate nel conto economico (per esempio, l'utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge, l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno riclassificate mai nel conto economico (per esempio, l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti, la rivalutazione di terreni e fabbricati).

- IFRS 13 Valutazione al fair value: l'IFRS 13 introduce nell'ambito degli IFRS una linea guida univoca per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui è richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa dai principi contabili

internazionali stessi. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti significativi nelle valutazioni del fair value effettuate dalla Società.

- IAS 1 Presentazione del Bilancio – Chiarimento sulle informazioni comparative richieste: questa modifica allo IAS 1 chiarisce che quando una entità presenta informazioni comparative aggiuntive rispetto ai pro spetti comparativi minimi richiesti dagli IFRS, l'entità deve presentare, nelle note al bilancio, le relative informazioni comparative in conformità agli IFRS.

La presentazione di questa informativa volontaria comparativa non comporta un'informativa completa di bilancio inclusiva di tutti i pro spetti. Quando un'entità applica un principio contabile retroattivamente, effettua una rideterminazione retrospettiva o una riclassifica delle voci nel proprio bilancio, e questi cambiamenti hanno un effetto materiale sulla situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio del periodo precedente, deve presentare una situazione patrimoniale-finanziaria di apertura (il "terzo stato patrimoniale"). La modifica chiarisce che non sono richieste le note di commento al terzo stato patrimoniale.

- IAS 32 – Effetti fiscali sulle distribuzioni agli azionisti (Modifica) : la modifica allo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti devono essere contabilizzate in accordo con lo IAS 12 - Imposte sul reddito. La modifica rimuove dallo IAS 32 i requisiti relativi alle imposte e chiede all'entità di applicare lo IAS 12 a qualsiasi imposta legata alle distribuzioni agli azionisti.

- IAS 34 – Bilanci Intermedi e informativa di settore per attività e passività totali (Modifica) : la modifica chiarisce i requisiti presenti nello IAS 34 e relativi all'informativa di settore per migliorare la coerenza con i requisiti dell'IFRS 8 - Settori Operativi. E' necessario dare informativa sulle attività e passività totali per un settore oggetto di presentazione solo quando gli importi sono regolarmente forniti al più alto livello decisionale operativo e vi è stata una variazione materiale nell'importo totale presentato nel precedente bilancio annuale dell'entità per lo specifico settore oggetto di presentazione.

- IFRS 7 Informazioni integrative - Compensazione di attività e passività finanziarie – Modifiche all'IFRS 7: queste modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi (ad esempio garanzie). La nuova informativa è richiesta per tutti gli strumenti finanziari contabilizzati che sono oggetto di compensazione secondo lo IAS 32. L'informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari oggetto di contratti quadro di compensazione (o accordi simili), indipendentemente dal fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2012 e non rilevanti per il Gruppo

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e adottati o non adottati in via anticipata dal Gruppo

- IFRS 10 Bilancio consolidato, IAS 27 (2011) Bilancio separato: l'IFRS 10 introduce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società di scopo (special purpose entity). L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 - Bilancio consolidato e separato, che disciplinava la contabilizzazione del bilancio consolidato e il SIC -12 Consolidamento – Società a destinazione specifica. L'IFRS 10 cambia la definizione di controllo, stabilendo che un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto, o ha diritto, a rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento se e solo se ha contemporaneamente: (a) il potere sull'entità oggetto di investimento ; (b) l'esposizione, o i diritti, a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento ; e (c) la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento, per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti. Il processo di endorsement da parte dell'Unione Europea ha previsto l'applicazione dell'IFRS 10 dal 1° gennaio 2014.

- IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e IAS 28 (2011) Partecipazioni in società collegate e joint venture: l'IFRS 11 sostituisce lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint venture e il SIC-13 Entità a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo ed elimina

l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale. Le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di joint venture devono invece essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto. Il processo di endorsement da parte dell'Unione Europea ha previsto l'applicazione dell'IFRS 11 dal 1° gennaio 2014.

- IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità: l'IFRS 12 dispone i requisiti di informativa per le partecipazioni detenute da una società in società controllate, joint venture, collegate e in veicoli strutturati. Il processo di endorsement da parte dell'Unione Europea ha previsto l'applicazione dell'IFRS 12 dal 1° gennaio 2014.

- IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio (Modifica) : la modifica chiarisce l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

In aggiunta alle modifiche e ai nuovi principi sopra riepilogati, è stato modificato anche l'IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards che è effettivo per gli esercizi annuali con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente. Questa modifica non è rilevante per la Società che non è un neo-utilizzatore degli IFRS. La Società non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora in vigore.

VI. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito sono indicati i principi adottati dal Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Attività immateriali diverse dall'avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*), vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Avviamento

L'avviamento rappresenta la differenza registrata fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una partecipazione di controllo (di un complesso di attività) e il valore, misurato al *fair value*, delle attività e delle passività identificate al momento dell'acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato ma assoggettato a valutazione almeno annuale (*impairment test*) volta a individuare eventuali perdite di valore. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di vendita, e il relativo valore d'uso. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore.

Computer software

I costi delle licenze software sono capitalizzati considerando i costi sostenuti per l'acquisto e per rendere il software pronto per l'utilizzo. Tali costi sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile dei software, normalmente 5 anni. I costi relativi allo sviluppo dei programmi software sono capitalizzati, secondo quanto previsto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando le condizioni sotto riportate sono rispettate.

Costi di ricerca e sviluppo:

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati a conto economico quando sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto sia chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- sia dimostrata la fattibilità tecnica del progetto; sia dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esista un mercato potenziale o, in caso di uso interno, sia dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- siano disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le immobilizzazioni immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile.

Library

I contratti di licenza per l'acquisizione dei diritti di sfruttamento su film e serie animate sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali al momento della consegna del master da parte del fornitore. Il valore di iscrizione è il maggiore tra il minimo garantito da contratto e le royalties complessive previste in base al piano di sfruttamento dei film e serie animate. Eventuali importi corrisposti prima della consegna dei master sono iscritti tra le altre attività come anticipi a fornitori.

Tali diritti su film e serie animate vengono ammortizzati secondo il metodo definito "*individual-film-forecast-computation method*". L'ammortamento cumulato alla data di bilancio viene determinato in base al rapporto tra ricavi realizzati e totale dei ricavi previsti in base ai piani di vendita elaborati dagli Amministratori per un periodo non oltre 7 anni dalla data di "release" del titolo.

A ciascuna data di riferimento del bilancio le attività immateriali con vita utile definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico.

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali strumentali sono rilevate con il criterio del costo ammortizzato secondo lo IAS 16, esse sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione, successivamente rettificato per tenere conto di ammortamenti, perdite di valore e/o ripristini di valore. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico e portati in deduzione del costo delle immobilizzazioni.

Le perdite di valore sono immediatamente portate a riduzione del costo del bene ed imputate al conto economico senza possibilità di differire il costo. Quando la svalutazione non ha più ragione di esistere il valore del bene è ripristinato nei limiti del costo originario.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato secondo il piano di ammortamento stabilito. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore contabile ecceda il maggiore tra il valore presumibile di realizzo e il valore in uso, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro minor valore.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio.

Gli ammortamenti sono imputati su base mensile a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce

significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del “*component approach*”.

Le aliquote di ammortamento utilizzate che rispecchiano la vita utile attribuita alle varie categorie di beni sono invariate rispetto all'esercizio precedente e sono così composte:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Fabbricati e costruzioni leggere	3%
Impianti e macchinari	dal 7,5% al 12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	dal 12% al 25%

Un bene materiale è eliminato dal bilancio al momento della vendita, o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico al momento della suddetta eliminazione.

Gli immobili detenuti con contratto di leasing sono stati contabilizzati secondo il principio contabile internazionale IAS 17, secondo il criterio del leasing finanziario, con definizione della vita utile del bene coincidente con la durata del contratto di leasing ad essi riferiti.

Gli immobili, gli impianti e i macchinari posseduti attraverso contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferisce al Gruppo i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività del Gruppo e iscritti al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla società di leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione finale di riscatto del bene. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione. Eventuali plusvalenze realizzate sulla cessione di beni retrolocati in base a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra i risconti passivi classificati tra le passività ed imputate a conto economico sulla base della durata del contratto di locazione. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono costituiti da proprietà immobiliari non strumentali possedute dalla Società al fine di conseguire apprezzamento del capitale investito come previsto dallo IAS 40. Gli investimenti immobiliari sono inizialmente valutati al costo comprensivo di qualsiasi spesa ad esso direttamente attribuibile.

La Società ha adottato il modello di valutazione degli investimenti immobiliari in base al costo e determina il *fair value* degli stessi ai fini della sua indicazione nelle note al bilancio.

Il *fair value* è generalmente il prezzo al quale l'immobile potrebbe essere scambiato tra parti indipendenti interessate e disponibili ad effettuare la transazione.

Il valore al *fair value* è rilevato sulla base di una stima effettuata da un perito esterno specializzato nel settore immobiliare.

Perdita di valore delle attività (impairment) non finanziarie

A ciascuna data di riferimento, gli immobili, gli impianti, i macchinari e le attività immateriali sono analizzati al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando a conto economico l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value*, ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Una riduzione di valore è riconosciuta a conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Attività finanziarie

Il significato delle attività finanziarie iscritte in bilancio è quello previsto dallo IAS 32.

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, eventualmente maggiorato degli oneri accessori all'acquisto, che rappresenta il valore equo del corrispettivo pagato. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro destinazione funzionale (IAS 39) sulla base dello schema seguente:

a) Attività finanziarie valutate al fair value (valore equo) rilevato al conto economico

Si tratta di attività finanziarie acquistate con lo scopo di ottenere un profitto dalle fluttuazioni a breve termine del prezzo. Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono iscritte al valore equo con imputazione a conto economico dell'utile o della perdita relativa.

b) Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Sono attività non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa che la Società ha oggettiva intenzione e capacità di possedere fino alla scadenza ad eccezione di quelli:

- che l'impresa ha designato fin dall'inizio come al fair value attraverso il conto economico;
- che sono stati designati come "disponibili alla vendita";
- che soddisfano la definizione di prestiti e crediti.

Le attività finanziarie iscritte in questa categoria sono valutate in base al criterio del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato è l'ammontare al quale l'attività è valutata al momento dell'acquisizione iniziale, meno i rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento accumulato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, di tutte le differenze tra il valore iniziale e il valore alla scadenza, e meno le riduzioni per perdita di valore o non incassabilità.

Le attività finanziarie che la Società decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria.

c) Finanziamenti attivi e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, che non sono quotati su un mercato attivo.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato è calcolato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli utili e le perdite rilevate sui finanziamenti e crediti sono iscritti al conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Se vi è l'obiettivo presenza di perdite di valore, l'ammontare della perdita è valutato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi di cassa futuri (escludendo le future perdite sui crediti non ancora sostenute), attualizzato al tasso di interesse effettivo.

Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- (a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- (b) contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- (c) probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria;

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico nella voce "Svalutazioni e altri accantonamenti".

I crediti non recuperabili sono rimossi dalla situazione patrimoniale-finanziaria con contropartita nel fondo svalutazione crediti.

d) Attività finanziarie disponibili per la vendita

Accoglie le attività finanziarie non rientranti nelle categorie precedenti.

Dopo l'iniziale rilevazione, tali attività sono valutate al valore equo (*fair value*) con iscrizione degli utili o delle perdite, ad eccezione delle perdite per riduzione di valore e degli utili e delle perdite su cambi, in una apposita voce di patrimonio netto fino a quando esse non siano eliminate, momento in cui l'utile o la perdita complessiva, rilevato precedentemente nel patrimonio netto, viene rilevato al conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti, il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile, l'analisi dei flussi finanziari attualizzati, modelli di pricing delle opzioni.

Quando il valore equo non è stimabile in modo attendibile, le partecipazioni in altre imprese sono lasciate iscritte al costo ed assoggettate a test di congruità almeno annualmente.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Cancellazione di attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- la Società conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;

- la Società ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui la Società ha trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non ha né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non ha perso il controllo sulla stessa, l'attività è rilevata nel bilancio della Società nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita, è valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che la Società potrebbe essere tenuta a corrispondere.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori (metodo FIFO) e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo in conformità al principio contabile IAS 2.

Attività destinate alla dismissione

Le attività non correnti e le attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione, il cui valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo, sono classificate come destinate alla vendita. Le attività non correnti destinate alla vendita, le attività correnti e non correnti afferenti a gruppi in dismissione e le passività direttamente associabili sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo *fair value*, ridotto degli oneri di vendita.

L'eventuale differenza tra il valore di iscrizione e il *fair value* ridotto degli oneri di vendita è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

Indennità di fine rapporto e altri benefici ai dipendenti

La contabilizzazione dei benefici per i dipendenti è effettuata in base allo IAS 19 e si applica a tutti i benefici per i dipendenti, inclusi quelli forniti:

- a) nell'ambito di piani o altri accordi formalizzati che intercorrono tra la società e singoli dipendenti, gruppi di dipendenti o loro rappresentanti;
- b) ai sensi di norme legislative o di accordi contrattuali di categoria;
- c) nel rispetto delle consuetudini non formalizzate che danno origine ad un'obbligazione implicita.

I benefici per la cessazione del rapporto di lavoro (Fondo TFR) sono calcolati in conformità alla normativa vigente e sono attualizzati ad ogni fine esercizio utilizzando il “project unit credit method”.

Gli utili e le perdite derivanti dall’effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico, secondo il caso, come ulteriore costo o rettifica del costo del lavoro.

Ad eccezione del fondo TFR, non sussistono ulteriori piani a benefici definiti.

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati integralmente a conto economico come costo quando sostenuti, le obbligazioni per benefici a breve termine per i dipendenti non vengono attualizzate.

Fondi per rischi e oneri

L’esistenza di obbligazioni attuali e certe, definibili come “obbligazioni in corso” è rilevata alla data di predisposizione del bilancio in conformità allo IAS 37.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività con scadenza o ammontare incerti e sono rilevati contabilmente se:

- la Società ha un’obbligazione legale in corso quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all’obbligazione la Società dovrà impiegare risorse atte a produrre benefici economici;
- la Società può effettuare una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione.

Gli importi accantonati in bilancio rappresentano la migliore stima dell’onere necessario per estinguere l’obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio.

I fondi accantonati sono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Gli accantonamenti sono utilizzati solo per quelle spese per le quali essi sono stati originariamente iscritti.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è meno che probabile ma non remoto sono indicati nell’apposita sezione informativa su impegni e rischi e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Debiti e passività finanziarie

Le passività sono rappresentate da obbligazioni attuali della Società derivanti da eventi passati, la cui estinzione è attesa risultare in una diminuzione delle risorse che incorporano benefici economici.

Le passività finanziarie sono rilevate e valutate in conformità allo IAS 32 e allo IAS 39 e sono costituite da:

- a) un’obbligazione contrattuale a consegnare disponibilità liquide o un’altra attività finanziaria ad un’altra entità;
- b) un’obbligazione a scambiare attività o passività con un’altra entità alle condizioni che sono potenzialmente sfavorevoli alla società;

Dopo la rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, con le seguenti eccezioni:

- a) passività finanziarie valutate al fair value attraverso il conto economico;
- b) passività che sorgono quando un trasferimento di attività finanziarie non ha le caratteristiche per l’eliminazione dalla contabilità.

La società non detiene passività finanziarie utilizzate come copertura di rischi.

I debiti commerciali e gli altri debiti sono esposti in voci separate dello stato patrimoniale e riclassificati tra poste correnti e non correnti, la valorizzazione dei debiti commerciali e degli altri

debiti è effettuata al valore nominale che rappresenta sostanzialmente il valore attuale degli stessi. Il debito viene cancellato quando è pagato o il creditore rinuncia al suo diritto.

Nelle note esplicative sono fornite note integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Cancellazione di passività finanziarie

Una passività finanziaria è cancellata dal bilancio, quando l'obbligo sottostante la passività è estinto o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente sono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Nelle note esplicative sono fornite informazioni integrative in conformità al principio IFRS 7: Strumenti finanziari, informazioni integrative.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

La Società non ha in corso piani di partecipazione al capitale in favore di amministratori, dirigenti e dipendenti.

Rilevazione dei ricavi e dei costi

La rilevazione dei ricavi è effettuata in conformità allo IAS 18.

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dalla Società ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono valutati al fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante e sono rilevati nel periodo amministrativo nel quale i servizi sono prestati in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; i dividendi sono rilevati, quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

In ogni caso il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell'incasso del corrispettivo previsto.

I costi sono valutati al fair value dell'ammontare pagato o da pagare e sono imputati secondo il principio della competenza temporale.

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento e di quelle relative a differenze rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile

futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nel qual caso l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito sono compensate quando siano applicate dalla medesima autorità fiscale, vi sia un diritto legale di compensazione e sia attesa la liquidazione del saldo netto.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie.

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio di riferimento, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

La media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio e con riferimento a tutti gli esercizi oggetto di presentazione viene rettificata per tener conto dei fatti, diversi dalla conversione di potenziali azioni ordinarie, che hanno cambiato il numero delle azioni ordinarie in circolazione senza un corrispondente cambiamento delle risorse.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio, sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore degli investimenti immobiliari coincidente con l'adeguamento al *fair value* rilevato sulla base di perizia di stima.
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- le stime e le ipotesi sottostanti la recuperabilità degli avviamenti (inclusi quelli impliciti nel valore delle partecipazioni);
- le stime e le ipotesi sottostanti la recuperabilità del valore delle partecipazioni.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

Misurazione del fair value

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value. La gerarchia del fair value attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3). In alcuni casi, i dati utilizzati per valutare il fair value di un'attività o passività potrebbero essere classificati in diversi livelli della gerarchia del fair value. In tali casi, la valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, tenendo conto della sua importanza per la valutazione.

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

Livello 1 – determinato da prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi; la valutazione degli strumenti è pari al prezzo di mercato dello strumento, ossia alla sua quotazione. Il mercato è definito attivo quando i prezzi espressi riflettono le normali operazioni di mercato, sono regolarmente e prontamente disponibili e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato;

Livello 2 – determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su variabili che sono direttamente (o indirettamente) osservabili sul mercato; queste tecniche di valutazione sono utilizzate qualora lo strumento da valutare non sia quotato in un mercato attivo. La valutazione dello strumento finanziario è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili oppure mediante tecniche di valutazione per cui tutti i valori significativi sono desunti da parametri osservabili sul mercato. Benché si tratti dell'applicazione di una tecnica valutativa, la quotazione risultante è priva sostanzialmente di discrezionalità in quanto tutti i parametri utilizzati risultano rilevabili dal mercato e le metodologie di calcolo utilizzate replicano quotazioni presenti su mercati attivi;

Livello 3 – determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su significative variabili non osservabili sul mercato; queste tecniche consistono nella determinazione della quotazione dello strumento mediante impiego rilevante di parametri significativi non sono desumibili dal mercato e pertanto comportano stime ed assunzioni da parte del management.

Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie dello IAS 39.

Criteria applicati nella valutazione degli strumenti finanziari.

ATTIVITA' FINANZIARIE al 31 DICEMBRE 2013 (in migliaia di Euro)	Strumenti finanziari al fair value detenuti per la negoziazione	Attività detenute fino a scadenza	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Valore di bilancio	Note
CATEGORIE IAS 39						
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE						
partecipazioni				2.402	2.402	5
altre attività finanziarie		6.600	1.341		7.941	7
crediti finanziari (oltre 12 mesi)						
CREDITI COMMERCIALI						
crediti verso terzi			13.234		13.234	12
- di cui crediti verso parti correlate			62		62	sez. XII
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI						
crediti finanziari (entro 12 mesi)			719		719	13
titoli						
DISPONIBILITA' LIQUIDE						
depositi bancari			2.585		2.585	14
Totale	0	6.600	17.879	2.402	26.881	

PASSIVITA' FINANZIARIE al 31 DICEMBRE 2013 (in migliaia di Euro)	Strumenti finanziari al fair value detenuti per la negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio	Note
CATEGORIE IAS 39				
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI				
debiti verso banche			7.873	18
altre passività finanziarie			1.872	18
debiti verso società di leasing			4.031	18
- di cui crediti verso parti correlate			1.872	Sez. XII
prestiti obbligazionari			5.287	18
PASSIVITA' CORRENTI				
debiti verso banche			31.375	23
debiti commerciali			20.424	22
- di cui crediti verso parti correlate			493	Sez. XII
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI				
debiti verso società di leasing			89	23
altre passività finanziarie			883	23
- di cui crediti verso parti correlate			883	Sez. XII
Totale	0	71.834	71.834	

Rettifica dei saldi dell'esercizio 2012 (IAS 8) – Bilancio consolidato

In esecuzione di quanto disposto da Consob con delibera n. 18824 dell'11 marzo 2014 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, con la quale l'Autorità ha richiesto alla Società di pubblicare le informazioni supplementari necessarie a ripristinare una corretta informazione del mercato, ai sensi dell'art. 154-ter, comma settimo, del D.Lgs. n. 58/98, di seguito si riporta apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma, degli effetti che una contabilizzazione conforme a quanto richiesto dalla Consob avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio al 31 dicembre 2012, a livello consolidato.

Criticità riscontrate da Consob nel bilancio consolidato di Sintesi al 31 dicembre 2012

Le carenze e criticità rilevate da Consob riguardano:

- il fatto che, in relazione alla valutazione della library, (i) alla luce dei significativi scostamenti tra dati previsionali, i risultati ottenuti negli esercizi passati e i dati consuntivati, non siano stati ritenuti adeguati gli elementi a supporto della ragionevolezza e della sostenibilità delle previsioni contenute nel piano industriale 2013-2018 di Moviemax, (ii) l'impairment test ha utilizzato flussi per un arco temporale di previsione superiore al periodo preso a riferimento per la definizione del piano di ammortamento, (iii) la valutazione di alcune opere filmiche, in ordine alla recuperabilità del valore contabile delle stesse, non sia stata ritenuta adeguatamente supportata e (iv) non sia stata ritenuta adeguata l'informativa resa in relazione alle assunzioni effettuate ai fini dell'impairment test;
- il fatto che, in relazione alla modalità di effettuazione dell'impairment test dell'avviamento relativo alla partecipazione nel gruppo Moviemax, non siano stati ritenuti adeguati gli elementi forniti a supporto della ragionevolezza e della sostenibilità delle previsioni contenute nel piano industriale del gruppo Moviemax e dei tassi utilizzati per il calcolo del valore d'uso nonché non sia stata ritenuta adeguata l'informativa resa in relazione agli assunti di base utilizzati per l'impairment test dell'avviamento;
- il fatto che alcuni crediti non siano stati iscritti al loro presumibile valore di realizzo;
- il fatto che il fondo rischi e oneri non rappresenti la totalità delle obbligazioni del Gruppo derivanti da eventi passati;

il fatto che le suddette criticità comportano come conseguenza la non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 al postulato che "i bilanci devono presentare attendibilmente la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi finanziari di un'entità".

I principi contabili internazionali applicabili in merito alle differenze riscontrate al riguardo da Consob

La Consob ha ritenuto che:

- a) la valutazione della library, diritti di sfruttamento delle opere filmiche, non appare conforme allo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività", anche con riguardo all'informativa resa, e allo IAS 38 "Attività immateriali";

- b) la valutazione dell'avviamento relativo alla partecipazione nel gruppo Moviemax e le informazioni fornite relativamente all'impairment test dell'avviamento stesso non sono conformi allo IAS 36 "Riduzione di valore delle attività";
- c) la valutazione dei crediti non è conforme allo IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione";
- d) la determinazione del valore del fondo rischi non è conforme allo IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali";
- e) la mancata applicazione dello IAS 36 "Riduzione di valore delle attività", dello IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali", dello IAS 38 "Attività immateriali" e dello IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione" comporta come conseguenza la non conformità del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012 della Società al paragrafo 15 dello IAS 1 "Presentazione del bilancio".

Si presentano nei seguenti schemi pro-forma gli effetti che una contabilizzazione conforme a quanto rilevato dalla Consob avrebbe prodotto sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA DEL GRUPPO SINTESI

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 pubblicata in data 30 aprile 2013)

Stato patrimoniale attivo	31-dic-12 pubblicato	Rettifiche	31-dic-12 rideterminato	31-dic-11 rideterminato
Diritti immateriali (library)	23.144	(17.010)	6.134	0
Avviamento	6.411	(6.411)	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	715	0	715	21
Totale attività immateriali	30.270	(23.421)	6.849	21
Terreni e fabbricati	1.230	0	1.230	1.233
Altre immobilizzazioni materiali	241	0	241	172
Investimenti immobiliari	792	0	792	823
Partecipazioni in società collegate	380	0	380	0
Altre partecipazioni	3.020	(20)	3.000	1.737
Attività fiscali differite	3.199	0	3.199	0
Attività finanziarie non correnti	8.487	0	8.487	8.247
Crediti commerciali altri crediti	50	0	50	0
Totale attività non correnti	47.669	(23.441)	24.228	12.233
Altre attività correnti	2.820	0	2.820	3.158
Rimanenze	1.065	0	1.065	0
Crediti commerciali	9.159	(215)	8.944	188
Crediti finanziari correnti	977	0	977	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.012	0	3.012	294
Totale attività correnti	17.034	(215)	16.818	3.640
Attività destinate alla dismissione	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	64.703	(23.657)	41.046	15.873

Le rettifiche iscritte nello stato patrimoniale attivo concernono essenzialmente la valutazione dei diritti di sfruttamento delle opere filmiche (library), dell'avviamento, delle partecipazioni e dei crediti commerciali.

- a) Le "Attività immateriali" subiscono una svalutazione complessiva per Euro 23.421 migliaia così come di seguito descritta:
- la rettifica iscritta relativamente alla library riflette l'adeguamento del valore della stessa alla luce dei significativi scostamenti nei ricavi da sfruttamento tra dati previsionali e i risultati consuntivati da Moviemax nell'esercizio 2012 nonché ottenuti negli esercizi passati. In particolare si è provveduto a (i) ridefinire la durata del ciclo di vita delle opere filmiche individuandone la durata massima in 7 anni e conseguentemente prevedere l'ammortamento completo dei titoli che al 31 dicembre 2012 avevano più di 7 anni dalla data di uscita del titolo (release); (ii) utilizzare nell'impairment test flussi per un arco temporale coincidente al ridefinito ciclo di vita; (iii) revisionare prudenzialmente il piano ricavi per canale di sfruttamento delle singole opere filmiche, da utilizzarsi per l'impairment test e per il calcolo degli ammortamenti, al fine di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte del nuovo management di Moviemax delle proiezioni dei flussi finanziari e ricondurre le grandezze realizzabili ad uno scenario "medio probabile".
Nei casi in cui il fair value dei diritti di sfruttamento, a seguito dell'impairment test effettuato internamente da Moviemax, sia risultato inferiore al valore di carico rideterminato come sopra descritto, quest'ultimo è stato adeguato al valore recuperabile tramite rilevazione diretta a conto economico.
La rettifica alla library, complessivamente pari a Euro 17.010 migliaia, è riconducibile (i) per Euro 8.331 migliaia alla svalutazione operata dalla controllata Moviemax sul valore della library, secondo le modalità sopra descritte e (ii) per Euro 8.679 migliaia alla conseguente svalutazione operata da Investimenti e Sviluppo al valore della library, iscritta nel bilancio consolidato 2012 pubblicato al fair value, a seguito dell'azzeramento dei plusvalori emersi nell'ambito del processo di aggregazione definitiva (Purchase Price Allocation o PPA) della Moviemax alla data di acquisizione del controllo, avvenuto in data 24 aprile 2012;
 - il valore dell'avviamento iscritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, pari a Euro 6.411 migliaia, è stato integralmente azzerato in quanto ritenuto, a seguito delle nuove valutazioni effettuate, non recuperabile. Il suddetto valore era riconducibile per Euro 5.139 migliaia alla Moviemax Italia S.r.l. e per Euro 1.272 migliaia, quale valore risultante in via residuale dal completamento della PPA di Moviemax, a Investimenti e Sviluppo.
- b) La partecipazione detenuta da Moviemax nella Mondo Cinema S.r.l., pari a Euro 20 migliaia, è stata svalutata integralmente in quanto non più attiva a partire dal 2009.
- c) I crediti sono stati rettificati di Euro 215 migliaia al fine di adeguare gli stessi al valore di presumibile realizzo. In particolare sono stati svalutati crediti per fatture da emettere per Euro 215 migliaia riferite per la quasi totalità ad uno sconto applicato da Moviemax al cliente Sky Italia.

Stato patrimoniale passivo	31-dic-12 pubblicato	Rettifiche	31-dic-12 rideterminato	31-dic-11 rideterminato
Capitale sociale	124	0	124	120
Riserva sovrapprezzo azioni	4.994	0	4.994	0
Versamento soci conto futuro aumento capitale	6.358	0	6.358	9.243
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(9.996)	(387)	(10.383)	(4.801)
Risultato del periodo	(1.596)	(2.467)	(4.063)	(7.540)
<i>Patrimonio di pertinenza del Gruppo</i>	<i>(116)</i>	<i>(2.854)</i>	<i>(2.969)</i>	<i>(2.978)</i>
Capitale e riserve di pertinenza di terzi	7.609	(4.626)	2.983	5.696
Risultato del periodo di pertinenza di terzi	(2.424)	(13.283)	(15.707)	(1.166)
<i>Patrimonio di pertinenza di terzi</i>	<i>5.185</i>	<i>(17.909)</i>	<i>(12.724)</i>	<i>4.530</i>
Totale patrimonio netto	5.069	(20.763)	(15.693)	1.552
Fondi del personale	283	0	283	44
Fondi rischi e oneri non correnti	148	813	961	731
Passività fiscali differite passive	2.726	(2.726)	0	0
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	2.063	0	2.063	2.885
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	3.065	(1.001)	2.063	74
Totale passività non correnti	8.285	(2.914)	5.371	3.734
Fondi rischi e oneri correnti	2.247	20	2.267	588
Altri debiti correnti	4.825	0	4.825	3.363
Debiti commerciali	15.424	0	15.424	3.718
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	28.853	0	28.853	2.918
Totale passività correnti	51.349	20	51.369	10.587
TOTALE PASSIVO	59.634	(2.894)	56.740	14.321
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	64.703	(23.657)	41.046	15.873

Le rettifiche iscritte nello stato patrimoniale passivo concernono ulteriori accantonamenti a fondo rischi, la ridefinizione dei debiti a lungo termine per royalties nonché l'azzeramento delle passività fiscali differite passive.

Nelle passività non correnti, è stato effettuato un accantonamento a fondo rischi relativo a sanzioni e interessi per il mancato versamento di imposte dirette, indirette e contributi da parte di Moviemax per Euro 632 migliaia nonché un ulteriore stanziamento in relazione alla allora società controllata Mondo Entertainment GmbH, tenuto conto della sostanziale inattività della stessa e dell'incertezza circa il valore recuperabile degli asset aziendali, per Euro 181 migliaia. La riduzione dell'indebitamento commerciale a lungo termine, pari a Euro 1.001 migliaia, è relativa alla rideterminazione dell'importo delle royalties sulle opere filmiche, a seguito della variazione del ciclo di vita di queste ultime e della rideterminazione dei relativi piani ricavi, con conseguente diminuzione di pari importo del valore capitalizzato della library.

Conseguentemente all'integrale svalutazione dei plusvalori emersi nell'ambito della PPA relativa a Moviemax, è stato inoltre azzerato il valore delle passività fiscali differite, che erano state calcolate applicando l'aliquota teorica del 31,4% al valore delle attività e passività nette al fair value acquisite nell'operazione di aggregazione.

Nelle passività correnti, con riferimento ad una controversia legale di Moviemax, è stato effettuato un accantonamento, per Euro 20 migliaia, rappresentativo dell'accordo ottenuto con la controparte.

Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2012 rideterminato per effetto delle suddette rettifiche alle poste dell'attivo e del passivo subisce, rispetto a quanto pubblicato, una variazione di Euro 20.763 migliaia. Il patrimonio netto consolidato rideterminato presenta, al 31 dicembre 2012 rideterminato, un saldo negativo di Euro 15.693 migliaia.

Conto economico complessivo	31-dic-12 pubblicato	Rettifiche	31-dic-12 rideterminato (*)	31/12/2011 rideterminato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.079	0	12.079	32
Altri ricavi e proventi	3.260	0	3.260	1.225
Decremento (incremento) delle rimanenze	(376)	0	(376)	0
Costi per materie prime e materiali di consumo	(149)	0	(149)	0
Costi per servizi	(2.474)	0	(2.474)	(2.688)
Costi del personale	(1.812)	0	(1.812)	(662)
Altri costi operativi	(6.736)	0	(6.736)	(946)
Margine operativo lordo	3.792	0	3.792	(3.039)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(123)	0	(123)	(84)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(3.746)	(14.681)	(18.428)	(12)
Svalutazioni e altri accantonamenti	(1.414)	(1.068)	(2.482)	0
Rettifiche di valore - (svalutazioni) e ripristini di valore degli assets	(1.985)	0	(1.985)	(6.463)
Risultato operativo	(3.476)	(15.749)	(19.226)	(9.598)
Oneri finanziari netti	(1.530)	0	(1.530)	(307)
Quota di risultato società collegate	(9)	0	(9)	0
Risultato prima delle imposte	(5.015)	(15.749)	(20.765)	(9.905)
Imposte sul reddito	995	0	995	0
Risultato derivante dall'attività di funzionamento	(4.020)	(15.749)	(19.770)	(9.905)
Attività in via di dismissione	0	0	0	1.199
Risultato complessivo dell'esercizio	(4.020)	(15.749)	(19.770)	(8.706)
Risultato di pertinenza di terzi	(2.424)	(13.283)	(15.707)	(1.166)
Risultato netto di Gruppo	(1.596)	(2.467)	(4.063)	(7.540)
Altre componenti di conto economico complessivo	0	0	0	0
Risultato di conto economico complessivo	(1.596)	(2.467)	(4.063)	(7.540)
Risultato di conto economico complessivo di pertinenza di terzi	0	0	0	0
Risultato di conto economico complessivo di Gruppo	(1.596)	(2.467)	(4.063)	(7.540)

(*) Si precisa che il conto economico rideterminato, pubblicato nel comunicato stampa diffuso ai sensi dell'art. 154-ter in data 15 maggio 2014, nella presente relazione finanziaria annuale è stato riesposto ai sensi dell'IFRS 5

Le rettifiche apportate al conto economico consolidato, relative quasi esclusivamente a variazioni riconducibili ai valori degli assets delle società controllate Moviemax e Investimenti e Sviluppo, sono descritte nelle note allo stato patrimoniale attivo e passivo rideterminati. Le rettifiche sono imputate a livello economico a partire dalla data di acquisizione del controllo, e quindi del consolidamento della Moviemax, da qui la differenza con l'effetto delle stesse a livello patrimoniale.

L'effetto totale delle rettifiche imputate a conto economico è pari a Euro 15.749 migliaia di cui Euro 13.283 migliaia di pertinenza dei terzi.

La perdita di pertinenza del gruppo al 31 dicembre 2012, a seguito delle rettifiche apportate, passa da Euro 1.596 migliaia a Euro 4.063 migliaia.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 pubblicata in data 30 aprile 2013)

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	Altre riserve	Utile (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrim. di gruppo	Patrim. di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dicembre 2011 rideterminati	120	0	9.243	(4.801)	4.442	(7.540)	(2.978)	5.696	(1.166)	1.552
Riporto a nuovo perdita				(7.540)	(7.540)	7.540	0		1.166	1.166
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	4	4.994	(4)		(4)		4.994			4.994
Versamento socio c/aumento capitale			(2.885)	2.000	(885)		(885)			(885)
Copertura perdite					0		0			0
Altri movimenti			4	345	349		349			349
Patrimonio di terzi					0		0	1.913		1.913
Perdita complessiva al 31 dicembre 2012					0	(1.596)	(1.596)		(2.424)	(4.020)
Saldi al 31 dicembre 2012 pubblicati	124	4.994	6.358	(9.996)	(3.638)	(1.596)	(116)	7.609	(2.424)	5.069
<i>Restatement</i>				(387)	(387)	(2.467)	(2.854)	(4.626)	(13.283)	(20.763)
Saldi al 31 dicembre 2012 rideterminati	124	4.994	6.358	(10.383)	(4.025)	(4.063)	(2.969)	2.983	(15.707)	(15.693)

RISULTATO PER AZIONE DEL GRUPPO SINTESI AL 31 DICEMBRE 2012

(Le presenti informazioni devono essere lette congiuntamente alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2012 pubblicata in data 30 aprile 2013)

Utile (perdita) per azione base e diluito	31-dic-12 pubblicato	31-dic-12 rideterminato
Utile (perdita) di spettanza della capogruppo (euro/000)	(1.596)	(4.063)
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione (nr./000)	7.469	7.469
Risultato per azione base e diluito	(0,21)	(0,54)

Informativa richiesta ai sensi dello IAS 36 paragrafo 134

Per determinare il valore recuperabile dei diritti di sfruttamento delle opere filmiche, iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 rideterminato per Euro 6.134 migliaia al netto del fondo svalutazione, è stato utilizzato il criterio del fair value utilizzando le proiezioni di flussi finanziari attualizzati. Il test di impairment è stato effettuato internamente da Moviemax, utilizzando il criterio del reddito cd. multi-period excess earnings method, sulla base del ridefinito ciclo di vita delle opere filmiche (fissato in 7 anni dalla data di release del titolo) nonché tenendo conto del piano ricavi revisionato al fine di rappresentare la migliore stima effettuabile da parte del nuovo management delle proiezioni dei flussi finanziari e di ricondurre le grandezze realizzabili ad uno scenario “medio probabile”. Non è stato previsto che i titoli producano ricavi successivamente al settimo anno dalla data di release in coerenza con il periodo utilizzato per determinare l’ammortamento.

Tale processo di stima ha utilizzato lo stesso impianto metodologico adottato alla data di redazione del bilancio consolidato 2012. Si precisa che il valore contabile della library al 31 dicembre 2012 rideterminato, risultante dal processo di ammortamento, è pari a Euro 7.691 migliaia. Al fine di adeguare il suddetto valore contabile al valore recuperabile della library la valutazione si è articolata nel seguente modo:

- è stato stimato il fair value di ciascuno dei diritti di sfruttamento delle opere filmiche presenti nella library della società al 31 dicembre 2012, considerate singole Cash Generating Unit (CGU). L’impairment test ha individuato dei titoli per i quali il valore recuperabile è risultato inferiore al valore contabile per un importo complessivo pari a Euro 1.557 migliaia. Pertanto, si è provveduto a iscrivere il suddetto importo in riduzione del valore contabile dei titoli che compongono la library. Il valore contabile della library, a seguito di impairment test, presenta un valore pari a Euro 6.134 migliaia;
- gli assunti di base su cui il nuovo management di Moviemax ha fondato la determinazione del fair value, coerenti con quelli utilizzati per la definizione del nuovo piano industriale 2014-2018, riflettono le esperienze passate di Moviemax nonché le considerazioni dei principali operatori del settore, con particolare riferimento ai ricavi da sfruttamento in relazione al ciclo di vita delle opere filmiche;
- il fair value dei diritti di sfruttamento è stato stimato in base al multi period excess earnings method secondo cui il flusso di pertinenza dell’intangibile viene quantificato deducendo dai redditi attesi dall’azienda nella quale esso è impegnato (assunti pari ai redditi operativi al netto delle imposte - NOPAT) la remunerazione (contributory asset charge – CAC) per l’utilizzo delle altre attività, tangibili e intangibili (contributory asset), che concorrono, supportandolo, alla generazione dei suddetti redditi;
- nello specifico per calcolare il NOPAT del singolo asset si è partiti dai piani ricavi revisionati predisposti dal nuovo management di Moviemax;

nel calcolo dei fair value è stato applicato un tasso di attualizzazione calcolato col metodo del CAPM pari al 9% (a fronte di un 4,7% utilizzato per la stima al 31 dicembre 2011). In particolare nella determinazione del tasso di attualizzazione è stato considerato (i) un tasso privo di rischio pari al 4,5% (rendimento lordo dei titoli di stato italiani a lungo termine), (ii) un coefficiente Beta pari a 1, (iii) un Equity risk premium pari al 5% e (iv) un rapporto di indebitamento (D/D+E) pari al 20%.

VII. Note allo stato patrimoniale

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

1. Attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Attività immateriali	12	2.357	2.369	6.849	(4.480)
Totale	12	2.357	2.369	6.849	30.249

La voce comprende principalmente il valore della *library* di Moviemax Media Group al 31 dicembre 2013, pari a circa Euro 2 milioni, iscritta nel bilancio consolidato al valore recuperabile.

In conformità allo IAS 36 il Gruppo verifica se esistono indicatori di perdita di valore delle proprie attività e in caso affermativo verifica se il valore recuperabile è almeno pari al valore contabile.

A tale proposito Moviemax Media Group ha dato incarico ad un perito indipendente esterno di stimare il valore recuperabile della *library* della società iscritta nel bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2013 e di determinare l'entità delle rettifiche di valore da apportare rispetto al NBV (net book value), nel caso.

Tale processo di stima si è articolato nel seguente modo:

- è stato stimato quale valore recuperabile il valore d'uso di ciascuno dei diritti di sfruttamento delle opere filmiche presenti nella *library* della società al 31 dicembre 2013;
- gli assunti di base su cui si è fondata la determinazione del valore d'uso, coerenti con il piano industriale 2014 – 2018 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 3 luglio 2014,, riflettono le esperienze passate nonché le considerazioni dei principali operatori del settore, con particolare riferimento ai ricavi da sfruttamento in relazione al ciclo di vita delle opere filmiche (fissato in 7 anni dalla data di release del titolo);
- il valore d'uso dei diritti di sfruttamento è stato stimato attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa finanziari futuri in entrata e in uscita che deriveranno dall'uso continuativo dell'attività;
- nel calcolo dei fair value e/o del valore d'uso è stato applicato un tasso di attualizzazione WACC pari al 9%. In particolare nella determinazione del tasso di attualizzazione è stato considerato (i) un tasso privo di rischio pari al 4,5% (rendimento lordo dei titoli di stato italiani a lungo termine), (i) un coefficiente Beta

pari a 1, (iii) un market risk premium pari al 5,5% e (iv) un rapporto di indebitamento (D/D+E) pari al 24%.

Sulla base del calcolo, sono stati individuati i contratti per i quali il valore recuperabile è inferiore al valore contabile netto iscritto nel bilancio consolidato per complessivi Euro 596 mila, e pertanto il Gruppo ha adeguato il fondo svalutazione precedentemente costituito al 31 dicembre 2012 rideterminato (pari ad Euro 1.557 mila) con un effetto positivo a conto economico 2013 pari ad Euro 961 mila.

Per maggiori dettagli sul valore iscritto al 31 dicembre 2012 rideterminato si rinvia al precedente paragrafo "Rettifica dei saldi dell'esercizio 2012 (IAS 8) – Bilancio consolidato"

2. Attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Attività materiali	27	2.286	2.313	1.471	842
Totale	27	2.286	2.313	1.471	842

La voce è costituita principalmente da un immobile sito in Milano in Via Carlo Porta della controllata indiretta CP 1 S.r.l. per Euro 1.192 migliaia, i restanti Euro 1.121 migliaia sono riconducibili (i) per Euro 527 migliaia alla controllata HI Real costituiti da mobili e arredi e da attrezzature e per Euro 523 migliaia a Moviemax Media Group.

3. Investimenti immobiliari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Investimenti immobiliari	781	12.636	13.417	792	12.625
Totale	781	12.636	13.417	792	12.625

L'incremento alla voce in oggetto è dovuto esclusivamente al consolidamento del gruppo HI Real. Il valore degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2013 riconducibili alla controllata è stato oggetto di perizia da parte di un perito indipendente. In particolare i suddetti investimenti sono costituiti dagli immobili posseduti da HI Real (Euro 9.647 migliaia), da migliorie su immobili condotti in locazione da società appartenenti al Gruppo Andilon e per la restante parte, pari a Euro 2.971 migliaia a immobili relativi a Federimmobili. Tutti gli investimenti immobiliari sono stati adeguati al fair value risultante da perizia. In particolare la valutazione è stata effettuata attraverso l'applicazione del metodo reddituale dei flussi di cassa dei primi dieci anni attualizzati (DCF), secondo cui il valore di mercato del complesso risulta costituito dall'attualizzazione dei canoni di locazione previsti e da un "terminal value", calcolato attraverso la capitalizzazione diretta del reddito netto a regime (ultima annualità di analisi). L'analisi considera un periodo complessivo di 10 anni, mentre il tasso di utilizzato risulta pari al 7,72%.

Negli investimenti immobiliari rientrano anche n. 92 box (autorimesse) detenuti da Sintesi siti nel Comune di Reana del Rojale (Udine). Il valore di Euro 781 migliaia è pari a quanto indicato dalla perizia effettuata ai fini delle valutazioni del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013. Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato complessivamente ridotto negli esercizi precedenti per Euro 364 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*. A fine febbraio 2014 è stata conclusa la perizia di stima del patrimonio immobiliare, redatta a cura di un esperto indipendente, al fine di rilevare il corretto *fair value* degli investimenti detenuti al 31 dicembre 2013. Per la valutazione l'esperto ha utilizzato sia il metodo finanziario (DCF con applicazione di un tasso di attualizzazione del 7,47%) sia il metodo comparativo ai valori di mercato. Le media delle risultanze delle due metodologie di stima porta ad un valore degli investimenti immobiliari pari a Euro 781 migliaia.

Sulla base delle risultanze di tale perizia il valore netto contabile degli investimenti è stato parzialmente svalutato, per un importo pari a Euro 12 migliaia, classificato negli “costi operativi” a conto economico.

4. Partecipazioni in società collegate

A fine esercizio 2013 il Gruppo non detiene partecipazioni in società collegate (pari a Euro 380 migliaia al 31 dicembre 2012).

5. Altre partecipazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Altre partecipazioni	-	2.402	2.402	3.000	(598)
Totale	-	2.402	2.402	3.000	(598)

Al 31 dicembre 2013 la voce si riferisce al valore delle partecipazioni di minoranza detenute da Investimenti e Sviluppo rappresentativo del 5% del capitale sociale di Guido Veneziani Editore S.p.A.. A seguito di impairment test effettuato da parte degli Amministratori la partecipazione è stata svalutata di 600 mila Euro.

Trattandosi di investimento azionario diverso dalle partecipazioni di controllo per il quale non esiste un mercato attivo, al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore rispetto al valore di iscrizione iniziale si è utilizzata una tecnica di valutazione. In particolare si è applicato il metodo dei multipli di settore (fonte: Reuters) al fine di ottenere una ragionevole stima del fair value.

6. Attività fiscali differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Attività fiscali differite	734	4.266	5.000	3.199	1.801
Totale	734	4.266	5.000	3.199	1.801

La voce in oggetto pari a Euro 5.000 migliaia è riferibile essenzialmente all'Emittente per Euro 734 migliaia, alla controllata HI Real per Euro 1.001 migliaia e al Gruppo Moviemax Media Group per Euro 3.221 migliaia.

Al 31 dicembre 2013, l'Emittente ha attività per imposte anticipate e benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo per circa Euro 4 milioni riconosciute in bilancio per Euro 734 migliaia, valore per cui se ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione della suddetta posta sono stati presi in considerazione i risultati previsionali per gli anni 2014-2016, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda HI Real le attività fiscali differite sono riferibili alle perdite fiscali riportabili e a oneri pluriennali non capitalizzabili per gli IAS/IFRS.

Per quanto riguarda Moviemax Media Group le attività fiscali differite sono riferibili:

- ai disallineamenti tra valori civili e fiscali di ammortamenti e svalutazioni della library in capo a Moviemax Media Group S.p.A. e agli effetti finali del rigiro delle differenze temporanee legate alla cessione dei diritti in capo alla controllata Moviemax Italia S.r.l.;
- alla movimentazione del fondo svalutazione magazzino nel bilancio della Moviemax Media Group S.p.A.;
- alla movimentazione del fondo rischi e oneri in capo a Moviemax Media Group;
- alle perdite fiscali riportabili in capo a Moviemax Media Group;
- ad altre differenze temporanee legate alla variazione del fondo resi, alla indeducibilità degli interessi parametrata al reddito operativo lordo ed al rinvio per cassa della deducibilità dei compensi amministratori e degli interessi di mora passivi per complessivi.

7. Altre attività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Altre attività finanziarie non correnti	132	7.809	7.941	8.487	(546)
Totale	132	7.809	7.941	8.487	(546)

e sono così composte:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Depositi cauzionali	30	56	86	70	16
Fondo Margot	-	6.600	6.600	7.285	(685)
Crediti per cessione partecipazioni	-	980	980	996	(16)
Altri crediti finanziari	102	173	276	136	139
Totale	132	7.809	7.941	8.487	(546)

La voce comprende inoltre n. 42 quote di un fondo comune di investimento immobiliare chiuso, Fondo Margot, detenute dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. per un importo complessivo di Euro 6.600 migliaia (Euro 157.153,425 per ciascuna quota, valore determinato sulla base della dal rendiconto di gestione del Fondo Margot al 31 dicembre 2013).

La tabella successiva riporta i dati relativi alla relazione di gestione annuale al 31 dicembre 2013 del Fondo Margot:

Valori del Fondo Margot

Totale Attività	38,2 Milioni di Euro
Net Asset Value	20,6 Milioni di Euro
N. totale quote	131
Valore quota	157.153,425 Euro

Nei crediti per cessione partecipazioni è stato riclassificato un credito vantato dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. nei confronti della società Erone Finance S.r.l. per Euro 730

migliaia, dovuto alla cessione di un credito concesso alla Finleasing Lombarda S.p.A. derivante dal saldo residuo di un contratto di apertura di credito di valore nominale di 1.800 mila euro. Poiché il credito verrà corrisposto entro il termine del 31 dicembre 2016 alla data del bilancio è stato attualizzato ad un *free risk rate* del 6,47%. Il credito è stato inoltre prudenzialmente svalutato, nel corso degli esercizi, in proporzione alla recuperabilità. La svalutazione/attualizzazione totale operata è di Euro 1.070 migliaia.

Alla stessa voce sono stati iscritti i crediti vantato dalla controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A. nei confronti della società Abraxas S.r.l. per Euro 227 migliaia al netto della svalutazione di Euro 321 migliaia.

8. Crediti commerciali e altri crediti non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Crediti commerciali e altri crediti a lungo	325	613	938	50	888
Totale	325	613	938	50	888

La voce si riferisce a crediti la cui esigibilità è prevista oltre l'esercizio.

9. Altre attività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Altre attività correnti	39	1.666	1.705	2.819	(1.114)
Totale	39	1.666	1.705	2.819	(1.114)

Le altre attività correnti riconducibili alle "Attività non correnti destinate alla vendita" sono esposte al netto delle svalutazioni effettuate a livello consolidato. In particolare, a seguito delle contestazioni mosse da Consob sul bilancio consolidato 2011 in merito alla recuperabilità del valore dell'avviamento emerso dall'aggregazione di Investimenti e Sviluppo, le Altre attività correnti sono state svalutate, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, di complessivi Euro 2.594 migliaia a seguito dell'*impairment test* dell'avviamento in quanto la perdita di valore emersa era eccedente al valore dello stesso (IAS 36, par.104). La suddetta perdita è stata pertanto allocata alle Altre attività correnti diverse da quelle valutate al *fair value*.

A differenza dell'avviamento le perdite di valore delle Altre attività correnti rilevate in questo e nel precedente esercizio potranno essere successivamente ridotte o annullate integralmente nel caso gli indicatori di *impairment loss* vengano meno.

La voce in oggetto è composta prevalentemente da risconti attivi. Questi ultimi sono relativi ai costi legati all'attività di promozione cinematografica editoriale e televisiva come da contratto stipulato da Moviemax Media Group con Guido Veneziani Editore S.p.A. nell'ottobre 2012, con scadenza originaria al 31 dicembre 2013, poi prorogato fino al 31 dicembre 2015.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

All'interno della voce sono altresì inclusi i seguenti crediti integralmente svalutati.

Si fornisce di seguito il dettaglio dei crediti scaduti svalutati su base individuale. Detti crediti, tutti originatisi in data anteriore al 31 dicembre 2005 ed oggetto di azioni legali da parte della Società, sono stati svalutati a causa dell'esito imprevedibile del recupero forzoso.

Descrizione attività	Importo originario	Fondo svalutazione	Saldo al 31-dic-13
Global Network Telecom	206	(206)	-
First Telecom	40	(40)	-
SJ	48	(48)	-
Eleusys Italia Srl	22	(22)	-
Totale	316	(316)	-

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2011:

	Saldo al 31-dic-12	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31-dic-13
F.do svalutazione crediti	316	-	-	316

10. Rimanenze

(valori espressi in migliaia di Euro)			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Rimanenze	-	5.752	5.752	1.065	4.687
Totale	-	5.752	5.752	1.065	4.687

L'incremento della voce in oggetto è riconducibile alle rimanenze della HI Real, consolidata a partire dal primo semestre del 2013, valutate al minore tra il costo e il presunto realizzo, consistenti in immobili destinati alla vendita nonché in cantieri in via di sviluppo. Il valore degli investimenti immobiliari inclusi nelle rimanenze al 31 dicembre 2013 riconducibili alla controllata è stato oggetto di perizia da parte del perito indipendente.

Inoltre la posta in esame per Euro 261 migliaia si riferisce alle giacenze di DVD relativi all'attività di distribuzione Home Video svolta da Moviemax Media Group. Le rimanenze prese in esame si riferiscono alla giacenza di supporti DVD e Blu-Ray relativi all'attività di distribuzione Home Video svolta dalle società per i prodotti per i quali è titolare dei diritti di sfruttamento Home Video. Tale voce è stata oggetto di una significativa svalutazione per allineare il valore contabile al valore di mercato.

11. Crediti d'imposta

(valori espressi in migliaia di Euro)			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Crediti d'imposta	-	1.113	1.113	1	1.112
Totale	-	1.113	1.113	1	1.112

I crediti di imposta sono quasi esclusivamente imputabili alla controllata HI Real. Nella fattispecie si tratta di crediti IVA, crediti IRES e IRAP.

12. Crediti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Crediti commerciali	460	12.774	13.234	8.944	4.290
Totale	460	12.774	13.234	8.944	4.290

Il saldo iscritto, al netto del relativo fondo svalutazione e delle elisioni intragruppo, fa riferimento ai crediti commerciali al 31 dicembre 2013. In particolare sono riconducibili per Euro 8.791 migliaia al Gruppo Investimenti e Sviluppo per la maggior parte vantati dalla propria controllata Moviemax Media Group e per euro 3.983 migliaia al Gruppo HI Real per la maggior parte vantati dalla propria controllata Andilon in relazione all'attività alberghiera.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2013:

	Saldo al 31- dic-12	Incremento	Rilascio	Saldo al 31- dic-13
F.do svalutazione crediti	633	2.119	(1.285)	1.467

L'incremento è esclusivamente riconducibile all'adeguamento al presunto valore di realizzo dei crediti vantati dalla Moviemax Media Group.

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

13. Crediti finanziari correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Crediti finanziari	-	719	719	977	(258)
Totale	-	719	719	977	(258)

14. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Disponibilità liquide	1.670	915	2.585	3.012	(427)
Totale	1.670	915	2.585	3.012	(427)

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito del Gruppo con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale.

15. Patrimonio netto

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
Patrimonio netto	(32.198)	(15.694)	(16.504)
Totale	(32.198)	(15.694)	(16.504)

Di seguito viene riportato il dettaglio delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato. Si rinvia al prospetto dei movimenti del patrimonio netto per un dettaglio delle variazioni intervenute nel Gruppo.

	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazione
Capitale sociale	709	124	585
Riserva sovrapprezzo azioni	4.994	4.994	0
Versamento soci c/ aumento capitale	6.820	6.358	462
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(14.889)	(10.383)	(4.506)
Risultato del periodo	(3.757)	(4.063)	306
Patrimonio netto di Gruppo	(6.122)	(2.970)	(3.152)
Risultato di pertinenza di terzi	(15.343)	(15.707)	364
Patrimonio di pertinenza di terzi	(10.733)	2.983	(13.716)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	(26.076)	(12.724)	(13.352)
Patrimonio netto	(32.198)	(15.694)	(16.504)

Per maggiori dettagli sulla composizione del capitale sociale si rimanda alle note esplicative al bilancio separato.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Nella voce altre riserve è inclusa la riserva da transizione agli IAS/IFRS che accoglie gli effetti sul patrimonio netto consolidato derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004.

16. Fondi del personale e fondi rischi e oneri non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Fondi del personale	15	353	368	283	85

Fondi per rischi e oneri	197	1.341	1.538	961	577
Totale	212	1.694	1.906	1.244	662

Il Fondo trattamento di fine rapporto rimane un piano a benefici definiti per il quale sono stati effettuati conteggi attuariali in conformità allo IAS 19.

I fondi per rischi e oneri correnti sono riconducibili ad accantonamenti per contenziosi e altre vertenze con i creditori. I fondi stanziati alla data del 31 dicembre 2013 rappresentano la migliore stima degli oneri dovuti a potenziali obbligazioni da estinguere alla data di riferimento del bilancio.

17. Passività fiscali differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Passività fiscali differite	-	462	462	-	462
Totale	-	462	462	-	462

Le imposte differite passive, per la quasi totalità, sono iscritte nel bilancio della controllata HI Real e sono state calcolate applicando l'aliquota teorica pari al 31,4% (IRES e IRAP) alle rivalutazioni degli investimenti immobiliari per l'adeguamento al *fair value*.

18. Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			i
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.872	17.191	19.063	2.063	17.000
Totale	1.872	17.191	19.063	2.063	17.000

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Finanziamento soci	1.872	960	912
Prestito Obbligazionario	5.287	-	5.287
Mutui e finanziamenti a lungo termine	7.873	-	7.873
Debiti verso altri finanziatori (leasing)	4.031	1.103	2.928
Totale	19.063	2.063	17.000

Il debito di Euro 1.872 migliaia è interamente ascrivibile al residuo dei finanziamenti erogati dall'azionista di riferimento A.C. Holding S.r.l. alla Società.

Il debito verso altri finanziatori pari ad Euro 4.031 migliaia è riferito per Euro 1.047 migliaia alla controllata indiretta CPI corrispondente alla parte non corrente del leasing finanziario per l'immobile sito in Milano, Via Carlo Porta. Il debito derivante dal contratto di leasing con scadenza

superiore ai 5 anni ammonta a euro 787 mila. Il residuo è riconducibile al debito a lungo termine del leasing sottoscritto da HI Real. Il contratto di leasing sottoscritto da HI Real in data 23 luglio 2009 con la società Leasint S.p.A. relativo all'acquisto dell' Hotel Arte. Il costo d'acquisto del bene è pari a Euro 5,1 milioni e prevede un canone anticipato iniziale di Euro 1,5 milioni - prezzo d'esercizio d'opzione di Euro 1 milione. Il contratto ha una durata di 216 mesi con esborsi trimestrali di Euro 59.000. Il tasso d'interesse applicato (annuo nominale) è pari a 3,75% mentre il tasso d'interesse effettivo è ancorato all'Euribor a 3 mesi.

I debiti per mutui e finanziamenti sono integralmente riferibili alla controllata HI Real.

Il debito per prestito obbligazionario è riferito per Euro 4.999 a Moviemax Media Group e per il residuo al prestito obbligazionario convertibile HI Real. Il prestito obbligazionario convertibile HI Real è stato emesso in data 20 luglio 2012 a favore dei cedenti la partecipazione in Federimmobili. Ha valore nominale pari a Euro 300.000 ed è convertibile in azioni HI Real SpA (conversione in un numero variabile di azioni sulla base del valore di mercato alla data di conversione). Il prestito obbligazionario è infruttifero di interessi. Sulla base di quanto disposto dallo IAS 32 il prestito è classificato come equity per la parte relativa all'opzione di conversione al netto delle relative imposte differite (30 migliaia di Euro) ed è iscritto come debito per la restante parte e valutato in base al costo ammortizzato (tasso effettivo pari al 9,48%).

Per maggiori dettagli sul prestito emesso da Moviemax di rinvia al paragrafo "Eventi significativi dell'esercizio 2013 per il Gruppo" nella Relazione sulla Gestione.

19. Debiti commerciali e altri debiti non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Debiti commerciali a lungo termine	124	496	620	2.063	(1.443)
Totale	124	496	620	2.063	(1.443)

I debiti commerciali a lungo termine, al netto delle elisioni intragruppo, evidenziati dalle Discontinued Operation sono riferibili per circa Euro 500 migliaia alla controllata HI Real e sono costituiti da un debito della propria controllata Fiori di Milano 1 verso un'associazione in partecipazione.

I debiti sono iscritti per il valore nominale e rappresentano il valore attuale degli stessi.

20. Fondi rischi e oneri correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Fondi per rischi e oneri	-	6.512	6.512	2.267	4.245
Totale	-	6.512	6.512	2.267	4.245

La voce in oggetto, che al 31 dicembre 2013 è pari ad Euro 6.512 migliaia, ed è riferita esclusivamente alle "Attività non correnti destinate alla vendita". Il saldo accoglie principalmente

per Euro 2.046 migliaia l'accantonamento effettuato da Moviemax Media Group per un contenzioso con i precedenti amministratori in corso di definizione, quanto ad Euro 3.285 migliaia l'accantonamento degli importi relativi alle cartelle esattoriali notificate dall'Agenzia delle Entrate alla Moviemax Italia per l'accertamento dei periodi 2007-2010 avverso le quali la controllata indiretta ha presentato ricorso, quanto a Euro 3.204 migliaia per accantonamenti a fondo rischi su debiti commerciali e alti debiti in contenzioso.

21. Altri debiti correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Debiti tributari	588	3.861	4.449	1.169	2.280
Altri debiti correnti	1.726	4.177	5.903	3.656	2.247
Totale	2.314	8.038	10.352	4.825	5.527

I Debiti tributari, sono pari a Euro 4.449 migliaia, di cui Euro 3.206 migliaia sono riferiti a debiti per imposte correnti, a debiti per ritenute e a debiti IVA del Gruppo Investimenti e Sviluppo.

Negli altri debiti sono iscritti:

- i debiti verso istituti previdenziali sono rappresentati dalle quote di contributi maturate e non versate alla data di bilancio verso INPS e INAIL.
- I debiti verso dipendenti accolgono i ratei per ferie maturate e non godute, l'ammontare delle retribuzioni pagate nel mese successivo, comprensive di tutti gli oneri accessori.
- I debiti verso controparti creditrici, diverse dai fornitori commerciali, con le quali il Gruppo sta addivenendo o è addivenuto ad accordi transattivi.

22. Debiti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Debiti commerciali	1.694	18.730	20.424	15.424	5.000
Totale	1.694	18.730	20.424	15.424	5.000

I debiti commerciali, al netto delle elisioni intragruppo, sono riferiti per Euro 11.497 migliaia al Gruppo Investimenti e Sviluppo, per Euro 7.220 migliaia a HI Real e per il residuo a Sintesi S.p.A..

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti commerciali dell'Emittente	1.038	669	1.707
Debiti commerciali del Gruppo IES	9.495	9.222	18.717
Totali	10.533	9.891	20.424

23. Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>			31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>			
Debiti commerciali	924	31.423	32.347	28.853	3.494
Totale	924	31.423	32.347	28.853	3.494

L'indebitamento è riconducibile a Investimenti e Sviluppo per Euro 2.597 migliaia, al Gruppo Moviemax Media Group per Euro 25.985 migliaia, per Euro 2.841 migliaia al Gruppo HI Real e per il residuo alla capogruppo.

Come conseguenza della rideterminazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012 di Moviemax Media Group e della presentazione della domanda di ammissione alla procedura concorsuale al Tribunale di Milano è venuta meno l'efficacia dell'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 67 L.F. sottoscritto con il ceto bancario lo scorso 11 giugno 2013, come previsto dai termini e condizioni dello stesso.

In data 16 giugno 2014 è stata notificata a Moviemax Media Group la comunicazione del pool di banche, datata 5 giugno 2014, nella quale la Società viene formalmente informata della risoluzione dell'accordo a seguito del mancato adempimento delle obbligazioni da parte di quest'ultima. A causa del venir meno dell'efficacia dell'accordo di ristrutturazione del debito con i principali Istituti di Credito, per il mancato rispetto dei covenants previsti dall'accordo stesso, il Gruppo Moviemax ha perduto il beneficio del maggior termine e, rispetto a quanto riportato nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013, ha riclassificato a breve termine l'intero indebitamento.

Oltre a quanto sopra riportato, non vi sono posizioni debitorie sottoposte a *covenant*, *negative pledge* o altre clausole sull'indebitamento.

La voce è così costituita:

	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato	Variazioni
Debiti verso banche per scoperti c/c	2.463	1.015	1.448
Debiti verso altri finanziatori	89	479	(390)
Debiti per finanziamenti bancari/linee di credito	29.795	27.359	2.436
Totale	32.347	28.853	3.494

I debiti verso banche per scoperti c/c e altre passività finanziarie al 31 dicembre 2013 evidenziano un saldo pari ad Euro 32.347 migliaia, così dettagliati:

- i debiti verso banche per scoperti di c/c per complessivi Euro 2.463 migliaia sono riferiti per Euro 924 migliaia alla Capogruppo e per Euro 1.539 migliaia a Investimenti e Sviluppo. Quest'ultimo saldo è garantito da pegno iscritto sulle azioni Guido veneziani Editore S.p.A.;
- il debito verso altri finanziatori di Euro 89 migliaia si riferisce alla quota a breve del debito verso il leasing immobiliare della controllata CP1;
- l'importo di Euro 29.795 migliaia è relativo ai finanziamenti/linee di credito erogati dagli istituti bancari a Investimenti e Sviluppo e a Moviemax Media Group. Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti verso banche per scoperti c/c		2.463	2.463
Debiti verso altri finanziatori	89		89
Debiti per finanziamenti bancari	29.795		29.795
Totali	29.884	2.463	32.347

VIII. Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Alla data del 31 dicembre 2013 si rilevano concentrazioni di rischio significativo in capo al Gruppo Investimenti e Sviluppo e al Gruppo HI Real.

La controllate hanno monitorato le proprie esposizioni creditorie e sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri. Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

Le società controllate, nonché Sintesi, effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che il Gruppo incorra nella difficoltà nel reperimento dei fondi necessari ad adempiere alle proprie obbligazioni.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari.

Il rischio di liquidità cui il Gruppo è soggetto può sorgere dalla difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie dal sistema bancario, eventualmente in alternativa al supporto del socio. Tale rischio si concretizza nell'impossibilità di reperire adeguati mezzi finanziari necessari per l'operatività del Gruppo.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio.

Il Gruppo è esposto ai rischi di interesse sui tassi attivi, che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata, nonché al rischio sui tassi passivi applicati sui debiti contratti. Tale variabilità dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società e del Gruppo.

I finanziamenti a tasso variabile espongono il Gruppo al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono il Gruppo al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

Per l'analisi degli ulteriori rischi della Società e del Gruppo si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

IX. Note al conto economico

Si precisa che i dati afferenti alle informazioni economiche di seguito riportate non sono facilmente comparabili a causa delle variazioni nell'area di consolidamento occorse nel periodo di riferimento della presente relazione finanziaria annuale.

24. Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi

	31-dic-13			31-dic-12 rideterminato		
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	Totale
Ricavi di vendita e di servizi:	698	19.213	19.911	229	11.850	12.079
Altri ricavi e proventi	1.083	4.795	5.878	1.579	1.681	3.260
Totale ricavi e altri proventi	1.781	24.008	25.789	1.808	13.531	15.339

L'incremento dei ricavi registrati nel nell'esercizio 2013 rispetto all'esercizio 2012, pari a Euro 10.450 migliaia, sono da imputarsi principalmente all'apporto del gruppo Moviemax per l'intero periodo (nella relazione finanziaria annuale al 2012 i ricavi sono stati iscritti dal momento dell'acquisizione del controllo avvenuto in data 24 aprile 2012) e ai ricavi del gruppo HI Real a partire dalla data di acquisizione del controllo avvenuta nell'aprile 2013.

La voce Altri ricavi accoglie principalmente gli importi dei ricavi pubblicitari e per coproduzioni, i contributi in conto esercizio ricevuti dall'Ente europeo 'Educational Audiovisual and Culture Executive Agency', nonché gli effetti a conto economico degli accordi a saldo e stralcio conclusi nell'esercizio con numerosi fornitori del Gruppo.

25. (Decremento) incremento delle rimanenze

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13				31-dic-12 rideterminato		Variazioni
	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>		
(Decremento)/incremento delle rimanenze	0	(787)	(787)	0	(376)	(376)	(411)
Totale	0	(787)	(787)	0	(376)	(376)	(411)

26. Costi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13			31-dic-12		Variazioni	
	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	Totale	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		rideterminato
Costi per materie prime e materiali di consumo	(226)	0	(226)	(149)	0	(149)	(77)
Costi per servizi	(8.873)	(1.198)	(10.071)	(1.125)	(1.349)	(2.474)	(7.597)
Costi del personale	(5.177)	(329)	(5.506)	(1.637)	(175)	(1.811)	(3.695)
Altri costi operativi	(12.010)	(382)	(12.392)	(6.507)	(230)	(6.736)	(5.656)
Totale	(26.286)	(1.909)	(28.195)	(9.417)	(1.754)	(11.171)	(17.024)

Le voci di costo si incrementano rispetto allo scorso esercizio prevalentemente per l'ingresso nell'area di consolidamento del Gruppo HI Real.

27. Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali e immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13			31-dic-12		Variazioni	
	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	Totale	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		rideterminato
Ammortamenti attività materiali	(235)	(31)	(266)	(101)	(22)	(123)	(143)
Ammortamenti attività immateriali	(5.558)	(6)	(5.564)	(18.419)	(8)	(18.428)	12.864
Totale	(5.793)	(37)	(5.830)	(18.520)	(30)	(18.551)	12.721

Gli ammortamenti delle attività immateriali al 31 dicembre 2013 fanno riferimento principalmente agli ammortamenti iscritti nel bilancio della controllata Moviemax Media Group e relativi alla library.

28. Svalutazioni, altri accantonamenti e altre rettifiche di valore

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13			31-dic-12		Variazioni	
	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	Totale	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>		rideterminato
Accantonamenti e svalutazioni	(5.420)	0	(5.420)	(2.482)	0	(2.482)	(2.938)
Rettifiche di valore degli asset	(1.423)	36	(1.387)	(1.985)	0	(1.985)	598
Totale	(6.843)	36	(6.807)	(4.467)	0	(4.467)	(2.340)

La voce Accantonamenti e svalutazioni è composta dalle appostazioni a fondi rischi per contenziosi in corso di definizione e dall'adeguamento dei crediti al presunto valore di realizzo. L'intero valore è riconducibile al Gruppo Investimenti e Sviluppo e in particolare alla controllata Moviemax Media Group.

Al 31 dicembre 2013 il saldo delle rettifiche di valore riflette la svalutazione operata sul valore delle attività iscritte nel Gruppo Investimenti e Sviluppo e nel Gruppo HI Real, a concorrenza della perdita di valore delle suddette CGU determinata livello consolidato. In particolare le rettifiche riflettono le svalutazioni effettuate nel bilancio separato delle società sulle partecipazioni e mantenute a livello di bilancio consolidato.

29. Proventi e Oneri finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13				31-dic-12 rideterminato		Variazioni
	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>			
Proventi finanziari	4	7	11	(1)	1	0	11
Oneri finanziari	(1.498)	(17)	(1.515)	(1.488)	(43)	(1.531)	16
Totale	(1.494)	(10)	(1.504)	(1.489)	(43)	(1.531)	27

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti e linee di credito concesse da tutti gli istituti di credito al Gruppo nonché gli interessi passivi sul prestito obbligazionario emesso da Moviemax Media Group.

30. Imposte correnti e differite

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13				31-dic-12 rideterminato		Variazioni
	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>	<i>Continuing Operation</i>			
Imposte correnti	(137)	(10)	(147)	0	(27)	(27)	(120)
Imposte degli esercizi precedenti	(3.286)	(11)	(3.297)				
Imposte differite	1.307	79	1.386	367	655	1.022	364
Totale	(2.116)	58	(2.058)	367	628	995	244

Fiscalità corrente

Si segnala che Sintesi ha imponibili fiscali ai fini Ires e Irap. La controllata Investimenti e Sviluppo ha imponibili fiscali negativi ai fini Ires che Irap. Moviemax Media Group e HI Real presentano imponibili positivi Irap.

Fiscalità differita

Le imposte anticipate iscritte in bilancio al 31 dicembre 2013 sono pari a Euro 1.386 migliaia.

Per maggiori dettagli in relazione alla fiscalità differita si rinvia alle precedenti note 6 e 17.

31. Risultato netto per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo la perdita del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Il risultato per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdite) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società diluito per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

Come previsto dallo IAS 33, se il numero delle azioni ordinarie e delle potenziali azioni ordinarie in circolazione aumenta a seguito di aumenti di capitale, emissione di azioni gratuita o frazionamento azionario o diminuisce a seguito di raggruppamento di azioni, il calcolo dell'utile/(perdita) base per azione e diluito deve essere rettificato con effetto retroattivo per tutti gli esercizi precedenti.

Di seguito sono esposte le perdite e le informazioni sulle azioni utilizzate ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

<i>Utile/(perdita) per azione base e diluito</i>	<i>2013(*)</i>	<i>2012 rideterminato</i>
Risultato netto di spettanza del Gruppo (Euro/000)	(3.757)	(4.063)
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie (nr./000)	7.469	7.469
Risultato per azione ordinaria	(0,50)	(0,54)

(*) incluse le grandezze riconducibili al Risultato da attività non correnti destinate alla vendita

X. Informazioni relative all'IFRS 5

Nel presente Capitolo viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle Attività non correnti destinate alla dismissione così come presentate nel Conto economico, nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nel Rendiconto finanziario consolidati.

Da un punto di vista metodologico si precisa che, con riferimento alla rappresentazione delle Discontinued Operation prevista dall'IFRS 5, le stesse sono incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Sintesi al 31 dicembre 2013 e pertanto i saldi complessivi relativi all'intero Gruppo sono determinati operando le dovute elisioni delle transazioni economiche e finanziarie avvenute tra le Continuing e le Discontinued Operation. Più in dettaglio si è operato nel seguente modo:

- le singole voci di conto economico relative alle Continuing Operation e le singole voci di dettaglio dell'Utile/(perdita) netta delle Discontinued Operation riportate nel presente bilancio sono presentate tenendo conto dell'elisione delle transazioni infragruppo avvenute tra le due Operation.
- a livello patrimoniale-finanziario, il consolidamento delle Continuing e delle Discontinued Operation implica, così come descritto in precedenza, l'elisione delle transazioni infragruppo avvenute tra loro, in modo che gli ammontari iscritti alle Continuing Operation e alle Discontinued Operation rappresentino i saldi attivi e passivi risultanti da transazioni con soggetti esterni rispetto al Gruppo Sintesi nel suo complesso. Ne consegue che tali saldi potrebbero, non essere rappresentativi della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo Sintesi post cessione delle partecipazioni di controllo;
- con riferimento al rendiconto finanziario, tutti i flussi di cassa relativi alle Discontinued Operation sono stati rappresentati in apposite voci relative alle operazioni dell'esercizio, alle attività di investimento e alle attività di finanziamento del Rendiconto finanziario. Tali voci si riferiscono ai soli flussi risultanti da transazioni con soggetti esterni al Gruppo Sintesi. Ne consegue che i flussi relativi alle Continuing Operation e quelli relativi alle Discontinued Operation potrebbero non essere rappresentativi dei flussi finanziari del Gruppo Sintesi post cessione delle partecipazioni di controllo.

Risultato delle Attività non correnti destinate alla dismissione dopo le imposte

Il dettaglio dei valori economici riportati nel risultato da attività non correnti destinate alla dismissione, riconducibili al Gruppo Investimenti e Sviluppo e al Gruppo HI Real, è di seguito presentato:

		<i>Discontinued Operation</i>	<i>Discontinued Operation</i>
	<i>Note</i>	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato
(importi in unità di euro)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24	19.213	11.850
Altri ricavi e proventi	24	4.795	1.681
(Decremento) incremento delle rimanenze	25	(787)	(376)
Costi per materie prime e materiali di consumo	26	(226)	(149)
Costi per servizi	26	(8.873)	(1.125)
Costi del personale	26	(5.177)	(1.637)
Altri costi operativi	26	(12.010)	(6.507)
Margine operativo lordo		(3.065)	3.738
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	27	(235)	(101)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	27	(5.558)	(18.419)
Accantonamenti e svalutazioni	28	(5.420)	(2.482)
Rettifiche di valore su partecipazioni/asset	28	(1.423)	(1.985)
Risultato operativo		(15.701)	(19.249)
Proventi finanziari	29	4	(1)
Oneri finanziari	29	(1.498)	(1.488)
Quota di risultato società collegate		0	(9)
Risultato prima delle imposte		(17.195)	(20.747)
Imposte correnti e differite	30	(2.116)	366
Risultato		(19.311)	(20.380)
Risultato da attività operative cessate		293	0
Risultato netto d'esercizio	(****)	(19.018)	(20.380)
Risultato di pertinenza di terzi		(15.343)	(15.707)
Risultato netto di Gruppo		(3.676)	(4.674)

(****) L'informativa relativa al risultato per azione è illustrata alla nota 31 della presente nota esplicativa.

Il dettaglio delle principali grandezze economiche delle Discontinued Operation è riportato nelle Note di riferimento sopra indicate, cui si rinvia.

Il Risultato da attività operative cessate è costituito dalla plusvalenza di Euro 293 migliaia legata al deconsolidamento avvenuto a dicembre della società A6 S.r.l. costituita da Andilon S.r.l. nel 2013 e successivamente ceduta.

Attività e passività destinate alla vendita

Le attività e passività incluse tra le Discontinued Operation al 31 dicembre 2013 sono le seguenti:

Discontinued Operation

ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA (importi in migliaia di euro)	<i>Note</i>	31-dic-13
Attività immateriali	1	2.357
Attività materiali	2	2.286
Investimenti immobiliari	3	12.636
Altre partecipazioni	4	2.402
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	8	613
Altre attività finanziarie non correnti	7	7.809
Attività fiscali differite	6	4.266
Totale attività non correnti		32.369
Altre attività correnti	9	1.666
Rimanenze	10	5.752
Crediti commerciali	12	12.774
Crediti d'imposta	11	1.113
Crediti finanziari	13	719
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	915
Totale attività correnti		22.939
TOTALE ATTIVO DELLE DISCONTINUED OPERATION		55.308

Discontinued Operation

PASSIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA (importi in migliaia di euro)	<i>Note</i>	31-dic-13
Fondi del personale	16	353
Fondi rischi e oneri	16	1.341
Passività fiscali differite	17	462
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	18	17.191
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	19	496
Totale passività non correnti		19.843
Fondi rischi e oneri	20	6.512
Altri debiti correnti	21	8.038
Debiti commerciali	22	18.730
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	23	31.423
Totale passività correnti		67.704
TOTALE PASSIVO DELLE DISCONTINUED OPERATION		84.547

Il dettaglio delle principali grandezze patrimoniali delle Discontinued Operation è riportato nelle Note di riferimento sopra indicate, cui si rinvia.

Flussi finanziari delle Attività non correnti destinate alla vendita

Il dettaglio dei flussi finanziari relativi alle Discontinued Operation è di seguito presentato:

Rendiconto finanziario delle Discontinued Operation	31-dic-13	31-dic-12 rideterminato
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio delle Discontinued Operation		
Utile/(perdita) delle Discontinued Operation	-19.018	-20.380
Svalutazione e ammortamenti	12.636	20.506
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi	-21.151	-13.261
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze	-5.752	-1.065
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi	27.727	17.223
Variazione dei benefici per i dipendenti	353	265
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi e oneri	7.853	3.097
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio delle Discontinued Operation</i>	-2.648	6.385
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di investimento delle Discontinued Operation		
Incrementi delle attività materiali e immateriali	25.394	6.654
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie	-10.211	-11.380
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni	0	6.385
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle attività d'investimento delle Discontinued Operation</i>	-15.183	1.659
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di finanziamento delle Discontinued Operation		
Variazioni del patrimonio netto	19.018	20.375
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine	48.614	29.922
<i>Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento delle Discontinued Operation</i>	-67.787	50.297

XI. Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta di Gruppo, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO <i>(importi in migliaia di euro)</i>	al 31 dicembre 2013				al 31 dicembre 2012 rideterminato		
	Continuing Operation	di cui parti correlate	Discontinued Operation	di cui parti correlate	Gruppo Sintesi	Gruppo Sintesi	di cui parti correlate
Cassa	0		4		4	0	
Altre disponibilità liquide per c/c bancari	1.670		911		2.581	3.012	
Titoli detenuti per la negoziazione	0		0		0	0	
Liquidità	1.670	0	915	0	2.585	3.012	0
Crediti finanziari correnti	0		719		719	977	977
Debiti bancari correnti	(42)		(5.108)		(5.150)	(28.374)	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0		(26.154)		(26.154)	0	
Altri debiti finanziari correnti	(883)	(883)	(161)		(1.044)	(479)	
Indebitamento finanziario corrente	(925)	(883)	(31.423)	0	(32.348)	(28.853)	0
<i>- di cui garantito da pegno su azioni</i>			(2.400)		(2.400)		
Indebitamento finanziario corrente netto	745	(883)	(29.789)	0	(29.044)	(24.864)	977
Debiti bancari non correnti	0		(7.265)		(7.265)	0	
Obbligazioni emesse	0		(5.287)		(5.287)	0	
Altri debiti finanziari non correnti	(1.872)	(1.872)	(4.638)		(6.510)	(2.063)	(960)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.872)	(1.872)	(17.190)	0	(19.062)	(2.063)	(960)
Totale posizione finanziaria netta	(1.127)	(2.755)	(46.979)	0	(48.106)	(26.927)	17

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

XII. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra il Gruppo e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2013 e alla data del 31 dicembre 2012.

<i>(in migliaia di Euro)</i>								
							31-dic-2013(*)	
	Crediti commerciali e altri crediti correnti e non correnti	Note	Attività finanziarie correnti e non correnti	Note	Debiti commerciali e altri debiti correnti e non correnti	Note	Debiti finanziari correnti e non correnti	Note
A.C. Holding S.r.l.	62	[1]	228	[2]	364	[2]	2.755	[4]
A.C. Holding Italia S.r.l.					188	[3]		
Totale	62		228		552		2.755	
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio(*)</i>	16.701		9.447		30.326		51.410	
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	0,37%		2,41%		1,82%		5,36%	

(*) include le grandezze riconducibili alle Attività non correnti destinate alla vendita

Nota 1: il saldo si riferisce alla sommatoria di varie operazioni, di diversa natura, escluse dalla procedura per le operazioni con parti correlate in quanto di importo esiguo ai sensi della stessa.

Nota 2: il saldo passivo si riferisce ai debiti maturati nei confronti dell'azionista di riferimento A.C. Holding S.r.l. in relazione al contratto di servizi amministrativi e di affitto della sede legale sottoscritti da Sintesi e Investimenti e Sviluppo nonché al contratto di reversibilità dei compensi del Presidente della Società e di Investimenti e Sviluppo. I contratti di servizi amministrativi e di locazione sono stati assoggettati alla procedura per le operazioni con parti correlate. Il Comitato Amministratori Indipendenti (di seguito CAI) ha rilasciato rispettivamente parere favorevole non vincolante e parere favorevole alle suddette operazioni. In relazione al contratto di affitto la Società e Investimenti e Sviluppo, in data 24 gennaio 2013, hanno pubblicato il documento informativo in quanto operazione di maggiore rilevanza ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. L'importo di Euro 228 migliaia a credito rappresenta i depositi cauzionali versati ai sensi dei contratti di locazione sopra descritti. Per il contratto di reversibilità dei compensi non si è reso necessario applicare la procedura per le operazioni con parti correlate, in quanto, ai sensi dell'art. 13, comma b) della suddetta procedura sono operazioni escluse le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolare cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile.

Nota 3: il saldo si riferisce ai debiti maturati nei confronti di A.C. Holding Italia S.r.l. da Sintesi e Investimenti e Sviluppo, controllata al 100% da A.C. Holding S.r.l., in relazione al contratto di servizi amministrativi a cui è subentrata in data 1 agosto 2013.

Nota 4: il saldo si riferisce al contratto di tesoreria accentrato e a due finanziamenti di cui uno fruttifero e uno infruttifero. Con riferimento al contratto di tesoreria accentrato non si è reso

necessario applicare la procedura per le operazioni con parti correlate, in quanto, ai sensi della suddetta procedura, il servizio di tesoreria accentrata in favore di Sintesi si qualifica come operazione ordinaria, riconducibile all'ordinario esercizio dell'attività operativa sia di A.C. Holding che della Società e rientrante nella normale attività di gestione finanziaria della Società nonché costituisce un'estensione dei servizi già compresi nel contratto di servizi amministrativi, operazione con parte correlata assoggettata alla procedura per le parti correlate in vigore, senza prevedere alcun onere aggiuntivo. Con riferimento al contratto di finanziamento fruttifero non è stata prevista l'applicazione della procedura per le operazioni con parti correlate in quanto configurabile come operazioni di importo esiguo ai sensi dell'art. 5 della suddetta procedura di Sintesi. Il contratto di finanziamento infruttifero è sorto nell'ambito dell'operazione di acquisizione di Investimenti e Sviluppo, l'ammontare al 31 dicembre 2013, è relativo alla somma che residua del suddetto finanziamento soci. Con riferimento al contratto di acquisizione di Investimenti e Sviluppo è stata prevista l'applicazione della procedura per le operazioni con parti correlate a seguito della quale il CAI ha rilasciato parere favorevole. In relazione a quest'ultimo contratto, in data 12 agosto 2011, la Società ha pubblicato il documento informativo ai sensi dell'art. 71 e 71-bis del Regolamento Emittenti.

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2012 rideterminato
	Crediti commerciali e altri crediti correnti e non correnti	Attività finanziarie correnti e non correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti e non correnti	Debiti finanziari correnti e non correnti
A.C. Holding Srl	111	977	(271)	(960)
HI Real		35		
Totale	111	1.012	(271)	(960)
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio</i>	11.813	9.464	22.312	30.916
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	0,93%	10,69%	1,21%	3,11%

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra il Gruppo e le parti correlate, nell'esercizio 2013 e nell'esercizio 2012.

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2013(*)
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
A.C. Holding S.r.l.	62	728		
A.C. Holding Italia S.r.l.		188		
Totale	62	916	0	0
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio</i>	25.789	22.455	0	0
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	0,24%	4,07%	0,00%	0,00%

(*) incluse le grandezze riconducibili al Risultato da attività non correnti destinate alla vendita

Per dettagli in relazione alle voci della sopra esposta tabella si rinvia alla descrizione del precedente paragrafo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2012
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
A.C. Holding Srl	107	357		
Totale	107	357	0	0
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio</i>	15.339	9.210	0	0
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	0,69%	3,88%	0,00%	0,00%

XIII. Impegni e passività potenziali

Garanzie prestate nell'interesse di RPX Ambiente S.r.l.

In data 13 ottobre 2008 la Società ha rilasciato in favore di un istituto di credito una garanzia con riferimento agli affidamenti per complessivi Euro 2.250 migliaia messi a disposizione di RPX Ambiente S.r.l., a quel tempo interamente controllata dalla società, dalla stessa banca affidataria.

Gli affidamenti oggetto della garanzia sono: (i) per Euro 750 migliaia con validità a revoca, utilizzabile sotto forma di anticipi su fatture, anticipi su accrediti sbf, apertura di credito a fronte di prestazioni all'incasso e (ii) per Euro 1.500 migliaia per un mutuo fondiario validità della durata di 60 mesi garantito da ipoteca sullo stabilimento produttivo sito in San Daniele Po (CR), destinato al finanziamento degli investimenti a supporto del potenziamento della capacità produttiva e dell'ammodernamento del processo produttivo.

La garanzia prevede espressamente che nel caso in cui la Società ceda la propria partecipazione in RPX Ambiente S.r.l. e, comunque, in caso di mancato adempimento da parte di RPX Ambiente S.r.l. alle obbligazioni assunte nei confronti della banca in dipendenza dell'affidamento, la società sarà obbligata a rimborsare a prima richiesta alla banca l'intero ammontare dell'esposizione all'epoca esistente per capitale, interessi e spese.

L'importo massimo di detta garanzia è stato fissato in Euro 2.250 migliaia.

Inoltre la Società ha prestato garanzia in favore della RPX Ambiente per una fidejussione rilasciata dalla banca in loro favore per Euro 240 migliaia.

Con il contratto di cessione di RPX Ambiente S.r.l. stipulato il 4 agosto 2011 la società ha ceduto a Finam S.r.l. il 100% del capitale sociale per un corrispettivo pari ad Euro 10 migliaia.

Nell'ambito del suddetto contratto di cessione, Finam S.r.l. ha assunto l'obbligo di manlevare la società dagli obblighi assunti in relazione al mutuo contratto da RPX Ambiente S.r.l. per l'acquisto dell'immobile sociale, corrispondentemente gravato da ipoteca a garanzia, così come da eventuali altri impegni assunti nell'interesse della medesima RPX Ambiente S.r.l..

Alla data del presente bilancio la banca non ha richiesto il rimborso dell'esposizione esistente a seguito della cessione delle quote di RPX Ambiente S.r.l. a Finam S.r.l.. Inoltre, la società non è a conoscenza di inadempimenti di RPX Ambiente S.r.l. in relazione ai quali potrebbe operare la garanzia prestata dalla società.

Nonostante l'impegno di manleva assunto da Finam S.r.l. nei confronti della Società, non può escludersi a priori la possibilità che quest'ultima possa essere destinataria di richieste di pagamento dalla banca a seguito dell'escussione della garanzia prestata nell'interesse di RPX Ambiente S.r.l. e che, in caso di inadempimento di Finam al proprio obbligo di manleva, la Società sia costretta a corrispondere gli importi richiesti fino ad un massimo di Euro 2.490 migliaia con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Le altre società del Gruppo alla data del presente bilancio non presentano ulteriori impegni e garanzie.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo e sulle possibili passività potenziali

Di seguito si riporta la descrizione dei principali procedimenti giudiziari, amministrativi o arbitrali passivi nei confronti della Società e del Gruppo che sono pendenti o che lo sono comunque stati nei dodici mesi precedenti tale data, che possono avere o abbiano avuto nel recente passato rilevabili ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività della Società o del Gruppo.

La Società e il Gruppo hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti e ritenendo non necessario, per la maggior parte dei procedimenti, costituire un apposito fondo rischi in quanto il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento non è ritenuto probabile, salvo ove diversamente indicato.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali dell'Emittente

Per i dettagli dei contenziosi legali dell'Emittente si rimanda alle note al bilancio d'esercizio.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali di Investimenti e Sviluppo e sulle possibili passività potenziali

Per quanto concerne i rischi connessi ai contenziosi in atto, gli amministratori del Gruppo Investimenti e Sviluppo, supportati dal parere dei propri legali, ritengono che non sia necessaria la previsione in bilancio di nessun fondo rischi, ritenendo non probabile l'esistenza di eventuali passività potenziali connesse alla definizione di tali cause, rispetto a quanto già appostato nei fondi rischi.

Per i dettagli dei contenziosi legali di Investimenti e Sviluppo si rimanda al fascicolo di bilancio pubblicato dalla controllata.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali di HI Real e sulle possibili passività potenziali

Per quanto concerne i rischi connessi ai contenziosi in atto, gli amministratori del Gruppo HI Real, supportati dal parere dei propri legali, ritengono che non sia necessaria la previsione in bilancio di ulteriori iscrizioni a fondo rischi, rispetto a quanto già appostato, ritenendo non probabile l'esistenza di eventuali ulteriori passività potenziali connesse alla definizione di tali cause.

Per i dettagli dei contenziosi legali di HI Real si rimanda al fascicolo di bilancio pubblicato dalla controllata.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali di Moviemax Media Group e sulle possibili passività potenziali

Per quanto concerne i rischi connessi ai contenziosi in atto, gli amministratori del Gruppo Moviemax, supportati dal parere dei propri legali, ritengono che non sia necessaria la previsione in bilancio di ulteriori iscrizioni a fondo rischi, rispetto a quanto già appostato, ritenendo non probabile l'esistenza di eventuali ulteriori passività potenziali connesse alla definizione di tali cause.

Per i dettagli dei contenziosi legali di Moviemax Media Group si rimanda al fascicolo di bilancio pubblicato dalla controllata.

Milano, 31 luglio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Tempofosco



BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2013

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA

ATTIVITA' (importi in unità di euro)	Note	31-dic-13 (**)	<i>di cui verso parti correlate(*)</i>	31-dic-12	<i>di cui verso parti correlate(*)</i>	Variazioni
Attività immateriali	1	11.937		7.818		4.119
<i>Altri beni materiali</i>		26.900		61.005		(34.105)
Attività materiali	2	26.900		61.005		(34.105)
Investimenti immobiliari	3	780.515		792.785		(12.270)
Partecipazioni in società controllate	4	0		1.487.104		(1.487.104)
Partecipazioni in società collegate		0		379.797		(379.797)
Altre attività finanziarie non correnti	5	1.696.887	1.625.080	106.952	35.145	1.589.936
Altre attività non correnti		339.321	14.046	0		339.321
Crediti per imposte anticipate	6	734.401		655.401		79.000,0
Totale attività non correnti		3.589.962	1.639.126	3.490.861	35.145	99.101
Altre attività correnti	7	39.229		700.811		(661.582)
Crediti commerciali	8	473.585	74.995	519.933	234.755	(46.348)
Crediti finanziari correnti		0		976.520	976.520	(976.520)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9	1.669.760		1.562.344		107.417
Totale attività correnti		2.182.574	74.995	3.759.608	1.211.275	-1.577.033
Attività non correnti destinate alla dismissione	10	2.038.960		0		2.038.960
TOTALE ATTIVO		7.811.496	1.714.121	7.250.469	1.246.420	561.027

PASSIVITA' (importi in unità di euro)	Note	31-dic-13	<i>di cui verso parti correlate(*)</i>	31-dic-12	<i>di cui verso parti correlate(*)</i>	Variazioni
Capitale sociale		708.941		124.121		584.820
Riserva sovrapprezzo azioni		4.994.246		4.994.246		0
Versamento soci c/ futuro aum cap		6.819.537		6.358.294		461.242
Altre riserve e risultati portati a nuovo		(11.072.507)		(9.240.368)		(1.832.140)
Risultato del periodo		(812.907)		(1.218.525)		405.618
Patrimonio netto di Gruppo	11	637.308		1.017.768		-380.460
Fondi del personale	12	14.617		18.015		(3.398)
Fondi rischi e oneri	12	197.482		131.000		66.482
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	13	1.871.923	1.871.923	960.000	960.000	911.923
Altri debiti non correnti	14	123.937		44.926		79.011
Totale passività non correnti		2.207.960	1.871.923	1.153.941	960.000	1.054.018
Altri debiti correnti	15	1.726.434	59.557	2.213.692		(487.257)
Debiti commerciali	16	1.727.116	400.309	2.473.782	144.025	(746.666)
Debiti tributari	15	587.765		357.367		230.398
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	17	924.914	883.199	33.920		890.994
Totale passività correnti		4.966.228	1.343.065	5.078.760	144.025	(112.532)
Passività direttamente correlate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0		0		
TOTALE PASSIVO		7.174.188	3.214.988	6.232.701	1.104.025	941.487
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		7.811.496	3.214.988	7.250.469	1.104.025	561.027

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nello schema di bilancio sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio dell'Emittente che sono ulteriormente descritti al paragrafo X della presente nota esplicativa.

(**) Il bilancio separato espone le Attività non correnti destinate alla dismissione ai sensi dell'IFRS 5

La situazione patrimoniale – finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO 2013

CONTO ECONOMICO (importi in unità di euro)	Note	31-dic-13	<i>di cui verso parti correlate (*)</i>	31-dic-12	<i>di cui verso parti correlate (*)</i>	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	698.413	62.047	392.812	271.417	305.601
Altri ricavi e proventi	18	1.083.796		1.578.625		(494.829)
Costi per Servizi	19	(1.198.535)	(343.480)	(1.349.393)	(230.000)	150.858
Costi del personale	19	(328.603)		(174.836)		(153.767)
Altri costi operativi	19	(382.598)		(229.546)		(153.052)
Margine operativo lordo		(127.526)	(281.433)	217.662	41.417	(345.188)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	20	(30.869)		(21.980)		(8.890)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	20	(6.481)		(7.554)		1.073
Rettifiche di valore su partecipazioni	21	(673.370)		(1.994.493)		1.321.122
Risultato operativo		(838.248)	(281.433)	(1.806.364)	41.417	968.117
Proventi finanziari	22	7.205		2.560		4.644
Oneri finanziari	22	(40.221)		(43.415)		3.193
Risultato prima delle imposte da attività in funzionamento		(871.264)	(281.433)	(1.847.218)	41.417	975.954
Imposte correnti e differite	23	58.357		628.693		(570.336)
Risultato netto da attività in funzionamento		(812.907)	(281.433)	(1.218.525)	41.417	405.618
Utile (perdita) da Attività non correnti destinate alla dsmissione		0		0		0
Risultato netto dell'esercizio		(812.907)	(281.433)	(1.218.525)	41.417	405.618

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 nello schema di bilancio sono evidenziati gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio dell'Emittente che sono ulteriormente descritti al paragrafo X della presente nota esplicativa al bilancio d'esercizio.

(***) L'informativa relativa al risultato per azione è illustrata alla nota 13 della presente nota esplicativa.

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente con le note illustrative.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto (in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapp.	<i>Altre riserve</i>	<i>Utile (perdite) a nuovo</i>	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrim. netto
Saldi al 31 dicembre 2012	124	4.994	6.358	(9.240)	(2.883)	(1.218)	1.017
Riporto a nuovo perdita				(1.218)	(1.218)	1.218	0
Aumenti di capitale al netto costi aumento capitale	585			(10)	(10)		575
Versamento socio c/aumento capitale			462		462		462
Altri versamenti in aumento capitale				(605)	(605)		(605)
Risultato al 31 dicembre 2013					0	(812)	(812)
Saldi al 31 dicembre 2013	709	4.994	6.820	(11.073)	(4.254)	(812)	637

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario (in migliaia di euro)	31-dic-2013	31-dic-2012
Utile netto	(813)	(1.218)
Svalutazione e ammortamenti	710	2.024
Decrementi/(incrementi) nei crediti commerciali e diversi	289	504
Decrementi/(incrementi) nelle rimanenze	0	0
(Decrementi)/incrementi nei debiti verso fornitori e diversi	(924)	(963)
Variazione dei benefici per i dipendenti	(3)	(4)
(Decrementi)/incrementi dei fondi per rischi e oneri	66	(600)
Variazione degli strumenti finanziari derivati	0	0
Proventi per dividendi da riclassificare	0	0
Plusvalenze da riclassificare	0	0
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di esercizio	(675)	(257)
Incrementi delle attività materiali e immateriali	(2.707)	(1.982)
(Incrementi) e decrementi dei titoli e delle attività finanziarie	1.254	(253)
Realizzi da alienazioni di immobilizzazioni materiali e altre variazioni	0	0
Disponibilità liquide nette impiegate nella attività di invest.	(1.453)	-2.235
Variazioni del patrimonio netto	433	4.715
Variazione dei finanziamenti a breve ed a lungo termine	1.803	(880)
Variazione dei finanziamenti tramite leasing	0	0
Dividendi corrisposti		
Effetto variazione riserva di conversione	0	0
Disponibilità liquide nette derivanti dalla attività di finanziamento	2.236	3.835
INCREMENTO NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	108	1.343
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.562	220
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	1.670	1.562

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO**I. Informazioni generali**

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. è stata costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana.

La Società ha sede sociale ed amministrativa in Milano, via Locchi n. 3 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. n. 00849720156, partita IVA n. 12592030154, REA n. 1571217.

La Società non ha sedi secondarie.

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta a Euro 708.940,67, suddiviso in n. 48.580.205 azioni ordinarie quotate e non quotate prive dell'indicazione del valore nominale.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il codice ISIN delle azioni n. 42.186.533 quotate è il seguente: IT0004659428.

Il codice ISIN delle n. 393.672 azioni non quotate è il seguente: IT004696271.

In data 11 gennaio 2013 YA LP ha esercitato n. 6.000.000 di warrant in suo possesso mediante utilizzo di parte del versamento in conto futuro aumento di capitale sottoscrivendo pertanto n. 6.000.000 di azioni dell'Emittente.

Il codice ISIN delle n. 6.000.000 azioni non quotate detenute da YA Global è il seguente: IT0004899586.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale, la Società ha per oggetto:

- (a) l'assunzione di partecipazioni in altre società, compravendita, possesso e gestione di titoli pubblici e privati;
- (b) la prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali per imprese e gruppi;
- (c) il finanziamento in qualsiasi forma e l'esercizio delle attività di locazione finanziaria e di factoring nei confronti delle società del gruppo di appartenenza;
- (d) la gestione finanziaria delle proprie disponibilità nei modi di legge.

La Società, inoltre, può svolgere, nei limiti consentiti dalla legge, attività industriale e commerciale nel settore della trasmissione dei dati, voce e video così come l'attività di acquisto, vendita, gestione e permuta di beni immobili.

La Società svolge attività di direzione e controllo, ai sensi degli articoli 2497 e ss. del Codice Civile, nei confronti di Investimenti e Sviluppo nella quale, alla data del presente bilancio, detiene il 29,99%. Investimenti e Sviluppo S.p.A., società anch'essa quotata sul MTA. Investimenti e Sviluppo S.p.A. svolge attività di acquisizione di partecipazioni e prestazione di servizi tecnici, finanziari e commerciali alle proprie società veicolo.

Al 31 dicembre 2013 l'Emittente detiene inoltre una partecipazione, pari al 46,54% del capitale sociale, in HI Real, società quotata sul mercato italiano dell'AIM (*Alternative Investment Market*) ed impegnata nel settore *real estate* e «Hotels & Resorts» ed in altri tipi di investimenti immobiliari.

Al 31 dicembre 2013 la Società è controllata di fatto da A.C. Holding S.r.l., la quale deteneva una partecipazione pari al 22,22% del capitale sociale della stessa ed esercita su quest'ultima attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile. Per maggiori dettagli sull'azionariato e sul cambiamento della partecipazione di controllo si rimanda alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2014.

II. Continuità aziendale

Si rinvia alle considerazioni analizzate nella Relazione sulla gestione per ogni approfondimento e per le motivazioni per cui gli Amministratori hanno adottato il presupposto delle continuità aziendale nella redazione del bilancio separato dell'Emittente.

III. Principi contabili di riferimento

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta in un apposito paragrafo delle presenti note illustrative.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'IFRS Interpretation Committee, precedentemente denominato International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e ancor prima Standing Interpretations Committee ("SIC").

In particolare, si rileva che i principi contabili sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio della Società è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli IAS/IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio separato è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

IV. Schemi di bilancio ed informativa societaria

I prospetti del bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le attività non correnti destinate alla vendita;
- nel prospetto del conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto;
- lo schema di variazione del patrimonio netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- le note illustrative.

Il Bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del *fair value*.

Si segnala che la Società ha applicato quanto stabilito dalla Consob 15519 del 27/07/2006 in materia di bilancio e della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informazione societaria.

Il bilancio separato è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

Deroga agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

Ai sensi dell'art.3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si ricorda che il 19 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha deliberato di aderire, a decorrere da tale data, al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma8, e 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimenti di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

V. Principi contabili adottati e criteri di valutazione

I principi contabili sono omogenei rispetto a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato, al quale si rimanda fatta eccezione per i principi di seguito esposti:

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore. In presenza di specifici indicatori di *impairment*, il valore delle partecipazioni nelle società controllate e collegate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a *impairment test*. Ai fini dell'*impairment test*, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore imputata a conto economico.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio in applicazione degli IAS/IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività, delle passività di bilancio e sull'informativa relativa a attività e a passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni e le imposte anticipate.

Nel corso dell'esercizio la Società ha effettuato una nuova stima delle seguenti voci:

- svalutazione degli investimenti immobiliari relativi alla proprietà dei box presso Reana del Rojale (UD) per Euro 11 migliaia coincidente con l'adeguamento al *fair value* rilevato sulla base di perizia di stima.
- il valore di carico della partecipazione di controllo in Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stato adeguato al *fair value* rappresentato dal valore della capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2013.
- il valore di carico della partecipazione di controllo in HI Real S.p.A. è stato adeguato al *fair value* rappresentato dal valore della capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2013.
- al 31 dicembre 2013, l'Emittente ha attività per imposte anticipate e benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo per circa Euro 4 milioni riconosciute in bilancio per Euro 734 migliaia.

Il management ha iscritto nel bilancio il valore delle imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione della suddetta posta sono stati presi in considerazione i risultati previsionali per gli anni 2014-2016, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2013.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

Misurazione del fair value

L'IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurare il fair value. La gerarchia del fair value attribuisce la massima priorità ai prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche (dati di Livello 1) e la priorità minima agli input non osservabili (dati di Livello 3). In alcuni casi, i dati utilizzati per valutare il fair value di un'attività o passività potrebbero essere classificati in diversi livelli della gerarchia del fair value. In tali casi, la valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia in cui è classificato l'input di più basso livello, tenendo conto della sua importanza per la valutazione.

I livelli utilizzati nella gerarchia sono:

Livello 1 – determinato da prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi; la valutazione degli strumenti è pari al prezzo di mercato dello strumento, ossia alla sua quotazione. Il mercato è definito attivo quando i prezzi espressi riflettono le normali operazioni di mercato, sono regolarmente e prontamente disponibili e se tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato;

Livello 2 – determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su variabili che sono direttamente (o indirettamente) osservabili sul mercato; queste tecniche di valutazione sono utilizzate qualora lo strumento da valutare non sia quotato in un mercato attivo. La valutazione

dello strumento finanziario è basata su prezzi desumibili dalle quotazioni di mercato di attività simili oppure mediante tecniche di valutazione per cui tutti i valori significativi sono desunti da parametri osservabili sul mercato. Benché si tratti dell'applicazione di una tecnica valutativa, la quotazione risultante è priva sostanzialmente di discrezionalità in quanto tutti i parametri utilizzati risultano rilevabili dal mercato e le metodologie di calcolo utilizzate replicano quotazioni presenti su mercati attivi;

Livello 3 – determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su significative variabili non osservabili sul mercato; queste tecniche consistono nella determinazione della quotazione dello strumento mediante impiego rilevante di parametri significativi non sono desumibili dal mercato e pertanto comportano stime ed assunzioni da parte del management.

Informazioni integrative sugli strumenti finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie dello IAS 39.

Criteria applicati nella valutazione degli strumenti finanziari.

ATTIVITA' FINANZIARIE al 31 DICEMBRE 2013 (in migliaia di Euro)	Strumenti finanziari al fair value detenuti per la negoiazione	Attività detenute fino a scadenza	Crediti e finanziamenti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Valore di bilancio	Note
CATEGORIE IAS 39						
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE						
partecipazioni						
altre attività finanziarie						
crediti finanziari (oltre 12 mesi)			1.697		1.697	5
CREDITI COMMERCIALI						
crediti verso terzi			474		474	9
- di cui crediti verso parti correlate			75		75	Sez. X
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI						
crediti finanziari (entro 12 mesi)						
titoli						
DISPONIBILITA' LIQUIDE						
depositi bancari			1.670		1.670	10
Totale	0	0	3.841	0	3.841	

PASSIVITA' FINANZIARIE al 31 DICEMBRE 2013 (in migliaia di Euro)	Strumenti finanziari al fair value detenuti per la negoiazione	Passività al costo ammortizzato	Valore di bilancio	Note
CATEGORIE IAS 39				
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI				
debiti verso banche				
altre passività finanziarie		1.872	1.872	14
- di cui crediti verso parti correlate		1.872	1.872	Sez. X
debiti verso società di leasing				
prestiti obbligazionari				
PASSIVITA' CORRENTI				
debiti verso banche		41	41	18
debiti commerciali		1.727	1.727	17
- di cui crediti verso parti correlate		400	400	Sez. X
ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI				
debiti verso società di leasing				
altre passività finanziarie		883	883	18
- di cui crediti verso parti correlate		883	883	Sez. X
Totale	0	4.523	4.523	

Operazioni atipiche e/o inusuali

Alla data del 31 dicembre 2013, non si segnalano operazioni inusuali compiute dall'Emittente così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Operazioni significative non ricorrenti

A seguito della introduzione dei principi contabili internazionali, nei prospetti economici e patrimoniali presenti, i componenti aventi carattere straordinario sono inclusi, laddove riconducibili, nelle singole voci del conto economico. Nel corso dell'esercizio 2013 non si evidenziano, nel bilancio separato, poste classificabili tra quelle significative non ricorrenti così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Informativa di settore

A livello della capogruppo è stato identificato un unico segmento operativo.

VI. Note allo stato patrimoniale

I valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

1. Attività immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Attività immateriali	12	8	4
Totale	12	8	4

Di seguito si riporta la composizione della voce delle immobilizzazioni immateriali con la relativa movimentazione dell'esercizio 2013:

Descrizione	Software, concessioni di licenza
- Costo storico	84
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(76)
Valore netto contabile al 31 dicembre 2012	8
Movimenti 2013:	
- Investimenti	11
- Cessioni	-
- Ammortamenti e svalutazioni	(7)
- Altro	-
Totale movimenti 2013	4
Valore netto contabile al 31 dicembre 2013	12
Di cui:	
- Costo storico	89
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(77)

2. Attività materiali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Attività materiali	27	61	(34)
Totale	27	61	(34)

La Società non detiene beni acquisiti mediante contratti di leasing.

Il valore netto contabile delle Attività materiali è così composto:

Impianti telefonici e tecnici	4
Attrezzature hardware e Macchine ufficio	8
Mobili e arredi	8
Autovetture	7
Totale	27

3. Investimenti immobiliari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Investimenti immobiliari	781	793	(12)
Totale	781	793	(12)

Gli investimenti immobiliari detenuti dalla società sono riferiti alla proprietà esclusiva di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale (Udine) e pervenuti alla società in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl.

Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato complessivamente ridotto negli esercizi precedenti per Euro 352 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*.

A fine febbraio 2014 è stata conclusa la perizia di stima del patrimonio immobiliare, redatta a cura di un esperto indipendente, al fine di rilevare il corretto *fair value* degli investimenti detenuti al 31 dicembre 2013. Per la valutazione l'esperto ha utilizzato sia il metodo finanziario (DCF con applicazione di un tasso di attualizzazione del 7,47%) sia il metodo comparativo ai valori di mercato. Le media delle risultanze delle due metodologie di stima porta ad un valore degli investimenti immobiliari pari a Euro 781 migliaia.

Sulla base delle risultanze di tale perizia il valore netto contabile degli investimenti è stato parzialmente svalutato, per un importo pari a Euro 12 migliaia, classificato negli "costi operativi" a conto economico. Tale valore rappresenta il *fair value* al 31 dicembre 2013 degli investimenti immobiliari.

Di seguito si riportano i dati di movimentazione della voce:

Valore originario degli investimenti	1.145
Adeguamenti al <i>fair value</i> esercizi precedenti	(352)
Valore netto al 31 dicembre 2012	793
<i>Movimenti dell'esercizio:</i>	
Adeguamento al <i>fair value</i> dell'esercizio	(12)
Totale movimenti dell'esercizio 2013	(12)
Valore originario degli investimenti	1.145
Adeguamenti al <i>fair value</i>	(364)
Valore netto al 31 dicembre 2013	781

4. Partecipazioni in società controllate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Partecipazioni in società controllate (*)	0	1.487	(1.487)
Totale	0	1.487	(1.487)

(*) il valore delle partecipazioni destinate alla dismissione nel prospetto di bilancio è riclassificato alla voce Attività non correnti destinate alla dismissione ai sensi dell'IFRS 5. Si rinvia per maggiori dettagli alla Nota 14 della presente nota esplicativa

5. Altre attività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Attività finanziarie non correnti	1.697	107	1.590
Totale	1.697	107	1.590

Le attività finanziarie non correnti si riferiscono, per Euro 1.565 migliaia, ad un credito verso la controllata Investimenti e Sviluppo per versamenti in conto futuro aumento di capitale. Tale credito, verrà pertanto utilizzato dalla Società, per l'esercizio dei propri diritti di opzione in relazione al prospettato aumento di capitale della controllata, da eseguirsi nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis omologato in data 26 giugno 2014 da parte del Tribunale di Milano.

6. Crediti per imposte anticipate

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Crediti per imposte anticipate	734	655	79
Totale	734	655	79

Al 31 dicembre 2013, l'Emittente ha attività per imposte anticipate e benefici fiscali teorici per perdite fiscali riportabili a nuovo per circa Euro 4 milioni riconosciute in bilancio per Euro 734 migliaia, valore per cui se ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione della suddetta posta sono stati presi in considerazione i risultati previsionali per gli anni 2014-2016, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2014.

7. Altre attività correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Altre attività correnti	39	701	(662)
Totale	39	701	(662)

8. Crediti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Crediti commerciali	474	520	(46)
Totale	474	520	(46)

Il saldo iscritto fa riferimento ai crediti commerciali al 31 dicembre 2013 e sono di seguito dettagliati:

	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Crediti verso clientela residente	286	362	(76)
Crediti verso clientela non residente	200	200	-
Fondo svalutazione crediti clientela residente	(12)	(12)	-
Fondo svalutazione crediti clientela non	-	(30)	30

residente			
Totale	474	520	(46)

I crediti commerciali sono iscritti al presunto valore di realizzo. I crediti verso clientela residente si riferiscono principalmente a crediti per servizi resi alla controllante A.C. Holding S.r.l. per Euro 62 migliaia, a crediti verso altre controparti terze per l'attività di *advisory* prestata. In relazione a parte dei suddetti crediti, a seguito del ritardo negli incassi per un importo pari a Euro 162 migliaia, la Società si è attivata giudizialmente per il recupero.

I crediti verso clientela non residente sono riferiti a crediti commerciali risalenti al 2007, oggetto di contenzioso instaurato dalla Società per il recupero dello stesso. A settembre 2013 la Società ha appreso di avere vinto la causa legale e si è accordata con la controparte per il pagamento rateale della somma. Alla data della presente relazione sono stati incassati circa Euro 100 migliaia.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2013:

	Saldo al 31-dic-12	Accantonamenti	Rilascio	Saldo al 31-dic-13
F.do svalutazione crediti	42	-	(30)	12

La massima esposizione al rischio di credito della voce alla data di riferimento del bilancio coincide con il valore netto di iscrizione della stessa nel bilancio medesimo.

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.670	1.562	107
Totale	1.670	1.562	107

La voce è così composta:

	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Altre disponibilità liquide	1.670	1.562	107
Totale	1.670	1.562	107

Alla voce altre disponibilità liquide sono classificati i saldi dei conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale. Si rimanda alle informazioni integrative sotto proposte per maggiori informazioni.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Finanziamenti e crediti valutati con il metodo del valore nominale.*

Il valore delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è allineato al *fair value* alla data di riferimento del bilancio.

10. Attività non correnti destinate alla dismissione

Il saldo della voce, pari a Euro 2.039 migliaia, è riferito al valore di iscrizione della partecipazione di controllo nella società Investimenti e Sviluppo S.p.A. della quale Sintesi detiene il 29,99% del capitale sociale e sulla quale esercita attività di direzione e coordinamento nonché della partecipazione di controllo in HI Real S.p.A. della quale Sintesi detiene il 46,54%.

Il valore di carico della partecipazione in Investimenti e Sviluppo valorizzata alla quotazione di mercato al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 1.258 migliaia.

Il valore di carico della partecipazione in HI Real valorizzata alla quotazione di mercato al 31 dicembre 2013 è pari a Euro 781 migliaia.

Entrambe le partecipazioni, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2013 che ha approvato il Piano Strategico 2014-2016 dell'Emittente, sono destinate alla dismissione.

Elenco delle partecipazioni

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle partecipazioni in società controllate richieste dall'art. 2427 del Codice Civile (valori in migliaia di Euro), al 31 dicembre 2013:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto ultimo bilancio	Risultato economico ultimo bilancio	Quota % posseduta
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Milano	12.949	7.553	(4.297)	29,99%
HI Real S.p.A	Milano	10.382	4.595	(1.177)	46,54%

11. Patrimonio netto

Capitale sociale e riserve

Alla data del 31 dicembre 2013 il capitale sociale è di Euro 708.940,47 suddiviso in numero 48.580.205 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Il patrimonio netto della Società alla data del 31 dicembre 2013 è positivo per Euro 637 migliaia, comprensivo dell'utile di periodo.

Le Azioni sono ordinarie, nominative e hanno tutte le medesime caratteristiche.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il codice ISIN delle azioni n. 42.186.533 quotate è il seguente: IT0004659428.

Il codice ISIN delle n. 393.672 azioni non quotate è il seguente: IT004696271.

In data 11 gennaio 2013 YA LP ha esercitato n. 6.000.000 di warrant in suo possesso mediante utilizzo di parte del versamento in conto futuro aumento di capitale sottoscrivendo pertanto n. 6.000.000 di azioni dell'Emittente.

Il codice ISIN delle n. 6.000.000 azioni non quotate è il seguente: IT0004899586.

Di seguito si illustra la variazione del patrimonio netto della Società:

	31-dic-13	31-dic-12	Variazione
Capitale sociale	708.941	124.121	584.820
Riserva sovrapprezzo azioni	4.994.246	4.994.246	0
Soci c/versamento futuro aumento capitale	6.819.537	6.358.294	461.243
Altre riserve	(273.437)	340.178	(613.615)
Perdite esercizi precedenti	(10.799.071)	(9.580.546)	(1.218.525)
Risultato d'esercizio	(812.907)	(1.218.525)	405.618
Totale patrimonio netto	637.308	1.017.768	(380.460)

Per maggiori dettagli sul patrimonio netto della Società si rinvia alla Relazione sulla Gestione al paragrafo “principali fattori di rischio connessi all’attività del Gruppo e al presupposto della continuità aziendale”

Informativa di cui all’art. 2427 – 7BIS – Codice civile

L’analisi delle voci di patrimonio netto in base alla loro possibilità di utilizzazione è riportata nella tabella seguente (importi in migliaia di Euro)

Natura Descrizione	Importo al 31-dic-13	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi nel 2013	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2012-2009	Riepilogo utilizzazioni effettuate nel 2008
Capitale	709		-	-	10.483	5.722
<u>Riserve di capitale:</u>						
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.994	ABC	-	-	48	850
Riserva versamento soci c/ futuro aumento capitale	6.820	A	6.820	-	-	-
Perdite esercizi precedenti a nuovo e costi aumento capitale sociale	(11.024)		-	-	-	-
<u>Riserve di utili:</u>						
Riserva da transizione agli IFRS	(48)	-	-	-	-	-
Totale	637		6.820	-	11.913	6.940
Quota non distribuibile	-	--	6.820	-	-	-
Residuo quota distribuibile	-		-	-	-	-

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Piani di opzioni su azioni

La Società non ha alcun piano di opzione su azioni.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né sussistono autorizzazioni dell’Assemblea all’acquisto di azioni proprie.

La riserva da transizione agli IAS/IFRS accoglie gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla prima applicazione dei principi IAS/IFRS al 1 gennaio 2004

12. Fondi del personale e fondi rischi e oneri non correnti

(valori espressi in migliaia di Euro)	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Fondi del personale	15	18	(3)
Fondi per rischi e oneri	197	131	66
Totale	212	149	63

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione dei fondi rischi e oneri:

	Saldo al 31-dic-12	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifica	Saldo al 31-dic-13
Fondo rischi contenziosi	131	66			197
Totale	131	66			197

Il fondo rischi è riferito per Euro 131 migliaia all'accantonamento per i rischi potenziali derivanti da un contenzioso con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. a cui, in data 22 dicembre 2011, l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di revocare per giusta causa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 l'incarico di revisione legale dei conti conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Oltre al debito già iscritto in bilancio per un importo pari a Euro 383 migliaia, l'accantonamento al fondo rischi rappresenta la migliore stima fattibile con riferimento ai massimi valori determinati dalla Società con riferimento ai servizi resi dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. fino al termine del suo mandato ed eventualmente fatturabili alla Società.

I fondi stanziati alla data del 31 dicembre 2013 rappresentano la migliore stima degli oneri dovuti a potenziali obbligazioni da estinguere alla data di riferimento del bilancio.

13. Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	1.872	960	912
Totale	1.872	960	912

Il debito di Euro 1.872 migliaia è ascrivibile a finanziamenti erogati dall'azionista di riferimento A.C. Holding S.r.l. alla Società.

14. Altri debiti non correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Altri debiti non correnti	124	45	79
Totale	124	45	79

Il saldo al 31 dicembre 2013 rappresenta il debito residuo per la responsabilità solidale dell'Emittente all'ex collegio sindacale a cui sono state erogate sanzioni da parte di Consob per un ammontare totale di Euro 550 migliaia.

15. Altri debiti correnti e debiti tributari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Altri debiti correnti	1.726	2.214	(487)
Debiti tributari	588	357	231
Totale	2.314	2.571	(257)

La voce comprende debiti verso creditori sociali non commerciali, debiti verso istituti di previdenza e debiti verso il personale.

I debiti verso istituti previdenziali sono rappresentati dalle quote di contributi maturate e non versate alla data di bilancio verso INPS e INAIL.

I debiti verso dipendenti accolgono i ratei per ferie maturate e non godute, l'ammontare delle retribuzioni pagate nel mese successivo, comprensive di tutti gli oneri accessori.

I debiti diversi comprendono prevalentemente debiti verso terze parti, in corso di definizione bonaria al 31 dicembre 2013. Tra i debiti diversi alla data di riferimento del bilancio, di complessivi Euro 1.523 migliaia, si evidenzia la posizione di Euro 827 migliaia verso la controparte TBG con la quale si è giunti ad un accordo transattivo nei primi mesi del 2014.

I debiti tributari sono riferiti a debiti verso l'Agenzia delle Entrate aventi ad oggetto rimborso rateale di debiti tributari pregressi scaduti e a debiti per imposte correnti (IRAP).

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze contrattuali per i debiti tributari:

	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti tributari	539	49	588

I debiti tributari pari ad Euro 588 migliaia sono riferiti prevalentemente a ritenute fiscali Euro 165 migliaia, al debito verso l'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto debiti tributari scaduti notificati alla Società con cartella esattoriale, della quale alla data della presente relazione finanziaria annuale è stata richiesta la rateizzazione, per Euro 243 migliaia e ai debiti per imposte correnti, riconducibili integralmente all'IRAP e all'Ires d'esercizio.

16. Debiti commerciali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Debiti commerciali	1.727	2.474	(747)
Totale	1.727	2.474	(747)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Debiti verso fornitori nazionali	1.727	2.349	(622)
Debiti verso fornitori esteri	0	125	(125)
Totale	1.727	2.474	(747)

La voce debiti commerciali fa riferimento prevalentemente a fornitura di servizi di consulenza legale e professionale.

Le fatture da ricevere, pari a Euro 299 migliaia, sono in parte relative a servizi erogati da professionisti nel corso dell'esercizio per i quali le relative fatture sono state ricevute nel corso del 2013 ovvero stanziare secondo un'analisi puntuale della competenza dei servizi ricevuti.

Di seguito si fornisce l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali suddivise per fascia temporale:

	Scaduto	A scadere	Totale
Debiti verso fornitori	1.038	689	1.727
Totali	1.038	689	1.727

La categoria di strumenti finanziari classificati fra i debiti commerciali è esposta al rischio di liquidità.

17. Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Debiti verso banche e altre passività finanziarie correnti	924	34	890
Totale	924	34	890

La voce è composta da Euro 41 migliaia riferibili al saldo negativo dei conti correnti bancari e da Euro 883 migliaia nei confronti dell'azionista di riferimento nell'ambito nel conto tesoreria accentrato.

IFRS 7 – Informazioni integrative.

Trattasi di *Debiti e Passività finanziarie valutati con il metodo del costo ammortizzato.*

L'effetto al conto economico dei debiti è costituito dagli interessi passivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo.

VII. Gestione dei rischi cui Sintesi è esposta

La Società è esposta a rischi finanziari connessi sia alla sua natura di holding sia alla sua attività caratteristica (*advisory*) effettuata con controparti terze o nell'ambito del Gruppo, nonché alla detenzione e gestione di strumenti finanziari.

I principi di gestione dei rischi della Società si basano sulla prevenzione dei principali rischi riferibili agli obiettivi del Gruppo e riguardano le aree strategiche, operative e finanziarie. La gestione dei rischi è finalizzata all'evidenziazione delle opportunità e delle minacce che possono influire sulla realizzazione degli obiettivi di lungo termine e non è finalizzata alla mera copertura dell'evento. I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, l'assicurazione e la valutazione del rischio residuale. La Società è principalmente esposta a rischi di natura finanziaria. Esistono specifiche linee guida per i principali rischi finanziari quali i rischi di tasso, di interesse e di credito. La priorità della Società è la creazione di valore, minimizzando il rischio. La Direzione Finanziaria della Società gestisce il rischio di tasso, di cambio, di liquidità, di credito e di prezzo, anche presidiando l'operatività in materia delle società controllate.

La Società, pertanto, monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti, sia terze che del Gruppo.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempimento delle singole controparti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità origina dalla probabilità che la Società incorra nella difficoltà nel reperimento dei fondi necessari ad adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dagli strumenti finanziari. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. I flussi di cassa e la liquidità della società sono monitorati dalla direzione finanziaria della Società con l'obiettivo di garantire un'efficace gestione delle risorse finanziarie.

Il rischio di liquidità cui la Società è soggetta può sorgere dalla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie mediante ricorso al credito bancario eventualmente in alternativa al supporto del socio A.C. Holding S.r.l. e dalla difficoltà di incasso dei crediti vantati.

Di seguito viene riportato l'importo delle riserve di liquidità alle date di riferimento (importi in migliaia di Euro):

(in migliaia di Euro)	31-dic-13	31-dic-12
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.670	1.562
Linee di credito non utilizzate	-	-
Totale	1.670	1.562

La Società non presenta linee di credito concesse da istituti finanziari.

Si riporta di seguito la tabella relativa all'analisi per scadenza dei debiti presenti nel bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012; le varie fasce sono determinate sulla base del periodo tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale (importi in migliaia di Euro):

31-dic-13	Scaduto	A scadere <1 anno	A scadere tra 1 e 2 anni	A scadere tra 2 e 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	-	925	1.872	-	-	2.797
Altri debiti e debiti tributari	794	1.520	-	-	-	2.314
Debiti commerciali	1.038	565	124	-	-	1.727
Totale	1.832	3.010	1.996			6.838

31-dic-2012	Scaduto	A scadere <1 anno	A scadere tra 1 e 2 anni	A scadere tra 2 e 5 anni	A scadere oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	-	994	-	-	-	994
Altri debiti e debiti tributari	1.270	1.301	45	-	-	2.616
Debiti commerciali	1.185	1.289	-	-	-	2.474
Totale	2.455	3.584	45			6.084

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si origina dalla probabilità di variazione del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio. La Società è esposta ai rischi di tasso che influiscono sulla remunerazione della liquidità disponibile impiegata.

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

La variazione dei tassi d'interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società. I rischi relativi a cambiamenti di cash flow legati a variazioni dei tassi di interesse sono dovuti principalmente ai finanziamenti in essere. I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuta agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono la Società al rischio di cambiamento del *fair value* dei finanziamenti ricevuti.

Rischi connessi al management

Il successo della Società dipende in misura significativa da alcune figure chiave del management che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo delle attività. La perdita di tali figure o l'incapacità di attrarre, formare e trattenere ulteriore personale qualificato potrebbero determinare una riduzione della capacità competitiva della Società, condizionare gli obiettivi di crescita previsti ed avere effetti negativi sulle prospettive di business della Società, nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria della Società stessa.

Inoltre, qualora una o più delle suddette figure chiave dovesse interrompere la propria collaborazione con la Società, vi è il rischio che quest'ultimo non riesca a sostituirla tempestivamente con figure idonee ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto, con conseguenti possibili impatti diretti sulle performance aziendali e sulla riproducibilità nel tempo dei risultati conseguiti.

Rischi legati a contenziosi legali e procedimenti giudiziari

Rischio che la Società debba far fronte a passività derivanti da vertenze giudiziarie di varia natura, anche con specifico riferimento al rischio di dover rispondere dell'operato pregresso quale nuovo azionista di società cedute (e.g., contenziosi legali per garanzie rilasciate).

In tal caso, la Società potrebbe essere chiamato a liquidare delle passività straordinarie, con i conseguenti effetti economici e finanziari ed ulteriori danni di immagine.

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, laddove necessario, al prudentiale stanziamento di appositi fondi rischi. A tal riguardo si evidenzia che, ad eccezione della lite instaurata con PriceWaterhouseCoopers S.p.A., con riferimento ai contenziosi pendenti con i propri fornitori l'Emittente non ha ritenuto necessario appostare alcun fondo di garanzia in quanto i relativi ammontari risultano essere stati già contabilizzati nei saldi fornitori nel bilancio. L'eventuale soccombenza del Gruppo nell'ambito di tali contenziosi, pertanto, non determinerebbe alcuna sopravvenienza passiva, ma soltanto un esborso di cassa.

In particolare il fondo per rischi su contenziosi alla data della presente relazione ammonta, a complessivi Euro 0,1 milioni. Il fondo rischi, che non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2012 si riferisce all'ammontare stanziato dall'Emittente, oltre a quanto già iscritto nei debiti, nell'ambito del suddetto contenzioso. Pur nell'incertezza insita in qualsiasi procedimento di stima, i relativi valori stanziati sono da ritenersi congrui e adeguati sulla base delle aspettative di evoluzione dei contenziosi comunicate dai consulenti legali che rappresentano il Sintesi nei contenziosi. L'Emittente ritiene, pertanto, che le somme accantonate nel fondo per rischi e oneri siano nel loro complesso di importo adeguato a proteggere eventuali passività rinvenienti da contenziosi pendenti o potenziali. In ogni caso non è possibile escludere che la Società possa essere tenuta in futuro a far fronte a obblighi di pagamento non coperti dal fondo rischi, né che gli accantonamenti effettuati nel fondo rischi possano risultare insufficienti a coprire passività derivanti da un esito negativo oltre le attese con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per l'analisi degli ulteriori rischi della Società e del Gruppo si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

VIII. Note al conto economico**18. Ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi**

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	698	393	305
Altri ricavi e proventi	1.084	1.579	(494)
Totale	1.782	1.972	(189)

La tabella che segue mostra il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Ricavi da locazioni	-	173	(173)
Ricavi per servizi di <i>advisory</i> e assistenza	698	220	478
Totale	698	393	305

I ricavi da attività *advisory* e assistenza in operazioni straordinarie sono relativi a prestazioni erogate a società del gruppo e a terzi.

Gli altri ricavi e proventi rilevati nell'esercizio 2013 sono relativi essenzialmente a sopravvenienze attive per minori costi rilevati e per la definizione delle partite debitorie a saldo e stralcio. Inoltre la società ha proceduto a stralciare debiti relativi a esercizi passati su cui sono stati riscontrati elementi tali da farne ritenere probabile l'insussistenza.

19. Costi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Costi per servizi	(1.198)	(1.349)	150
Costi per il personale	(329)	(175)	(154)
Altri costi operativi	(383)	(230)	(153)
Totale	(1.910)	(1.754)	(156)

Costi per servizi

La voce costi per servizi è così costituita:

	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Compensi amministratori	(340)	(265)	(75)
Compenso sindaci	(46)	(79)	33
Costi di revisione	(36)	(25)	(11)
Altri compensi professionali	(292)	(376)	84
Compensi per spese legali e notarili	(132)	(183)	51
Assicurazioni	(15)	-	(15)
Compenso comitati e organismo vigilanza	(54)	(58)	4
Altri servizi	(95)	(131)	36
Adempimenti societari	(101)	(90)	(11)
Costi per godimento beni di terzi	(87)	(142)	55
Totale	(1.198)	(1.349)	151

Costi del personale

La tabella che segue mostra il dettaglio dei costi del personale:

	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Salari e stipendi	(249)	(126)	(123)
Oneri sociali	(58)	(36)	(22)
Trattamento di fine rapporto	(16)	(10)	(6)
Altri costi	(5)	(3)	(2)
Totale	(329)	(175)	(154)

Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2013 raffrontato con i dati dell'esercizio precedente è il seguente:

Categoria	31-dic-13	31-dic-12
Dirigenti	-	-
Quadri	-	1
Impiegati	5	5
Ausiliari	-	-
Totale	5	6

Altri costi operativi

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Altri costi operativi	(383)	(230)	(153)
Totale	(383)	(230)	(153)

La voce altri costi operativi è, per Euro 360 migliaia, relativa a sopravvenienze passive generate da maggior costi non accantonati nell'esercizio precedente.

20. Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali e immateriali

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali	(31)	(22)	(9)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(6)	(8)	2
Totale	(37)	(30)	(7)

21. Rettifiche di valore su partecipazioni

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Rettifiche di valore su partecipazioni	(673)	(1.994)	1.321
Totale	(673)	(1.994)	1.321

Al 31 dicembre 2013 il saldo delle rettifiche di valore su partecipazioni riflette la svalutazione operata sul valore della partecipazione di controllo detenuta in Investimenti e Sviluppo, per un importo pari a Euro 228 migliaia, a concorrenza del valore di mercato, nonché l'adeguamento al *fair value* della partecipazione di controllo detenuta in HI Real che ha portato a una svalutazione nell'esercizio 2013 pari a Euro 445 migliaia.

22. Proventi e oneri finanziari

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Proventi finanziari	7	3	4
Oneri finanziari	(40)	(43)	3
Totale	(33)	(40)	7

23. Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità differita

L'onere fiscale di competenza dell'esercizio 2013 (corrente e differito) è pari a Euro 58 migliaia.

Le imposte del periodo sono così ripartite tra correnti e differite:

<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>	31-dic-13	31-dic-12	Variazioni
Imposte correnti	(21)	(27)	6
Imposte differite attive	79	655	(576)
Totale	58	628	(570)

Imposte sul reddito

La voce in oggetto accoglie le imposte sul reddito dell'esercizio (IRES e IRAP).

Fiscalità differita

Le imposte anticipate iscritte in bilancio al 31 dicembre 2013 sono pari a Euro 79 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2013 le perdite fiscali illimitatamente riportabili computabili in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi sono pari a circa Euro 14 milioni. Il *management* ha iscritto nel bilancio il valore delle imposte anticipate fino al valore per cui ne ritiene probabile il recupero. Nella determinazione della suddetta posta sono stati presi in considerazione i risultati previsionali per gli anni 2014-2016, oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

IX. Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta, ai sensi della Delibera Consob 6064293 del 28 luglio 2006 è così analizzabile:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA INDIVIDUALE (importi in migliaia di euro)	Società 31-dic-13	di cui parti correlate	Società 31-dic-12	di cui parti correlate
Cassa	0	0	0	0
Altre disponibilità liquide per c/c bancari	1.670	0	1.563	0
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0
Liquidità	1.670	0	1.563	0
Crediti finanziari correnti	0	0	993	993
Debiti bancari correnti	(42)	0	0	0
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0	0
Altri debiti finanziari correnti	(883)	(883)	(34)	0
Indebitamento finanziario corrente	(925)	(883)	(34)	0
- di cui garantito da deposito bancario	0	0	0	0
- di cui garantito da pegno su azioni	0	0	0	0
- di cui garantito da cessione di credito pro-solvendo	0	0	0	0
Indebitamento finanziario corrente netto	745	(883)	2.522	993
Debiti bancari non correnti	0	0	0	0
Altri debiti finanziari non correnti	(1.872)	(1.872)	(960)	(960)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.872)	(1.872)	(960)	(960)
Totale posizione finanziaria netta	(1.127)	(2.755)	1.562	33

L'indebitamento finanziario netto non include i crediti finanziari non correnti come previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28.07.2006.

X. Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, poiché rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra la Società e le parti correlate alla data del 31 dicembre 2013 e alla data del 31 dicembre 2012.

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2013
	Crediti commerciali e altri crediti correnti e non correnti	Attività finanziarie correnti e non correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti e non correnti	Debiti finanziari correnti e non correnti
A.C. Holding S.r.l.	62	30	300	2.755
A.C. Holding Italia S.r.l.			111	
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	27	1.565		
Gruppo HI Real		30	49	
Totale	89	1.625	460	2.755
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio(*)</i>	852	1.697	4.165	2.796
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	<i>11,03%</i>	<i>95,76%</i>	<i>11,04%</i>	<i>98,53%</i>

I rapporti patrimoniali in essere con la controllante A.C. Holding al 31 dicembre 2013 sono ascrivibili a:

- Euro 883 migliaia riconducibili al conto tesoreria accentrato;
- Euro 1.872 migliaia costituiti da debiti per un finanziamenti, di cui uno infruttifero e uno fruttifero;
- Euro 300 migliaia relativi all'attività amministrativa, contabile e fiscale riaddebitata dalla controllante nonché ai costi di locazione della sede legale.

I rapporti patrimoniali in essere con la controllante A.C. Holding Italia S.r.l. al 31 dicembre 2013 sono ascrivibili essenzialmente al subentro di quest'ultima, in data 1 agosto 2013, al contratto di servizi amministrativi. Per maggiori dettagli sulle operazioni concluse con A.C. Holding e A.C. Holding Italia, si rinvia alla sezione XII delle note esplicative al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013.

I rapporti patrimoniali in essere con la controllata Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2013 sono riferiti ai crediti finanziari dell'Emittente per versamenti in conto futuro aumento di capitale. Per maggiori dettagli sul contesto dell'operazione si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 5 del regolamento adottato con Delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 pubblicato in data 2 aprile 2014.

I rapporti patrimoniali in essere con la controllata HI Real al 31 dicembre 2013 sono riconducibili (i) ai warrant HI Real, pari a Euro 30 migliaia detenuti dall'Emittente e valutati al valore della quotazione di borsa a tale data e (ii) a debiti commerciali verso le varie società del Gruppo HI Real per il servizio di alloggio presso alcune strutture alberghiere gestite dal suddetto Gruppo. Il costo complessivo corrisponde ad un importo al di sotto della soglia prevista dall'art. 5, della Procedura. L'operazione con parte correlata si configura come operazione di importo esiguo, prevedendo pertanto l'esclusione dell'applicazione della Procedura.

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2012
	Crediti commerciali e altri crediti correnti e non correnti	Attività finanziarie correnti e non correnti	Debiti commerciali e altri debiti correnti e non correnti	Debiti finanziari correnti e non correnti
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	107	16	0	0
A.C. Holding S.r.l.	31	977	144	960
HI Real S.p.A.	80	35	0	0
Totale	218	1.028	144	960
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio(*)</i>	1.221	1.083	5.089	994
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	17,85%	94,92%	2,82%	96,58%

I rapporti patrimoniali in essere con la controllata Investimenti e Sviluppo al 31 dicembre 2012 sono riferiti a:

- Euro 16 migliaia per un finanziamento oneroso concesso (iscritto in alla voce crediti verso società controllate);
- Euro 107 migliaia di natura commerciale relativi all'affitto della sede societaria e all'attività di assistenza/*advisory* (iscritti alla voce crediti verso società controllate).

I rapporti patrimoniali in essere con la controllante A.C. Holding al 31 dicembre 2012 sono ascrivibili a:

- Euro 31 migliaia riconducibili a crediti relativi alla locazione della sede societaria radddebitati alla controllante;
- Euro 977 migliaia riconducibili al conto tesoreria accentrato;
- Euro 960 migliaia costituiti da un debito per un finanziamento;
- Euro 144 migliaia relativi all'attività amministrativa, contabile e fiscale radddebitata dalla controllante.

I rapporti patrimoniali in essere con la collegata HI Real al 31 dicembre 2012 sono ascrivibili a:

- Euro 35 migliaia per un finanziamento concesso (iscritto in alla voce altre attività finanziarie non correnti);
- Euro 80 migliaia di natura commerciale relativi all'affitto della sede societaria e all'attività di assistenza/*advisory* (iscritti alla voce crediti commerciali).

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nell'esercizio 2013 e nell'esercizio 2012.

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2013
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
A.C. Holding S.r.l.	62	233		
A.C. Holding Italia S.r.l.		111		
Totale	62	343	0	0
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio(*)</i>	1.782	1.582		
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	3,47%	21,68%	0,00%	0,00%

I rapporti economici intervenuti con la controllante A.C. Holding e A.C Holding Italia S.r.l. nell'esercizio 2013 sono riconducibili essenzialmente ai contratti di servizi amministrativi e di sublocazione.

<i>(in migliaia di Euro)</i>				31-dic-2012
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
A.C. Holding S.r.l.	27	230		
Unione Alberghi Italiani S.p.A.	80			
Investimenti e Sviluppo	164		2	
Totale	271	230	2	-
<i>Valore della corrispondente voce di bilancio(*)</i>	1.972	1.579	3	0
<i>Incidenza % dei rapporti con parti correlate</i>	13,74%	14,57%	66,66%	0,00%

I rapporti economici intervenuti con la controllata Investimenti e Sviluppo nell'esercizio 2012 sono:

- Euro 2 migliaia relativo agli interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi (iscritti alla voce proventi finanziari);
- Euro 164 migliaia relativi ai ricavi per i servizi di *advisory* e per la locazione della sede societaria (iscritti alla voce ricavi per servizi).

I rapporti economici intervenuti con la controllante A.C. Holding nell'esercizio 2012 sono riconducibili a:

- Euro 230 migliaia per costi di servizi sostenute per attività amministrative, contabili e fiscali;
- Euro 27 migliaia per ricavi derivanti dall'affitto della sede societaria.

I rapporti economici in essere con la collegata HI Real al 31 dicembre 2012 sono ascrivibili a:

- Euro 80 migliaia per ricavi relativi all'affitto della sede societaria e all'attività di assistenza/*advisory*.

XI. Impegni e passività potenziali

Garanzie rilasciate a favore di terzi

Garanzie prestate nell'interesse di RPX Ambiente S.r.l.

In data 13 ottobre 2008 la Società ha rilasciato in favore di un istituto di credito una garanzia con riferimento agli affidamenti per complessivi Euro 2.250 migliaia messi a disposizione di RPX Ambiente S.r.l., a quel tempo interamente controllata dalla società, dalla stessa banca affidataria.

Gli affidamenti oggetto della garanzia sono: (i) per Euro 750 migliaia con validità a revoca, utilizzabile sotto forma di anticipi su fatture, anticipi su accrediti sbf, apertura di credito a fronte di prestazioni all'incasso e (ii) per Euro 1.500 migliaia per un mutuo fondiario validità della durata di 60 mesi garantito da ipoteca sullo stabilimento produttivo sito in San Daniele Po (CR), destinato al finanziamento degli investimenti a supporto del potenziamento della capacità produttiva e dell'ammodernamento del processo produttivo.

La garanzia prevede espressamente che nel caso in cui la Società ceda la propria partecipazione in RPX Ambiente S.r.l. e, comunque, in caso di mancato adempimento da parte di RPX Ambiente S.r.l. alle obbligazioni assunte nei confronti della banca in dipendenza dell'affidamento, la società sarà obbligata a rimborsare a prima richiesta alla banca l'intero ammontare dell'esposizione all'epoca esistente per capitale, interessi e spese.

L'importo massimo di detta garanzia è stato fissato in Euro 2.250 migliaia.

Inoltre la Società ha prestato garanzia in favore della RPX Ambiente per una fidejussione rilasciata dalla banca in loro favore per Euro 240 migliaia.

Con il contratto di cessione di RPX Ambiente S.r.l. stipulato il 4 agosto 2011 la società ha ceduto a Finam S.r.l. il 100% del capitale sociale per un corrispettivo pari ad Euro 10 migliaia.

Nell'ambito del suddetto contratto di cessione, Finam S.r.l. ha assunto l'obbligo di manlevare la società dagli obblighi assunti in relazione al mutuo contratto da RPX Ambiente S.r.l. per l'acquisto dell'immobile sociale, corrispondentemente gravato da ipoteca a garanzia, così come da eventuali altri impegni assunti nell'interesse della medesima RPX Ambiente S.r.l..

Alla data del presente bilancio la banca non ha richiesto il rimborso dell'esposizione esistente a seguito della cessione delle quote di RPX Ambiente S.r.l. a Finam S.r.l.. Inoltre, la società non è a conoscenza di inadempimenti di RPX Ambiente S.r.l. in relazione ai quali potrebbe operare la garanzia prestata dalla società.

Nonostante l'impegno di manleva assunto da Finam S.r.l. nei confronti della Società, non può escludersi a priori la possibilità che quest'ultima possa essere destinataria di richieste di pagamento dalla banca a seguito dell'escussione della garanzia prestata nell'interesse di RPX Ambiente S.r.l. e che, in caso di inadempimento di Finam al proprio obbligo di manleva, la Società sia costretta a corrispondere gli importi richiesti fino ad un massimo di Euro 2.490 migliaia con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società

Di seguito si riporta la descrizione dei principali procedimenti giudiziari, amministrativi o arbitrari nei confronti della Società che sono pendenti o che lo sono comunque stati nei dodici mesi precedenti alla data di redazione del bilancio chiuso al 3 dicembre 2013, che possono avere o abbiano avuto nel recente passato rilevabili ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività della Società.

La Società ha valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti in capo alla stessa ritenendo non necessario, per la maggior parte dei procedimenti, costituire un apposito fondo rischi in quanto il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento non è ritenuto probabile, salvo ove diversamente indicato.

Procedimento instaurato dall' Agenzia delle Entrate

In data 12 aprile 2007 è stata notificata alla Società una cartella esattoriale relativa ai periodi di imposta 2002 e 2003, per l'importo complessivo di circa Euro 3 milioni, derivante in gran parte da un debito IVA risalente all'anno 2002. In data 28 maggio 2007 la Società ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano chiedendo l'annullamento della cartella esattoriale in quanto illegittima. In data 18 dicembre 2007 la Commissione ha respinto l'istanza e pertanto la Società ha chiesto ed ottenuto la rateizzazione dell'importo. Si precisa che l'intero importo della cartella esattoriale, comprensivo degli oneri accessori alla data del 31 dicembre 2007, è già riflesso come debito nel bilancio al 31 dicembre 2007. In data 16 dicembre 2008 la Società ha proposto appello avanti la Commissione Tributaria Regionale la quale ha confermato la sentenza di primo grado. Successivamente, non avendo la Società ritenuto di proporre ricorso per Cassazione, è stata chiesta la rateizzazione del debito alla controparte. Il beneficio della rateizzazione è decaduto a seguito del mancato pagamento di alcune rate previste. Il debito residuo ammonta ad Euro 243 migliaia. Alla data della presente relazione finanziaria la Società ha richiesto la rateizzazione della suddetta cartella esattoriale ed è in attesa di un riscontro dall'Agenzia delle Entrate.

Procedimento instaurato da TBG

In data 14 maggio 2008 TBG ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

In data 30 luglio 2010 la Società ha raggiunto una transazione giudiziale con TBG, mediante la quale TBG ha rinunciato agli interessi maturati sul capitale dovuto di Euro 902.933 a partire dal 01.11.2004 e la Società si è obbligata a pagare il suddetto importo in sette rate mensili di Euro 128.990 ciascuna a partire dal 1 settembre 2010. Il credito di TBG pari a nominali Euro 902.933 è stato poi acquistato da Bhn S.r.l. che si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, dei quali solo il primo è stato regolarmente eseguito.

In data 16 marzo 2012 TBG ha notificato alla Società un atto di precetto per il complessivo importo di Euro 823.588,16 oltre alla tassa di registro e alle spese successive occorrente.

Il Consiglio di Amministrazione di Sintesi, nella seduta del 20 dicembre 2013, ha preso atto delle trattative in corso tra TBG e ACH finalizzate al raggiungimento di un accordo transattivo che prevedeva l'accollo del debito da parte di quest'ultima. In data 14 febbraio 2014, a Sintesi è stato notificato l'intervenuto accordo transattivo relativo alla cessione ad ACH dell'intero credito vantato dal fornitore della Società per un importo pari a Euro 827 migliaia. Il suddetto accordo prevede, oltre all'accollo del debito, il subentro di ACH nelle azioni legali promosse dallo stesso fornitore. ACH ha comunicato a Sintesi l'intenzione di non proseguire nelle azioni legali a cui è subentrata in forza dell'accordo transattivo. A seguito della notifica Sintesi ha provveduto a imputare il debito esistente nei confronti di ACH divenuta creditrice.

Procedimento instaurato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In data 28 aprile 2011 PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha notificato alla Società un ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 308 migliaia, debito presente in bilancio al 31 dicembre 2010. Si rappresenta, altresì, che la società di revisione nel medesimo provvedimento ha avanzato una richiesta di onorari per ulteriori Euro 1.000 migliaia, con riferimento alle presunte attività svolte dalla medesima avuto riguardo: i) ai prospetti contabili pro-forma relativi alle operazioni straordinarie intraprese dalla Società nel corso dell'esercizio; ii) al rilascio dei pareri di congruità relativi ai connessi aumenti di capitale; e iii) all'integrazione dei compensi relativi alla revisione contabile della Società relativamente ai bilanci precedenti. La Società ha proposto atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo notificato, oltre ad aver notificato essa stessa a PricewaterhouseCoopers S.p.A. un atto di citazione in prevenzione per il supposto ulteriore credito di Euro 1.000 migliaia che PWC dice di essere creditrice. Con provvedimento del 2 maggio 2012, il Giudice concedeva la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo, munito di formula esecutiva, a seguito del quale PWC ha notificato alla Società in data 8 giugno 2012 un atto di precetto per l'ammontare complessivo di Euro 379.981. Il Giudice all'udienza del 23 gennaio 2013 ha concesso alle parti i termini per le memorie. Nella successiva udienza del 28 novembre 2013 il Giudice ha rinviato le parti a novembre 2014. Contestualmente la Società ha provveduto a formalizzare alla controparte una proposta solutoria per la definizione dell'intero contenzioso mediante il versamento dilazionato della somma di Euro 400 mila. PWC porterà tale proposta all'attenzione dei propri organi amministrativi. Alla data della presente relazione finanziaria non è pervenuta alcuna risposta dalla controparte.

Procedimento instaurato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

In data 19 settembre 2012 PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha notificato alla Società un ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 68.637.

La Società ha proposto atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo notificato da PricewaterhouseCoopers S.p.A., con udienza fissata in data 12 marzo 2013.

In tale sede la Società ha richiesto la riunione dei due procedimenti pendenti con PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Procedimento instaurato da RSM Italy S.p.A. ora H-Audit S.r.l.

Nel mese di ottobre 2011 RSM Italy S.p.A. ha richiesto alla Società il pagamento del complessivo importo di Euro 121.385, sulla base di fatture, a fronte di onorari professionali per presunta attività di consulenza svolta nei confronti della Società, in particolare afferente l'esame dei prospetti

consolidati relativi all'affitto di ramo d'azienda di RPX Ambiente. Nel mese di novembre 2011 la Società ha notificato alla controparte un atto di citazione in prevenzione al fine di contestare le pretese creditorie avanzate da quest'ultima. In data 24 gennaio 2012 RSM Italy S.p.A. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per il complessivo importo di Euro 212.135, a cui la Società ha proposto atto di citazione in opposizione. Le Parti, in data 4 marzo 2013 hanno sottoscritto un accordo transattivo che prevede l'accollo del debito nei confronti di RSM Italy, che ammonta ad Euro 212.135, da parte della controllante A.C. Holding.

Procedimento instaurato da KON S.p.A.

In data 9 giugno 2011 la società KON S.p.A. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 214.028, a fronte di prestazioni professionali rese in favore della Società. La Società ha proposto atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo. In data 29 agosto 2012 KON S.p.A. ha notificato alla Società un atto di pignoramento presso terzi. Nello specifico sono state pignorate somme in deposito presso vari istituti di credito, il cui totale arriva a soddisfare il credito vantato da KON. Le parti stanno attendendo che il Giudice assegni al creditore le somme pignorate così che si possano abbandonare i giudizi pendenti.

Procedimento instaurato da Studio Alfa S.r.l. in liquidazione

In data 17 ottobre 2011 lo Studio Alfa ha notificato alla Società decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 191.760, oltre interessi e spese del giudizio. La Società avverso tale ingiunzione ha proposto atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo citando controparte avanti il Tribunale di Milano per il giorno 30 maggio 2012. La Società ha depositato la memoria ex art. 183 VI co, n.1 e 2 cpc. Studio Alfa ha depositato la memoria n. 3. In data 5 ottobre 2012 lo Studio Alfa ha notificato alla Società un precetto per l'importo di Euro 235.181,10, oltre interessi e spese del giudizio. E' stato sottoscritto un accordo transattivo, allo scopo di porre fine al contenzioso in essere, mediante il quale la controllante A.C. Holding si è accollata il debito nei confronti di Studio Alfa prevedendo il pagamento di rate a decorrere dal 28 febbraio 2013.

Procedimenti pendenti tra la Società e Global Management Group

Nel mese di luglio 2011 la Società ha notificato alla Global Management Group un atto di citazione in prevenzione al fine di contestare la pretesa avanzata da quest'ultima per prestazioni professionali per Euro 135.000,. Il giudizio è pendente avanti il Tribunale di Milano e la prima udienza si è tenuta il 15 gennaio 2013. In tale occasione il Giudice ha disposto la comparizione delle parti per tentativo di conciliazione. In data 4 ottobre 2011 controparte ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per un importo complessivo di Euro 111.996. La Società ha proposto, avverso tale decreto ingiuntivo, avanti il Tribunale di Roma, atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo con prima udienza fissata per il 5 luglio 2012. Tale udienza è stata rinviata al 24 gennaio 2013. La Società ha richiesto la riunione dei due procedimenti e in subordine ha richiesto i termini per le memorie. Durante l'udienza del 9 ottobre 2013 le parti non hanno sono riuscite a raggiungere un accordo transattivo e pertanto il Giudice ha rinviato le parti al 15 marzo 2014. Alla data della presente relazione finanziaria è stato sottoscritto un accordo transattivo, allo scopo di porre fine al contenzioso in essere, mediante il quale la controllante A.C. Holding si è accollata il debito nei confronti di Global Management.

Procedimento instaurato da CBA/Fabrizio Capponi

In data 14 dicembre 2011 il dott. Fabrizio Capponi, ex amministratore dell'Emittente, ha notificato alla Società ricorso per ingiunzione di pagamento per un importo di Euro 47.419,25, oltre interessi e spese di giudizio, a fronte dell'attività svolta dal medesimo, in favore della Società, nella predetta qualità. E' stata predisposto l'atto di opposizione a decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Roma con udienza fissata per il successivo 21 settembre 2012. Tale udienza è stata rinviata in data 9 gennaio 2013. In tale data il Giudice ha concesso i termini per le memorie e ha rinviato l'udienza in data 15 maggio 2013. All'udienza del 15 maggio 2013 il Giudice ha concesso la provvisoria

esecuzione dichiarando chiusa l'istruttoria e rinviando le conclusioni al 24 settembre 2014. Nel frattempo le parti hanno raggiunto un accordo transattivo a tacitazione di ogni contenzioso.

Procedimento instaurato da Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c.

In data 9 agosto 2011 Tavellin Luigi di Tavellin Giuseppe & C. S.n.c. ha notificato alla Società un atto di pignoramento presso terzi per il complessivo importo di Euro 101.443. La posizione origina da un intervenuto accollo della Società in favore di RPX Ambiente S.r.l. Il pignoramento è risultato parzialmente capiente per Euro 28.216.

Procedimento instaurato da Docfin S.r.l.

In data 18 novembre 2011 Docfin S.r.l. ha notificato alla Società ricorso per ingiunzione di pagamento per l'importo di Euro 72.000,00. Si precisa che il credito azionato dalla controparte trarrebbe origine dall'accollo spontaneo intervenuto dalla Società in ragione dell'impegno contrattuale a suo tempo contratto dalla RPX Ambiente ex controllata dell'Emittente. La Società ha proposto atto di citazione in opposizione a tale decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Milano, con prima udienza fissata per il giorno 3 luglio 2012. Alla richiesta di convocazione delle parti ex art. 185, Sintesi ha chiesto in via subordinata i termini per deduzioni istruttorie opponendosi alla richiesta di concessione della provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto. Il Giudice ha rinviato le parti per le conclusioni al 17 dicembre 2013. Nel frattempo le parti hanno sottoscritto un accordo transattivo a tacitazione di ogni contenzioso.

Procedimento instaurato da Bhn S.r.l.

In data 19 gennaio 2012 Bhn S.r.l. ha notificato alla Società ingiunzione di pagamento provvisoriamente esecutiva, con atto di precetto, per il complessivo importo di Euro 114.453, oltre interessi e spese, connesso al contenzioso con la Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH sopra descritto. Bhn ha quindi provveduto a pignorare taluni crediti di Sintesi, il cui procedimento si è concluso mediante assegnazione della somma di Euro 120.619,87 in favore di Bhn. Sintesi, in data 31 dicembre 2012 con la sottoscrizione dell'accordo transattivo, si è obbligata, in via forfetaria a saldo e stralcio di qualunque pretesa creditoria vantata da BHN a corrispondere l'ulteriore l'importo onnicomprensivo di Euro 150.000, somma questa già versata in unica soluzione, con l'abbandono di tutte le vertenze legali.

Procedimento instaurato da A. Manzoni & C. S.p.A.

In data 20 gennaio 2012 la A. Manzoni & C. S.p.A. ha notificato all'Emittente un decreto ingiuntivo, per l'importo di Euro 45.932,16 oltre interessi e spese di giudizio. Tale debito originerebbe dalla prestazione effettuata dalla ricorrente – concessionaria esclusiva di pubblicità - nei confronti di Yorkville bhn S.p.A. (oggi Sintesi Spa) avente ad oggetto alcune pubblicazioni sulla testata giornalistica "La Repubblica". La Società ha proposto atto di opposizione a tale decreto ingiuntivo avanti il Tribunale di Milano. Dopo l'udienza del 22 ottobre 2013, il Giudice ha rinviato al 14 maggio 2014. A tale data era stato raggiunto un accordo transattivo che allo stato attuale è decaduto per il mancato rispetto dei termini dello stesso.

Procedimenti instaurati da e verso gli ex amministratori esecutivi, dottori Marco Prete e Maria Cristina Fragni

Con atto di citazione notificato in data 20 gennaio 2012 la Società ha promosso nei confronti degli ex amministratori esecutivi, dottori Marco Prete (ex Presidente ed Amministratore Delegato della Società) e Maria Cristina Fragni (ex Consigliere con deleghe nonché Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Società), un'azione di responsabilità ex art. 2393 del Codice Civile. Tale azione è stata promossa dalla Società verso i sopra indicati amministratori al fine di contestare loro la sussistenza di gravi irregolarità gestionali in relazione ad alcune operazioni poste in essere dai due convenuti tra il novembre 2008 e l'ottobre 2010. La Società ha altresì contestato ai signori Prete e Fragni una non corretta gestione dei rapporti intrattenuti con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che hanno cagionato, anch'essi, notevoli danni alla Società consistenti, principalmente, nella pretesa di una esagerata somma per asseriti ulteriori

compensi, da essa maturati nel 2009-2010, rispetto al compenso annuo deliberato dall'Assemblea e pagato dalla Società. Infine si precisa che la Società con la promossa azione ha formulato, nei confronti dei convenuti, una richiesta di condanna al risarcimento dei danni subiti e subendi dalla stessa per un ammontare di Euro 4.500 migliaia oltre interessi legali e maggior danno ex art. 1224 del Codice Civile dalla data del dovuto fino al saldo. In data 20 febbraio 2012 la Dott.ssa Fragni ha notificato all'Emittente un decreto ingiuntivo, per l'importo di Euro 203.863 per emolumenti di consigliere di amministrazione negli anni 2010 e 2011 oltre interessi e spese di giudizio. La Società ha proposto atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo. Il relativo giudizio è attualmente pendente per il relativo giudizio presso il Tribunale di Milano – Sezione Lavoro. In data 16 maggio 2012 il Dott. Marco Prete notificava contro la Società un decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 195.288 in linea capitale, oltre spese del procedimento. Tale credito è relativo a compensi ed accessori relativi alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione della Società. La società ha proposto atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo e la causa è stata iscritta a ruolo in data 21 giugno 2012. In data 20 dicembre 2012 il Tribunale ha concesso la provvisoria esecuzione ex art. 648 cod.proc.civ in favore del dott. Prete. In forza di tale ultimo provvedimento la controparte ha ottenuto atto di precetto per l'ottenimento della complessiva somma pari ad Euro 207.809. Con riferimento alla suddetta azione di responsabilità promossa nei confronti degli ex amministratori esecutivi Dott. Marco Prete e Dott.ssa Maria Cristina Fragni si informa che il Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 18 gennaio 2013 ha deliberato, a seguito del raggiungimento di un accordo transattivo tra le parti, di rinunciare all'azione di responsabilità sociale ex art. 2392 e 2393 cod. civ. a fronte della rinuncia a qualsiasi pretesa evocata dalle controparti e di convocare successivamente l'assemblea ordinaria dei soci dell'Emittente per la ratifica dell'accordo. Il Consiglio di Amministrazione, vista l'aleatorietà della causa di responsabilità promossa dalla Società, ha ritenuto conveniente raggiungere il suddetto accordo transattivo nel quale le controparti hanno rinunciato alle loro pretese economiche evitando quindi un esborso significativo in caso di soccombenza. In data 24 giugno 2013 l'Assemblea dell'Emittente ha deliberato la revoca dell'azione di responsabilità sociale ex art. 2392 e 2393 cod. civ. nei confronti degli ex amministratori.

Procedimento instaurato da Studio Pini di Paolo Beccari

In data 14 febbraio 2012 Studio Pini di Paolo Beccari ha notificato all'Emittente un decreto ingiuntivo, per l'importo di Euro 12.441,20 oltre interessi e spese di giudizio. E' intervenuta opposizione a decreto ingiuntivo, con udienza di prima comparizione fissata per il 28 novembre 2012. All'udienza, ritenendo che pendono avanti il tribunale di Milano due distinti giudizi con medesime parti, oggetto e causa petendi (atto di citazione e decreto ingiuntivo) è stata chiesta la riunione delle cause. Il Giudice ha fissato l'udienza di comparizione delle parti in data 28 febbraio 2013. In tale sede le parti hanno raggiunto un accordo transattivo.

Procedimento instaurato da Borsa Italiana S.p.A. verso l'Emittente

In data 2 aprile 2012 la società Borsa Italiana S.p.A. ha notificato all'Emittente un decreto ingiuntivo e contestuale notifica dell'atto di precetto, per l'importo di Euro 56.215,81 per fornitura di servizi e funzionamenti dei Mercati Finanziari. Successivamente in data 16 gennaio 2013 Borsa Italiana S.p.A. ha notificato all'Emittente un ulteriore decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 22.806,00. Le parti hanno concordato un piano di rientro del debito scaduto. Alla Data del Prospetto Informativo tale piano è stato rispettato dalla Società e il ricorrente ha abbandonato i procedimenti in corso.

Procedimento instaurato dall'Associazione Professionale Studio Maurizio Godoli

Il dott. Luciano Godoli e il dott. Luca Bisignani, entrambi membri effettivi del Collegio Sindacale dell'Emittente fino all'ottobre 2013, hanno notificato alla Società un ricorso per ingiunzione di pagamento provvisoriamente esecutivo per l'importo complessivo di Euro 85.677,25, a fronte di prestazioni rese nell'ambito dell'espletamento degli incarichi professionali svolti nell'ambito delle loro funzioni. La Società ha depositato atto di opposizione. La prima udienza si è tenuta il 14

gennaio 2014 presso il Tribunale di Bologna. Il Giudice non si è espresso in merito e ha rinviato ad una successiva udienza da tenersi in data 20 febbraio 2014. Alla data della presente relazione le parti hanno raggiunto un accordo e l'Emittente sta procedendo al pagamento delle rate secondo quanto previsto dal piano di rientro.

Procedimento instaurato da Pandema Srl e Re.Al.Gest Srl contro l'Emittente

In data 21 settembre 2013 Pandema e Re.Al.Gest hanno notificato congiuntamente alla Società un atto di citazione per risarcimento danni per euro 4 milioni, lamentando la violazione dei patti parasociali e la successiva sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte di Sintesi in Unione Alberghi Italiani S.p.a. (ora HI Real S.p.a.) determinando una diluizione dei ricorrenti e la conseguente perdita del controllo della società partecipata. La prima udienza è stata fissata per il 27 gennaio 2014. Nella comparsa di costituzione e risposta è stata eccepita la nullità della citazione per indeterminatezza della domanda, e precisamente, per non aver la controparte dimostrato su quale titolo la stessa fondava la propria domanda. Il Giudice dichiarando la nullità dell'atto introduttivo assegnava a controparte il termine per la notifica del nuovo atto di citazione per il 25 marzo 2014 fissando l'udienza di trattazione per il 1 luglio 2014. In tale data il Giudice ha assegnato il termine per il deposito di ulteriori brevi note con scadenza al 31 luglio 2014 per la parte convenuta contestualmente rinviando la causa all'udienza del 16 settembre 2014.

Procedimento instaurato da RIA Grant Thornton S.p.A.

In data 15 maggio 2013 la società RIA G.T. ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo munito di atto di precetto per l'importo di euro 37.207,50 per compensi maturati nell'anno 2012 per l'attività di revisione legale. La Società ha proposto atto di opposizione e memoria difensiva. Le parti stanno tentando di raggiungere un accordo transattivo.

Procedimento instaurato da Levio Loris S.r.l.

In data 2 dicembre 2013 è stato notificato alla Società un decreto ingiuntivo da parte di Levio Loris S.r.l. per un importo pari a Euro 282.943,30 per crediti vantati nei confronti della RPX Ambiente S.r.l. in liquidazione (ex controllata dell'Emittente). All'udienza del 21 maggio 2014 il Giudice si è riservato ogni più ampia decisione in merito.

XII. Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo

Compensi degli organi di amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2013 ha deliberato un emolumento annuale lordo pari a Euro 400 migliaia.

Sulla base della suddetta delibera, i compensi spettanti su base annuale per ciascun esponente del Consiglio di Amministrazione sono i seguenti (in unità di euro):

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Data di nomina</i>	<i>Data di cessazione</i>	<i>Emolumento deliberato per la carica</i>	<i>Emolumento deliberato per i comitati</i>
Andrea Tempofosco	Presidente e Amministratore Delegato	Nominato Consigliere dall'Assemblea del 24 giugno 2013 Nominato Presidente e Amministratore Delegato dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2013	In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	310.000(*)	
Sara Colombo	Consigliere	Nominato Consigliere dall'Assemblea del 24 giugno 2013	In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	15.000	
Andrea Rozzi	Consigliere	Nominato Consigliere dall'Assemblea del 24 giugno 2013	In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	15.000	
Marco Piemonte	Consigliere indipendente(***)	Nominato Consigliere dall'Assemblea del 24 giugno 2013	In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	15.000	5.000
Paolo Buono	Consigliere indipendente(**)/(***)/(****)	Nominato Consigliere dall'Assemblea del 24 giugno 2013	In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	15.000	15.000
Rosa Anna Fumarola	Consigliere indipendente(**)/(***)/(****)	Nominato Consigliere dall'Assemblea del 24 giugno 2013	In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	15.000	16.000
Antonio Gallo	Consigliere	Nominato Consigliere dall'Assemblea del 10 gennaio 2014	In carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015	15.000	

(*) di cui Euro 95.000 nella qualità di Presidente e Euro 215.000 per la funzione di Amministratore Delegato

(**) membro del Comitato per la Remunerazione

(***) membro del Comitato Amministratori Indipendenti

(****) membro del Comitato per il Controllo Interno

Nell'esercizio 2013 non sono stati erogati in favore del Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2013 benefici non monetari, bonus e altri incentivi e compensi.

Per maggiori dettagli sui compensi degli amministratori maturati nell'esercizio 2013 si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione.

La Società non ha piani di stock-option in essere.

Compensi degli organi di controllo

Collegio sindacale

Sulla base della delibera assembleare del 29 marzo 2011, in vigore fino alla delibera assembleare del 10 gennaio 2014 che ha ridefinito i compensi del Collegio Sindacale, in assenza della definizione degli emolumenti, i compensi spettanti su base annuale per ciascun esponente del

Collegio Sindacale sono da determinarsi in base alle tariffe professionali dei Dottori Commercialisti. Nell'anno 2013 sono maturati i seguenti compensi (in unità di euro):

<i>Carica</i>	<i>Nome e cognome</i>	<i>Data di nomina</i>	<i>Data di cessazione</i>	<i>Emolumento deliberato per la carica(*)</i>
Carica	Componenti	In carica dal	In carica fino al	<i>(in euro)</i>
Presidente	Massimo Pratelli	31.08.2012	10.01.2014	17.772
	Luciano Godoli			
Sindaco effettivo	Luca Bisignani	29.06.2011	11.10.2013	12.142
	Stefano Trotta			
Sindaco supplente(**)	Gianluca Donnini	31.08.2012	10.01.2014	1.000
Sindaco supplente(**)	Gianluca Donnini	31.08.2012	10.01.2014	2.650

(*) compensi calcolati sulla base delle tariffe professionali fino all'assemblea del 10 gennaio 2014

(**) dall'11 ottobre 2013 subentrati come sindaci effettivi al posto di Luciano Godoli e Luca Bisignani

Per maggiori dettagli sui compensi del Collegio Sindacale si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione.

XIII. Prospetto dei corrispettivi corrisposti alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti, il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 e 2012 per attività di revisione e altri servizi resi dalla società dalla società RSM Italy A & A S.r.l.. In data 23 dicembre 2012 l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato di revocare per giusta causa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 l'incarico di revisione legale dei conti conferito a Ria & Partners S.p.A. e di conferire a RSM Italy A & A S.r.l. l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato della Società per gli esercizi 2012-2020 ai sensi degli artt. 13 e 17 del D. Lgs. 39/2010.

Causale	Totale compensi 2013	Totale compensi 2012
Attività di revisione contabile*	21.000	15.000*
Altre attestazioni	16.000	-
Totale	37.000	15.000

*Esclusi i compensi per la revisione contabile limitata della Relazione semestrale al 30 giugno 2013, pari a Euro 6 migliaia

XIV. Bilancio della controllante A.C. Holding S.r.l.

Si riporta di seguito il bilancio di esercizio della società che esercita direzione e coordinamento sull'Emittente chiuso al 31 dicembre 2012.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

al 31/12/2012

(importi in unità di euro)

ATTIVITA'	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Attività immateriali	0	-	0
Attività materiali	19.030	0	19.030
Investimenti immobiliari	0	0	0
Partecipazioni in società controllate	1.209.404	771.597	437.807
Altre partecipazioni	0	0	0
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0
Attività finanziarie non correnti	2.836.985	7.265.556	(4.428.571)
Totale attività non correnti	4.065.418	8.037.153	(3.971.735)
Crediti finanziari verso società controllate	960.000	-	960.000
Altre attività correnti	9.504	10.898	(1.394)
Crediti tributari	0	-	0
Crediti commerciali	298.677	57.500	241.177
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	110.867	92.172	18.695
Totale attività correnti	1.379.048	160.570	1.218.478
Attività destinate alla dismissione	0	0	0
TOTALE ATTIVO	5.444.466	8.197.723	(2.753.257)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

al 31/12/2012

(importi in unità di euro)

PASSIVITA'	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Capitale sociale	100.000	100.000	0
Altre riserve e risultati portati a nuovo	1.749	(11.620)	13.369
Risultato del periodo	(2.236.707)	13.369	(2.250.076)
Patrimonio netto	(2.134.958)	101.749	(2.236.707)
Fondi del personale	14.727	10.194	4.533
Finanziamento Soci	5.266.913	5.211.297	55.616
Altri debiti non correnti	0	-	0
Totale passività non correnti	5.281.640	5.221.491	60.149
Fondi rischi e oneri	0	-	0
Altri debiti correnti	708.965	20.938	688.027
Debiti verso società controllate	0	-	0
Debiti tributari	57.550	-	57.550
Debiti commerciali	372.393	99.145	273.248
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	1.158.877	2.754.400	(1.595.523)
Totale passività correnti	2.297.785	2.874.483	(576.698)
TOTALE PASSIVO	7.579.425	8.095.974	(516.549)
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.444.466	8.197.723	(2.753.257)

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

(importi in unità di euro)

CONTO ECONOMICO	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	505.054	57.500	447.554
Altri ricavi e proventi	1.191.898	828.685	363.213
Costi per servizi	(675.188)	(95.349)	(579.839)
Costi del personale	(248.151)	(10.542)	(237.609)
Altri costi operativi	(828)	(2.671)	1.843
Margine operativo lordo	772.785	777.623	(4.838)
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	(517)	0	(517)
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	(9.290)	(153.469)	144.179
Accantonamenti e svalutazioni	0	(444.444)	444.444
Rettifiche di valore su partecipazioni	(2.933.210)	0	(2.933.210)
Risultato operativo	(2.170.231)	179.710	(2.349.941)
Proventi finanziari	2.783	258	2.525
Oneri finanziari	(60.975)	(117.333)	56.358
Risultato prima delle imposte	(2.228.423)	62.635	(2.291.058)
Imposte sul reddito	(8.284)	(49.266)	40.982
Risultato netto	(2.236.707)	13.369	(2.291.058)

Milano, 31 luglio 2014

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Andrea Tempofosco

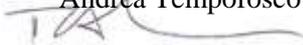


Attestazione del Bilancio separato di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. e del Bilancio consolidato del Gruppo Sintesi ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

1. I sottoscritti Andrea Tempofosco, Presidente e Amministratore Delegato di SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A., e Giorgia Bedoni Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio separato e del Bilancio consolidato, nel corso del periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013.
2. Si attesta, inoltre, che il Bilancio separato e il Bilancio consolidato:
 - a. sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 31 luglio 2014

*Il Presidente e
Amministratore Delegato*
Andrea Tempofosco



*Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Giorgia Bedoni

